OTTICA INN
50% SCONTO
APERTI DOMENICA E LUNEDÌ DI DICEMBRE
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

9 771592 169000 31208

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste del lunedì* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

ANNO 122 - NUMERO 48
LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2003
€ 0,90

LEGGE GASPARRI

LA «TORTA» E LA FETTA DI MEDIASET

di **Pier Aldo Rovatti**

È paradossale che un progetto di legge sulle comunicazioni sia tanto difficile da comunicare. In questi giorni, i quotidiani e le reti televisive non lesinano certo spazio a un argomento che tutti considerano vitale, e che infatti lo è. Ma si fa una grandissima fatica a capirne con precisione il merito. Il nuovo dispositivo (la legge Gasparri), già approvato dalle Camere e ora al vaglio del Presidente della Repubblica, è o non è un regalo a Mediaset? Il dispositivo della legge è assai complicato, visto per esempio che si appoggia alla tecnologia del digitale che, quando davvero partirà, modificherà sensibilmente lo spettro delle opportunità televisive. Ma il sospetto che sia stato costruito di proposito un dispositivo di difficile lettura e interpretazione, non è poi così peregrino.

A Mediaset, dicono le cronache, c'è aria di festa. Può darsi che sia l'avvicinarsi del Natale, ma questo non spiegherebbe perché in Borsa le azioni del gruppo stanno aumentando nettamente il loro valore. La Borsa sarà pure un po' pazza (come ha detto l'altra sera Giuliano Ferrara), ma è comunque un bel segnale.

È una legge pluralista, dicono i suoi sostenitori e cioè la maggioranza di governo. Ma chi riesce a penetrare un poco nella nebbia del dispositivo vede che Mediaset (e in parte anche la Rai) ne riceve un apprezzabile vantaggio e un accesso più vistoso alla cosiddetta «torta» su cui tutta la macchina si regge, cioè la pubblicità. La nebbia si addensa intorno a quell'apparente vincolo del 20%, che dovrebbe contenere e magari democratizzare, e che invece spalancherà nuove porte e territori (e intanto butta una ciambella di salvataggio a Retequattro). Se fino a oggi c'è stato un duopolio sempre meno credibile, ora il monopolio televisivo appare sancito per legge: una legge che mescola le sorti della carta stampata e delle emissioni televisive con effetti che non sono chiaramente prevedibili, ma che in ogni caso premia i più grossi e penalizza gli altri.

Il conflitto di interessi viene qui visibilmente e legalmente rappresentato. E si capisce perché, nonostante le promesse, la privatizzazione della Rai importi molto poco al governo Berlusconi.

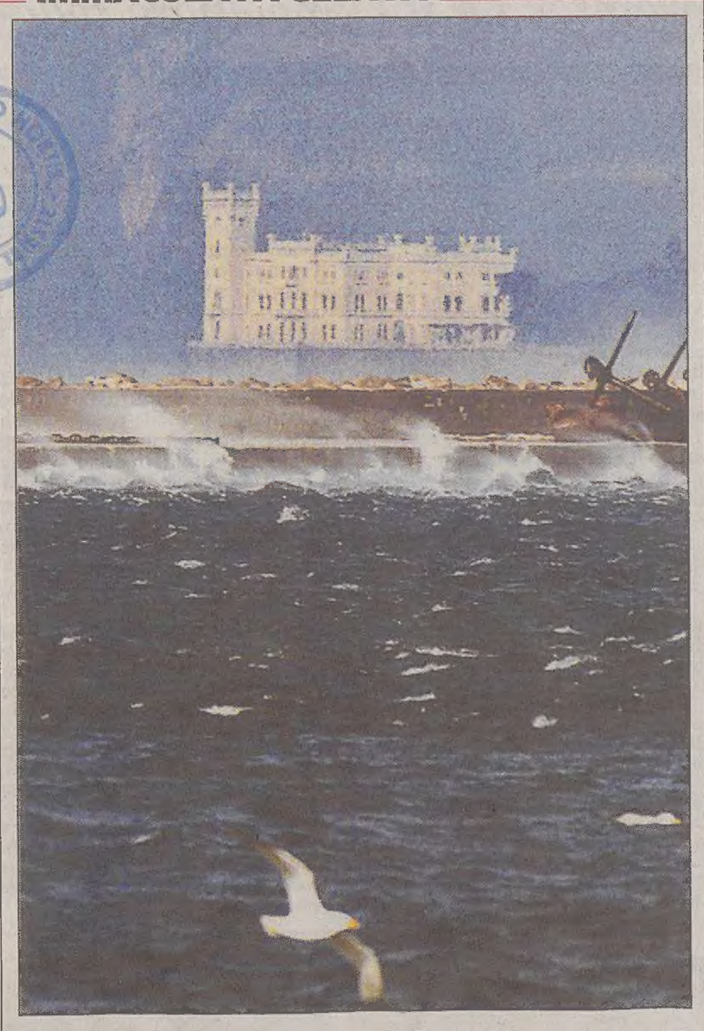
Dunque il padrone e i dirigenti di Mediaset hanno parecchi motivi per far festa. Cerchiamo almeno di comunicare il significato di questo clima di vittoria agli utenti della comunicazione, che sono ormai tutti, nessuno escluso. La possibilità di «mangiare la torta» si allarga in termini assoluti, col digitale e senza il digitale. E se poi riflettiamo al fatto che questa torta che fa vivere le televisioni è fabbricata da qualcuno cioè dai potentati pubblicitari, e che consumatori delle fette più grosse e produttori della torta sono in buona misura identificabili in un medesimo pacchetto proprietario, riusciamo a mettere ancora più a fuoco il contorno di questo intricato ma palese monopolio.

Una legge sulle comunicazioni dovrebbe arginare un simile monopolio come il rischio maggiore e la malattia più grave. La legge in questione, invece, non solo non lo intacca ma di fatto e in prospettiva addirittura lo favorisce. SIC!

Berlusconi da Schröder più ottimismo sull'Ue

● *A pagina 2*

IMMACOLATA GELATA



Brividi di freddo: a Trieste bora a 118 Affonda un aliscafo, naufraghi salvati

● *Alle pagine 3-12*

Si fa sempre più strada l'ipotesi di una banda organizzata, forse «ecoterrorista»

Impazza Acquabomber

Segnalazioni in tutta Italia, da Torino a Palermo

VERONA Dilaga ormai l'allarme Acquabomber: nuovi casi sono stati segnalati a Milano, Verona, in Toscana, nel Torinese, mentre altre segnalazioni sono giunte da Bressanone e Fano. Sempre più frequenti anche i falsi allarmi e le segnalazioni di situazioni sospette giustificate dal diffondersi di timori e paure. Un caso sospetto è stato segnalato anche da Palermo dopo il sequestro in un supermercato di un contenitore da due litri con un forellino: è stata la casalinga che l'aveva comprato ad avvisare la polizia. E mentre cresce la psicosi, si fa sempre più strada l'ipotesi di una banda dietro i sabotaggi. Il procuratore di Verona Papalia chiede un vertice degli inquirenti: «L'azione non è partita dai supermercati, ma dai centri di distribuzione», afferma il magistrato. Dunque tra le ipotesi al vaglio, oltre al gesto di uno o più elementi isolati, anche l'ecoterrorismo o la volontà degli attentatori di colpire le multinazionali cui le marche delle bottiglie danneggiate farebbero riferimento. Anche se a tutt'oggi «non c'è alcun elemento che possa far pensare che chi agisce voglia colpire qualche obiettivo in particolare», afferma Papalia.

● *A pagina 3*

Il voto in Russia: trionfa il partito del leader Putin

MOSCA Vittoria confermata, alle elezioni legislative russe, per i centristi putiniani di Russia Unita (Ev) Secondo i primi dati, il partito di Putin si attesta infatti al 37, mentre i comunisti, crollano - almeno ad Est - sotto il 13%, superati anche dallo Ldpr di Vladimir Zhirinovski, tradizionalmente forte a Est, che si colloca al 15.

● *A pagina 4*

Baghdad, aggredita la troupe del Tg1 ferito il traduttore

BAGHDAD L'inviato del Tg1 Duilio Giammaria e la sua troupe tv sono stati aggrediti da un gruppo di iracheni nella parte occidentale di Baghdad. Ferito il traduttore iracheno dei giornalisti italiani.

● *A pagina 4*

Dall'interrogatorio del supertestimone svolta nelle indagini sulla morte di Bruno Giraldi

Delitto del taxi, un indagato

È un camionista orientale. Omicidio a scopo di rapina

TRIESTE A quanto sembra, il «supertestimone» del delitto Giraldi si è trasformato in indagato. Il tassista è stato ucciso due settimane fa con un colpo di pistola alla nuca sulla riva del canale industriale di Zaule. L'indagato tuttavia non è stato arrestato. E di lui si sa solo che è un camionista di un Paese orientale che periodicamente con la sua motrice preleva e traina i semirimorchio che giungono in città con i vari traghetti. Anche se questa informazione non è stata confermata dagli investigatori. L'iscrizione del camionista sul registro degli indagati ha un preciso significato: Bruno Giraldi sarebbe stato ucciso a scopo di rapina. In tasca aveva l'incasso racimolato quella notte: 50 euro o poco più, ma forse l'assassino riteneva che nella «Citroen Xantia», poi parzialmente bruciata in Strada vecchia dell'Istria, fosse nascosta qualche ingente somma. Le indagini hanno subito questa accelerazione l'altra notte nella caserma di via dell'Istria, al termine dell'interrogatorio di un «supertestimone». L'uomo era già stato interrogato in precedenza, sempre nel ruolo di «persona informata sui fatti». A lui gli inquirenti erano arrivati esaminando gli elenchi delle chiamate telefoniche giunte al centralino del Radiotaxi nella notte tra il sabato e la domenica di due settimane fa.

I protagonisti dell'interrogatorio escono dalla sede dei carabinieri.

● *A pagina 11*

C. Ernè, C. Barbacini

Anche oggi i negozi aperti per lo shopping

● *A pagina 12*

Pensioni, sindacati a Maroni: «Dialogo se ritiri la delega»

● *A pagina 2*

Finanziaria: 3800 emendamenti, possibile la fiducia

● *A pagina 2*

L'acquisto legato all'eventuale cessione della sede di piazza Unità

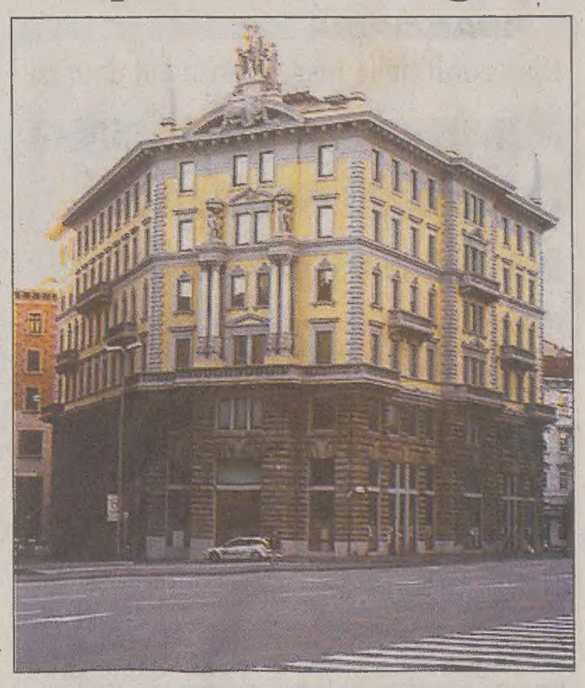
Una nuova casa per la Regione nel mirino c'è palazzo Arrigoni

TRIESTE Palazzo Arrigoni potrebbe essere la nuova sede della presidenza della giunta del Friuli Venezia Giulia qualora le trattative con Evergreen per la cessione del palazzo regionale di piazza Unità, già sede del Lloyd Triestino, andassero in porto.

Palazzo Arrigoni, che si affaccia su piazza Oberdan e piazza Dalmazia, fu costruito nel 1925 e fu profondamente ristrutturato all'inizio degli anni Novanta. Doveva ospitare la nuova sede della Kreditna Banka, che però è stata travolta dal fallimento proprio prima del trasloco. L'edificio è vuoto ma è già arredato e quindi potrebbe venire acquistato «chiavi in mano» dalla Regione dal curatore fallimentare dell'ex istituto di credito sloveno. Sempreché il prezzo sia congruo, afferma l'assessore alle Finanze Antonucci che si occupa della questione.

● *A pagina 7*

Roberta Giani



Palazzo Arrigoni a Trieste (foto Tommasini).

Voilà·TOUR
Via Battisti 14 (Galleria Battisti)
Trieste
Tel.: 040-37 11 88
E-mail:voilatour@libero.it
AGENZIA VIAGGI
Natale e Capodanno con noi ...
NATALE "tutto incluso" — Partenza garantita!
a MERANO dal 23/12 al 26/12/03 — 340 EURO (+ q.i.)
Pullman da Trieste, pens. completa, albergo 3* sup.
CAPODANNO "tutto incluso" — Partenze garantite!
in STIRIA A GRAZ dal 30/12/03 al 1/1/04 — 389 EURO (+ q.i.)
in ROMAGNA dal 30/12/03 al 1/1/04 — 298 EURO (+ q.i.)
Pullman da Trieste, pens. completa, cenone e veglione di fine anno, albergo 3* sup. (in Romagna), 4* (a Graz), visite guidate...
CAPODANNO "per giovani" — Partenze garantite!
AMSTERDAM dal 28/12/03 al 2/1/04 — 220 EURO (+ tasse)
Il prezzo include: Pullman a/r + 3 pernott. in appartamento.
KRAKOW dal 28/12/03 al 2/1/04 — 156 EURO (+ tasse)
BERLINO dal 28/12/03 al 2/1/04 — 175 EURO (+ tasse)
BRATISLAVA dal 29/12/03 al 1/1/04 — 111 EURO (+ tasse)
PRAGA dal 28/12/03 al 2/1/04 — 152 EURO (+ tasse)
BRNO dal 29/12/03 al 2/1/04 — 129 EURO (+ tasse)
I prezzi includono: Pullman a/r, 3-2 pernott. + 1 colaz. in albergo/hostal.
La persona ricca è colei che viaggiando porta il mondo a casa sua ...

In vantaggio con Godeas al 16', alabardati raggiunti a 15' dalla fine. Serie A: la Roma aggancia il Milan in vetta

La Triestina a Torino sfiora il colpaccio

TORINO Un'ottima Triestina sfiora il colpaccio storico a Torino dove non ha mai vinto: in vantaggio al 16' con un gol di Godeas che ha sfruttato un pregevole affondo di Moscardelli gli alabardati sono stati infatti raggiunti a un quarto d'ora dalla fine dal Torino. Per i granata è il primo pareggio casalingo della stagione. A raddrizzare la situazione dei granata è stata una punizione spettacolare e fortunata di Simone Vergassola. Il centrocampista, criticato in settimana per aver rifiutato il rinnovo del contratto in scadenza a giugno e per questo motivo privato della fascia di capitano, ha salvato la sua squadra, in giornata negativa.

La Triestina, schierata da Tesser con il consueto 4-4-2, ha invece dimostrato sin dall'inizio della gara un gioco più ordinato, con il centrocampo pronto a rilanciare l'azione e le punte Godeas e Moscardelli abili a ripartire in contropiede.

In Serie A, nel posticipo di ieri sera la Roma ha vinto in casa del Chievo per 3-0 raggiungendo in vetta il Milan.

● *Nello Sport*

Riccardo Muti

Entusiasmo per il Mosè di Rossini diretto da Muti

Novità assoluta agli Arcimboldi l'opera nella edizione francese

● *A pagina 17*

Spaccio
GRANDI FIRME
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
a prezzi di fabbrica
Via Mazzini, 5 - 34100 Trieste - Tel. 040.369740

Schröder a Berlino elogia «il grande lavoro» svolto dalla presidenza di turno italiana. Identità di vedute sul nodo del sistema di voto avversato da Spagna e Polonia

Costituzione Ue: Berlusconi ora canta vittoria

«Sono ottimista al 55 per cento». Ma né il nostro premier né il Cancelliere tedesco mostrano fretta

BERLINO È più ottimista il premier Silvio Berlusconi dopo l'incontro con Gerhard Schröder. Anche se, né lui né il Cancelliere, sono disposti a un accordo a tutti i costi, sulla futura Costituzione europea. Il messaggio trapelato dai colloqui a Berlino è che il margine di manovra per un accordo, anche se limitato, esiste, ma le carte saranno scoperte solo all'ultimo minuto.

In un'ora e mezzo di incontro alla cancelleria a Berlino, Berlusconi e Schröder hanno confermato la piena identità di vedute di Italia e Germania su tutto il negoziato per la Costituzione, e la comune volontà di arrivare a un risultato.

L'Europa che scaturirà dal nuovo Trattato costituzionale deve essere «capace di decidere e di funzionare», per questo la presidenza italiana di turno dell'Ue - ha sottolineato Berlusconi - non ha «la preoccupazione di dovere chiudere a tutti i costi al prossimo incontro di Bruxelles».

Parole quasi identiche dalla bocca del Cancelliere che peraltro si è profuso in lunghi elogi della presidenza italiana: ha «svolto davvero un grande lavoro», «senza gli sforzi della presidenza italiana e l'intensa attività di viaggi e colloqui di Berlusconi non avremmo avuto i considerevoli progressi che ci sono stati», ha fatto eco Schröder.

Il Cancelliere ha precisato che i punti aperti sono due, composizione della Commissione e il sistema di voto, ma è soprattutto sul secondo che ha insistito sbarrando il passo a ipotesi di un dietro-front tedesco. La composizione della futura Commissione deve essere tale che essa sia «politicamente gestibile», ha sottolineato all'unisono con Berlusconi.

Berlusconi a Berlino con il Cancelliere Schröder.

Sul sistema di voto la Germania, in contrasto con la Spagna e la Polonia, resta ferma sul criterio della doppia maggioranza, al posto del voto ponderato scaturito dal vertice di Nizza.

«Per noi» - ha detto - vale il principio della maggioranza del 50% degli Stati associata al 60% della popolazione Ue: su questo punto «la Germania non è flessibile» e «siamo felici che la presidenza italiana la veda esattamente come la Germania». Berlusconi ha incassato la sfilza di complimenti del Cancelliere alzando al 55% la soglia del suo ottimismo rispetto al 50% manifestato ieri a Tunisi.

Il presidente del Consiglio ha detto di considerare «soddisfacente» il lavoro della presidenza italiana in quanto è stato possibile arrivare a un accordo su oltre cento punti divergenti fra i vari Stati: alla vigilia del vertice europeo del 12-13 dicembre restano aperti solo i due indicati dal Cancelliere, ha detto.

Per Berlusconi tutti si augurano un successo a Bruxelles, «ma sarebbe un grave errore concludere a tutti i costi» con un trattato che «non garantisse all'Europa istituzioni in grado di decidere e di funzionare come invece deve essere». L'Europa, ha ricordato, sta facendo un «salto storico», quello «dell'allargamento a dieci paesi e dell'unificazione di ciò che il comunismo aveva diviso lungo 50 anni di storia».

Per questo, ha proseguito, «noi tutti ci auguriamo che a Bruxelles, magari all'ultimo minuto, si possa trovare una soluzione di alto profilo» per un'Europa che «possa sedersi con pari dignità al tavolo di tutte le altre potenze mondiali e possa svolgere non soltanto un'attività rivolta al benessere, alla sicurezza, alla difesa dei suoi cittadini ma possa anche essere un fattore di pace e di prosperità nel mondo».

La lunga frase del premier, senza la traduzione in tedesco, ha provocato una incursione amichevole del Cancelliere che sorridendo ha sollecitato la «translation». «I finish immediately in one time», finisco subito tutto insieme, si è scusato cortesemente in inglese Berlusconi, finendo la frase.

Il clima personale fra premier e Cancelliere non poteva essere migliore: Schröder ha già fin d'ora promosso a pieni voti la presidenza italiana «indipendentemente dall'esito» del vertice del 12-13 a Bruxelles, sollecitando a non rimettere in discussione i risultati raggiunti sulla Convenzione (ministro esteri europeo, presidente del Consiglio, migliore ripartizione delle competenze, rafforzamento del parlamento europeo, progressi nella politica estera e di sicurezza).

Flaminia Bussotti

I RADICALI: UN MOSTRICIATTOLO NORMATIVO

Comunque vada a finire il Vertice europeo del secolo di venerdì e sabato prossimi a Bruxelles i radicali sono già convinti che per i cittadini dell'Ue la situazione cambierà poco perchè si ritroveranno con quello che è in ogni caso un «mostriciattolo costituzionale». Dal podio e a margine di un convegno dei radicali europei a Bruxelles, è questo il quadro che emerge da dichiarazioni dei due leader italiani del movimento transnazionale, il capo storico Marco Pannella e il segretario Daniele Capezzone. «Quanto decideranno o non decideranno questi signori - ha affermato Pannella - non caratterizzerà in modo importante né duraturo la strada dell'Europa e, quindi, del mondo». Il Vertice dei capi di Stato e di governo che questo fine settimana sono chiamati a varare il testo del nuovo Trattato costituzionale europeo, secondo il leader radicale, non distoglie i radicali dalla loro meta: la creazione «di strutture e di obbiettivi, anche istituzionali» che siano «alternativi» all'attuale «gestione europea» condotta nel chiuso delle stanze di Bruxelles. A questo proposito, Pannella ha ribadito che si sta discutendo sulla nascita di un «partito radicale europeo» (il nome non è ancora stabilito e potrebbe contenere anche la dicitura «liberale»).

Di «mostriciattolo costituzionale» ha parlato Capezzone intervenendo al «convegno radicale europeo» cui partecipano oltre 400 militanti provenienti da tutta Europa tra cui Emma Bonino. Pur nella settimana decisiva per le sorti della Conferenza intergovernativa (Cig) sul Trattato costituzionale, Capezzone ha dichiaratamente evitato di affrontare il tema lasciando imprecisato se la sua distruttiva definizione si riferisca al Trattato attuale o a quello che dovrebbe essere varato nel prossimo fine settimana. Il segretario dei radicali italiani, in una relazione sugli «Stati Uniti d'Europa e d'America», ha motivato la propria indifferenza sostenendo che ormai «l'Europa si è abituata a vivere secondo criteri tecnicamente a-democratici». La Convenzione europea, l'organismo che ha preparato la bozza di Trattato Ue, ha lavorato a suo dire «del tutto al di fuori di qualunque possibilità, starei per dire, di interferenza democratica». Il Parlamento europeo inoltre è «svuotato di reali competenze» nonostante sia «l'unico organo scelto direttamente dai cittadini» e «tutte le decisioni più rilevanti» verrebbero prese nell'Ue «senza alcuna forma di controllo democratico» in «riunioni riservate» tenute dai rappresentanti dei ministeri nazionali.

Per il presidente dei deputati radicali al Parlamento europeo, Maurizio Turco, si è soffermato sull'articolo 51 della futura Costituzione Ue, «quello - ha sostenuto - che riconosce alle Chiese un potere di ingerenza negli affari delle istituzioni europee». Con la «costituzionalizzazione di questo articolo - ha affermato l'eurodeputato - diventa praticamente impossibile rivedere i Concordati che verrebbero tutelati dall'Unione europea anche dal punto di vista giuridico».

r.c.

I ministri degli Esteri cercano un accordo sulla difesa comune e sulle situazioni di crisi

BRUXELLES Ultima riunione oggi a Bruxelles per la Conferenza intergovernativa a livello di ministri degli Esteri prima del Vertice del secolo, quello che venerdì e sabato è chiamato a varare una nuova Costituzione dell'Ue. La seduta della Conferenza intergovernativa (Cig) è indetta nel pomeriggio per esaminare la bozza di Trattato costituzionale soprattutto negli aspetti relativi alla difesa e al bilancio comunitario.

PALESTINA, IRAQ E IRAN. Nella sessione «relazioni esterne», in agenda vi sono fra l'altro i «recenti sviluppi» in Medio Oriente, quindi anche delle ultime ore, e comunque avvenuti dopo l'incontro ministeriale euro-mediterraneo di Napoli del 2 e 3 dicembre in cui peraltro era stata lamentata un'insufficienza di progressi nel processo di pace. È prevista inoltre una «discussione» sulla situazione in Iraq.

RIFLETTORI SUI BALCANI. Tre gli «eventi» in agenda per domani: il primo Forum Ue-Balcani occidentali a livello di ministri degli Esteri, un Consiglio di associazione e una conferenza di adesione con la Bulgaria e una analoga conferenza con la Romania. Sono poi già pronte otto «conclusioni» che riguardano Bosnia-Erzegovina, Croazia, Albania, Serbia-Montenegro, Kosovo, Macedonia, il Forum euro-balcanico e il Patto di stabilità per l'area.

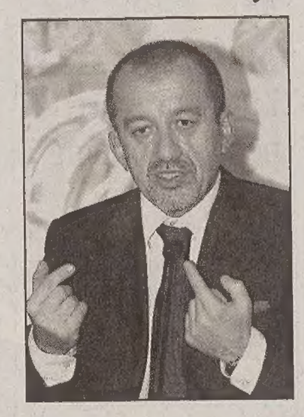
Dopo la manifestazione di Roma il ministro del Welfare ha deciso di convocare a breve i rappresentanti dei lavoratori

I sindacati a Maroni: «Ritira la delega»

E' la condizione che Cgil, Cisl, Uil pongono per avviare il confronto col governo

ROMA Riparte la trattativa sulla riforma delle pensioni. All'indomani della grande manifestazione unitaria di Roma, il ministro Roberto Maroni ha chiesto ai sindacati di tornare al tavolo del confronto ricevendo qualche timido segnale di apertura. La convocazione arriverà in tempi brevissimi per «l'11 dicembre - cioè già giovedì - o forse un giorno prima» come annunciato dal responsabile del Welfare al quotidiano «la Repubblica».

Maroni vuole vedere la controproposta annunciata da Cgil, Cisl e Uil sollecitate soltanto a condividere «il presupposto fondamentale» della necessità di fare la riforma. E, come prova di buona volontà, ha assunto il doppio impegno a non chiedere di sottoscrivere la proposta del governo e «a non tentare di fare accordi separati tagliando fuori la Cgil». La sua iniziativa punta a smascherare «la presenza di un veto di Epifani» e in questo caso ha sottolineato che «la riforma passerà così com'è». Pur nella ricerca del dialogo dunque la maggioranza si muove compatta. La conferma è venuta dal ministro delle Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione.



Il ministro Maroni.

La risposta del sindacato è stata tempestiva. Il leader della Cisl Savino Pezzotta ha fissato i paletti per aprire una trattativa autentica. Ha ribadito che «la delega del governo non può essere assolutamente la base di partenza» e, stemperando i toni della polemica, ha salutato l'annuncio della convocazione «come il primo risultato della grande manifestazione» del 6 dicembre a Roma. Anche per la Cgil il ritiro del ddl in esame al Senato è il punto chiave altrimenti la richiesta del dialogo con le parti sociali si riduce a «una finzione».

Sulla stessa lunghezza d'onda il numero due della Uil Adriano Musi. «Se ci convocano siamo pronti e andremo preparati. Ma sia chiaro che Maroni dovrà dirsi disponibile a cambiare la riforma. Altrimenti tutto si risolverà in un dialogo tra sordi» ha ammonito. Al di là di queste dichiarazioni, le tre confederazioni non hanno una linea comune su come gestire questa opportunità. La posizione ufficiale della Cisl verrà decisa domani.

Al posto del progetto di riforma del governo, che contiene l'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni e del limite contributivo a 37 anni dal primo gennaio 2008, i sindacati propongono di agire su quattro punti: armonizzazione delle aliquote fra lavoro dipendente, autonomo e co.co.co, separazione tra previdenza e assistenza, stretta sui privilegi e uso volontario del Tfr nei fondi pensione. Il nodo da sciogliere riguarda l'innalzamento dei contributi per i lavoratori autonomi. Una questione su cui il governo non vuole fare concessioni.

Ieri il consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia del Partito Pensionati, Luigi Ferone ha espresso «soddisfazione per l'enorme successo» della manifestazione dei sindacati, a Roma, contro la Finanziaria e la riforma delle pensioni, e si è anche detto vicino «non solo ai pensionati, che stanno pagando sulla loro pelle la politica berlusconiana che sta impoverendo ulteriormente chi già era povero, ma anche ai lavoratori, i cui diritti pensionistici vengono messi in forse».

Antonio Pennacchioni

FINANZIARIA

Disaccordi nella maggioranza sul da farsi

Manovra in aula alla Camera Pronti 3800 emendamenti ma Vegas esclude la fiducia

ROMA Si rafforza l'ipotesi di un ricorso alla fiducia da parte del governo per blindare la Finanziaria che domani approderà nell'aula di Montecitorio con uno strascico di 3.800 emendamenti. «La fiducia può essere uno strumento» ha fatto sapere ieri il ministro Gianni Alemanno da Tel Aviv intervenendo in un botta e risposta a distanza che si trascina dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso. La decisione verrà presa nel corso di un vertice di maggioranza convocato in extremis fra oggi e domani quando riprenderà la discussione sulla manovra economica alla Camera.

La valanga di modifiche presentate da maggioranza ed opposizione non desta le preoccupazioni del sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Si tratta - ha avvertito - di «una misura fisiologica» per cui «non c'è motivo di continuare a parlare di fiducia». Eppure il dibattito su questo tema è tornato prepotentemente all'attenzione. Tecnicamente la misura è possibile, ma politicamente - dopo il doppio impiego sul maxi-decreto collegato alla Finanziaria alla Camera e al Senato - è considerata come il fumo negli occhi da gran parte dell'esecutivo che pure l'ha autorizzata nel consiglio dei Ministri del 30 ottobre scorso. Forza Italia nicchia, l'Udc si è divisa, mentre An non prende posizione.

L'opposizione invece martella sul punto debole. «Se ponesse la fiducia sarebbe una cosa gravissima: il governo dimostrebbe di aver paura della propria maggioranza» ha commentato il capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti.

In attesa che venga risolto il rebus della fiducia, i tecnici del Tesoro mettono a punto gli ultimi emendamenti. Restano ancora da definire numerose questioni scottanti in agenda. L'adeguamento dei contratti per le forze dell'ordine, la riparametrazione degli stipendi dei militari e il rafforzamento delle misure di sicurezza contro il terrorismo dovrebbero costare 500-600 milioni di euro la cui copertura verrà garantita dall'aumento delle accise sui tabacchi (15 centesimi in più a pacchetto di sigarette). Un emendamento annunciato dal ministro Maroni consentirà invece di reintegrare i fondi per la riforma degli ammortizzatori sociali.

Il governo dovrà anche pronunciarsi riguardo alla riforma della Consip, l'ente che coordina gli acquisti della Pubblica Amministrazione. Mentre una modifica del relatore Gianfranco Blasi dovrebbe annullare l'aumento del 300% dei canoni demaniali marittimi deciso dal Senato. Infine è probabile la cancellazione della polizza anti-calamità sulla casa richiesta a gran voce da Forza Italia e Udc.

An. Pen.

MANI PULITE

Diversi episodi, «fatti anche gravi», di corruzione stanno tornando alla ribalta. Lo pensa l'ex procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, per il quale «Mani Pulite ha avuto un successo temporaneo», come «temporaneo e provvisorio» è stato anche «il favore popolare» e, soprattutto, «quello dei politici». Gli ha replicato a distanza Ignazio La Russa di An:casi che mi auguro siano isolati e fisiologici devono essere colpiti con intransigenza».

Il sindaco di Milano commenta secco le dichiarazioni del leader leghista sul diritto di sciopero. Il caso Padania

Albertini a Bossi: «Taches al tram»

Umberto Bossi

MILANO «Gli scioperi sono un diritto dei lavoratori,non interferisco», ha detto Bossi in merito alle manifestazioni sindacali che hanno creato disagi a Milano. Le parole del ministro delle Riforme sono state riferite al sindaco di Milano, Albertini, che ha commentato: «Taches al tram».

Appena entrato ieri sera nel foyer degli Arcimboldi per assistere alla prima di «Moise et Pharaon», di Gioacchino Rossini, che ha inaugurato la stagione della Scala nella sede provvisoria, il sindaco Albertini è stato circondato dai giornalisti. Uno di essi gli ha chiesto: come risponderebbe a Bossi che ha difeso i tranvieri in sciopero? «Che cosa devo dire? - ha risposto per l'appunto Albertini - «taches al tram».

Ieri mattina il leader leghista, alla cerimonia per la consegna degli Ambrogini d'Oro, rispondendo ad una domanda sui disagi causati dagli scioperi e dai blocchi che nei giorni scorsi avevano interessato Milano e l'hinterland per le proteste dei tranvieri e dei lavoratori Alfa, aveva detto che «gli scioperi sono cose dei lavoratori e io non interferisco. Gli scioperi sono un diritto dei lavoratori».

Polemica a distanza anche fra Alemanno e il senatùr. «Io conosco la pianura padana. La Padania non la conosco e non l'ho mai vista». Da Tel Aviv il ministro Alemanno di An è intervenuto nella querelle tra Bossi e Fini sull'esistenza della Padania. «In realtà - osserva il ministro - l'Italia è percorsa da molte differenze e specificità, ma pensare che ci sia un'identità unica che attraverso tutto il Nord d'Italia, dal Nord-Est al Nord-Ovest, dal Veneto al Piemonte alla Lombardia, è un'evidente astrazione».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turei. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 7 dicembre 2003 è stata di 61.550 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Scoperte confezioni manomesse di minerale in diversi supermercati. Episodi in Trentino, a Fano, un quarto allarme nel Veronese e anche in Toscana

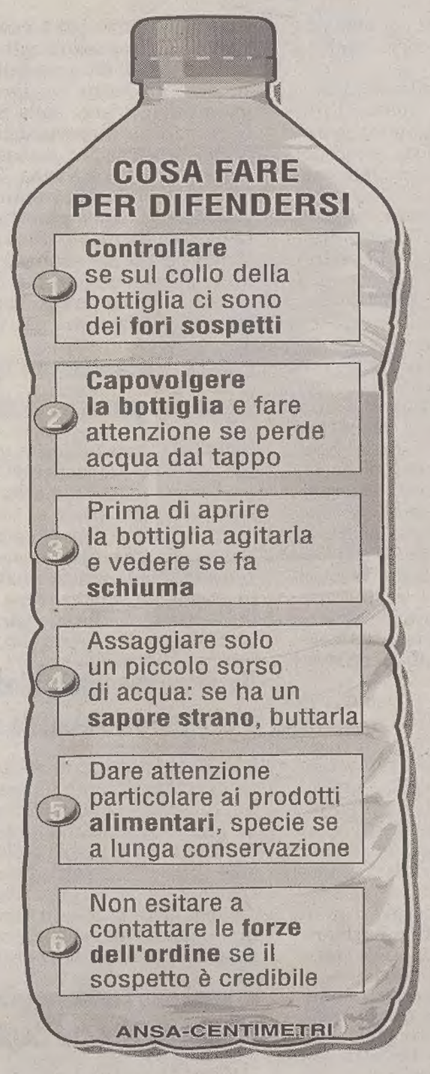
Psicosi Acquabomber, casi da Milano a Palermo

Bottiglia col foro nel capoluogo lombardo. A Torino ricoverata bimba di tre anni. Si segue la pista dell'ecoterrorismo

ROMA Una bottiglia di acqua minerale con un forellino e un odore tipico di ammoniaca. L'allarme per l'avvelenatore arriva anche a Milano. L'altra sera una donna di 65 anni, che aveva acquistata la bottiglia in un supermercato alla periferia Sudovest di Milano, ha dato l'allarme. Ieri sera, nel Torinese, è stata ricoverata una bimba di tre anni. Aveva bevuto acqua da una bottiglietta, ne ha subito sputato il contenuto. Secondo i genitori, c'era varechina. La piccola è stata subito portata in ospedale. E anche in Trentino, a Pistoia, nel Pisano oltre che a Fano, si registrano dei casi sospetti.

A Milano la signora Anna D.M. aveva fatto la spesa in un supermercato non lontano da casa e aveva acquistato una confezione da 6 bottiglie di acqua minerale. Ieri mattina, quando ne ha aperta una, ha riscontrato un odore strano, tipo ammoniaca. Poi ha notato un forellino nella bottiglia stessa, in prossimità del tappo. A quel punto ha dato l'allarme. «In questi giorni - ha commentato la donna - ero già allarmata e proprio ieri ho visto alla tv come scoprire se le bottiglie sono state manomesse». Schiacciarle per vedere se esce acqua. «Se dobbiamo avere paura, allora meglio bere l'acqua del rubinetto».

Quasi contemporaneamente a Bressanone un uomo ha comprato in un supermercato una bottiglia che presentava un forellino e a Cavalese un milanese si è presentato al pronto soccorso sostenendo di essersi sentito male dopo avere bevuto dell'acqua minerale. A Bressanone è stato un uomo di 41 anni ad accorgersi che una bottiglia di acqua mischiata a succo di frutti tropicali perdeva. Il liquido usciva da un piccolo forellino.



Una bottiglietta d'acqua contaminata con una sostanza sconosciuta è stata segnalata in un ospedale di Gallarate: una giovane infermiera (nella foto a destra) l'aveva presa da un distributore e ne ha bevuto qualche sorso; ha sentito un sapore strano, ha avuto dei crampi ed è stata ricoverata. A sinistra la prima donna vittima di Acquabomber colpita a Verona, la città nella quale al momento sono stati registrati quattro casi.

La bottiglia è stata mandata al Nas dei carabinieri che nei prossimi giorni analizzeranno il contenuto. Nel frattempo i carabineri hanno ricostruito i passaggi con i quali la bottiglia è arrivata al supermercato di Bressanone. Si tratta di una partita proveniente dal deposito centrale di Verona. Viene anche analizzato il nastro con le immagini delle telecamere di sorveglianza del supermercato per cercare di individuare eventuali movimenti sospetti.

A Cavalese è stato un turista milanese a denunciare al pronto soccorso un gonfiore alla lingua, nausea e vomito. Ai sanitari l'uomo, di 37 anni, ha detto di essersi sentito male dopo avere bevuto dell'acqua da una bottiglia da un litro e mezzo comprata in un supermercato a Milano. L'uomo però non riscontrava i particolari sintomi di avvelenamento ed è stato dimesso. Anche in questo caso la bottiglia, che apparentemente non presenta segna di forature, è stata sequestrata e l'acqua sarà sottoposta ad analisi.

A Fano una bottiglia di acqua minerale, con un piccolissimo foro compatibile con quello che potrebbe essere stato causato dall'ago di una siringa, è stata consegnata ai carabinieri. Infine a Palermo è stato segnalato un caso sospetto dopo il sequestro in un supermercato vicino al palazzo di giustizia, nel centro storico, di un il contenitore da due litri che aveva un foro da un millimetro.

In tutto il Nord Italia insomma è psicosi. Sempre più spesso i medici del pronto soccorso si trovano a fare i conti con persone terrorizzate dalla possibilità di essere intossicate. Intanto tra le ipotesi che vanno facendosi strada tra gli inquirenti c'è quella di una banda di persone capaci di entrare nei depositi di distribuzione e di far partire l'azione di ecoterrorismo grazie a una semplice siringa.

«Congiura di adolescenti o di un pazzo»

VENEZIA Una «congiura adolescenziale», sull'esempio di quella dei sassi dal cavalcavia, oppure «il girotondo geografico di un pazzo».

Sono queste le due ipotesi che formula il magistrato veneziano Carlo Mastelloni sui casi delle bottiglie di acqua minerale manomesse. «Si potrebbe anche pensare a una forma sia pur regionalizzata di ecoterrorismo, inedita in Italia - osserva ancora Mastelloni - ma in assenza, o in attesa, di rivendicazioni, sono più verosimili le prime due ipotesi, e in particolare quella di un gioco di adolescenti».

Quel che sembra certo è che più aumentano i casi sul territorio nazionale e più è difficile che sia un' unica persona ad agire, così come certo è il fatto che non sia soltanto uno il prodotto utilizzato per avvelenare l'acqua: oltre alla varechina, sono state trovate tracce di ammonio quaternario e di ammoniaca.

VERONA

Papalia: «Adesso bisogna unificare tutte le indagini»

VERONA «Per ora non escludiamo alcuna ipotesi, verificheremo nei fatti e con i riscontri delle analisi». Il procuratore di Verona Guido Papalia, ieri alle prese con il quarto caso di bottiglie manomesse nella sua provincia, non si sbilancia sul nuovo giallo che inquieta i consumatori. Un giallo che inevitabilmente porta con sè anche una quantità di falsi allarmi da psicosi. «Falsi allarmi giustificati dalla paura», osserva Papalia, che intanto conferma l'intenzione di realizzare al più presto un confronto tra le procure interessate. «Tra Verona e Mantova siamo già in contatto - rileva - ma in realtà non è ancora chiaro quante siano in effetti le procure coinvolte».

Quanto alle ipotesi al vaglio, oltre al gesto di uno o più elementi isolati, anche l'ecoterrorismo o la volontà degli attentatori di colpire le multinazionali cui le marche delle bottiglie danneggiate farebbero riferimento. «Per completezza verificheremo anche quest'ultima ipotesi - conclude Papalia - ma ad oggi non c'è alcun elemento che possa far pensare che chi agisce voglia colpire qualche obiettivo in particolare». Oltre a chiedere un vertice dei diversi pm responsabili delle indagini per capire come unire gli sforzi e trovare il bandolo della matassa, Papalia non ha dubbi su almeno un elemento: «L'azione non è partita dai supermercati, ma dai centri di distribuzione».

Il procuratore di Verona Guido Papalia.

Finora i casi accertati a Verona sono quattro. Le indagini finora fatte dai carabinieri fanno rilevare alcuni dati investigativi importanti. Il primo riguarda il tipo di sostanze iniettate. In due casi si sarebbe trattato di varechina, in ognuno con quantità diversa, e per un episodio invece di ammoniaca. Per il quarto episodio si deve attendere l'esito degli esperti. Sembrerebbe che i prodotti usati siano di marca diversa: le prime indicazioni indicherebbero infatti la presenza di tensioattivi anionici non uguali.

Ponte dell'Immacolata contrassegnato dal primo freddo della stagione. Grande affluenza nelle stazioni sciistiche

La bora a 118 orari porta l'inverno in Italia

A Trieste temperature in picchiata ma cielo terso. Il gelo si sposta a Sud

TRIESTE Una raffica di bora a 118 km. l'ora - massima velocità raggiunta nel cuore della notte scorsa - ha contrassegnato il giro di boa fra autunno e inverno. Trieste è stata la prima città investita dal freddo polare che nelle prossime ore raggiungerà anche il Centro e il Sud d'Italia, come avevano anticipato i meteorologi. Dopo giornate con temperature al di sopra delle medie, il termometro è sceso a picco, fino a otto gradi in meno. Dai soprabiti ai cappotti: per i triestini non c'è stata scelta, anche se il cielo sereno e terso, il sole a mezzogiorno, hanno attenuato gli effetti del brusco cambio di stagione. Ma gli esperti prevedono che la colonnina del mercurio di abbassi ancora anche se le raffiche da Nordest dovrebbero diminuire di intensità. Eccezionale lo spettacolo delle Alpi carniche che si godeva ieri dalle rive del capoluogo giuliano.

L'inverno sta arrivando anche nel resto della Penisola in coincidenza con il ponte dell' Immacolata, facendo felici i gestori delle stazioni sciistiche che hanno già registrato quasi il tutto esaurito.

Dalle Alpi alla Calabria l'Italia la morsa del freddo sta via via dilagando. Raffiche gelide hanno comunque colpito tutto il nord Italia. Le minime registrate a Nord nella notte e alle ore 13 non hanno superato i dieci gradi e in alcuni casi sono scese abbondantemente sotto lo zero: al passo del Tonale poco dopo mezzogiorno il termometro segnava -4 e a Cortina, dove uno splendido sole ha illuminato le piste da sci, la colonnina si è fermata a -3.

Freddo e vento hanno consolidato la neve caduta nei giorni scorsi e così gli italiani che hanno passato il ponte dell'Immacolata in montagna hanno trovato impianti aperti e neve perfetta. «È in assoluto il miglior Sant' Ambrogio degli ultimi anni, un' apertura di stagione alla grande» ha sottolineato il direttore del consorzio lombardo «Adamello Ski» Francesco Bosco. Qualche imbiancata, freddo e vento, anche su Marche e Umbria, che sono soltanto state sfiorate dalla perturbazione, mentre in Abruzzo è nevicato sia sulla A24 Roma-Teramo sia sulla A25 Torano-Pescara. A Campo Imperatore, sul Gran Sasso, si è abbattuta una bufera di neve e la colonnina di mercurio è scesa a -12. Su diverse strade della regione si transita con le catene. Prima neve anche a Campobasso e sulle alture molisane al di sopra dei 6/700 metri.

La perturbazione si sta spostando sul Meridione e colpirà nelle prossime ore con particolare intensità Basilicata, Calabria e Puglia. Nevicate sono preannunciate anche a bassa quota e sulla fascia appenninica fino a domani.

Quanto alle temperature, continueranno a scendere di un paio di gradi specie sul settore orientale e sulle regioni meridionali, mentre resteranno stazionarie sul resto dell'Italia.

A Milano, dove il ponte si è sovrapposto alle celebrazioni per Sant'Ambrogio, migliaia di persone hanno invaso mercatini e fiere allestite per l'occasione e a Roma sono stati presi d'assalto i negozi del centro pur sotto una pioggerellina fine e insistente.

La bora, che a Trieste ha raggiunto i 118 km orari, ha reso possibile una eccezionale visione dalle rive sulle Alpi carniche. La temperatura è scesa di diversi gradi ma il cielo terso ha regalato una giornata soleggiata che ha attutito il transito del gelo (Foto Bruni).

Traghetti bloccati per il forte vento in tutta la Dalmazia

FIUME Dopo giorni di bonaccia, ieri la bora ha strapazzato il versante orientale dell'Adriatico, creando forti disagi nei collegamenti stradali e marittimi. Molti traghetti sono dovuti restare agli ormeggi, impossibilitati a affrontare le raffiche e il forte moto ondoso. Per tutta la giornata interrotte le linee Brestova-Faresina, tra la costa orientale istriana e Cherso, e Prizna Zigljen, tra terraferma e Pago. Non sono neanche salpati il catamarano Judita, che collega Fiume e le isole dell'arcipelago quarnerino, e la piccola motonave quotidianamente in servizio tra Lussinpiccolo e le isole di Sansego, Sanpiero e Unie. Niente collegamenti tra Spalato e Rogac, nell' isola di Solta, e tra Makarska e San Martino di Brazza, come pure tra Ragusa e le dirimpettaie isole. Circolazione a singhiozzo pure lungo i ponti. Quello di Maslenica, nell'entroterra di Zara, è stato completamente chiuso al traffico, mentre il ponte di Ragusa è off-limits per i veicoli della prima categoria, cioè motocicli, autobus a due piani e macchine con roulotte al traino. Sui ponti di Veglia e Pago hanno potuto transitare solo le auto. Notevoli scompensi sulla costiera da Fiume a Zara. La violenta bora ha fatto chiudere il tratto compreso tra il viadotto Vucipolje e il tunnel San Rocco, sull'autostrada Zara-Zagabria, con traffico a rilento sulla Kikovica-traforo Tuhobic (autostrada Fiume-Zagabria) per le improvvise e pericolose raffiche di vento.

a.m.

PANICO SULLA CAPRI-SORRENTO

Doveva essere una tranquillissima gita nell'incantevole golfo di Napoli e invece la traversata da Capri a Sorrento a bordo di un aliscafo si è trasformata in un incubo.

L'imbarcazione si è incendiata a 3 miglia dall'isola. Le fiamme partite dalla sala macchine. A bordo 57 persone e 5 uomini d'equipaggio

Fiamme sull'aliscafo, passeggeri in mare ma salvi

NAPOLI Erano partiti da Capri alle 13,50 diretti a Sorrento. Doveva essere una tranquillissima gita nell'incantevole golfo di Napoli. Ma i turisti che erano a bordo dell'aliscafo «Aligiulia» (che per fortuna sono tutti in buoni condizioni di salute) certamente non dimenticheranno mai più la giornata di ieri. Sull'aliscafo è divampato un vasto incendio: le fiamme, in pochi minuti, hanno avvolto l'imbarcazione facendo un'alta e densa colonna di fumo.

Il comandante dell'«Aligiulia» Felice Cappiello ha fatto scattare l'allarme, chiedendo aiuto via radio. Tornare indietro, anche se il natante non era lontanissimo da Capri, era molto complicato anche a causa delle sfavorevoli condizioni del tempo. Per le 62 persone che erano a bordo sono stati minuti di panico perchè il fumo si stava diffondendo in ogni ambiente.

Mezzi della Guardia Costiera sono partiti da Sorrento e da Castellammare. Sul posto sono giunti anche alcuni mezzi navali dei vigili del fuoco e dei carabinieri, mentre un elicottero della polizia di Stato ha sorvolato più volte la zona per coordinare le operazioni di soccorso.

A mare, mentre le fiamme avanzavano, sono state calate le sei zattere di salvataggio dove i passeggeri sono stati fatti scendere in attesa dei soccorritori. Alcuni passeggeri temendo di rimanere intossicati si sono gettati in acqua. «Abbiamo vissuto momenti di panico: sicuramente molti di noi hanno pensato di morire: il fuoco, il mare mosso, il vento gelido - ha detto Antonio Acampora, un giovane anacaprese che era a bordo dell'Aligiulia - Tutto è stato reso più difficile dal maltempo».

Le onde e il vento di grecale hanno più volte spinto i naufraghi sulle fiancate dello scafo che intanto continuava a essere divorato dalle fiamme. Giunti i soccorsi, i passeggeri sono stati fatti salire sui mezzi della Capitaneria di Porto e portati a Capri. Visitati all' ospedale sono stati trovati tutti in discrete condizioni di salute: quello che non dimenticheranno mai è la brutta avventura vissuta.

Intanto, la Guardia Costiera ha avviato un'indagine per stabilire le cause di quanto accaduto. Il natante, che appartiene alla compagnia di navigazione «Alilauro» è stato costruito 12 anni fa in Russia: ha una stazza di 153,68 tonnellate ed è lungo 34,25 metri. La capienza è di 154 passeggeri a 35 nodi di velocità. Ieri è partito con una trentina di minuti di ritardo dal porto di Capri. A Sorrento è stato sentito dai militari della Guardia Costiera il comandante dell'Aligiulia, il quale ha detto di non voler rilasciare interviste.

Crollano i comunisti «storici» di Zjuganov che cedono il controllo del Parlamento; avanzano i nazionalisti e la sinistra dura

Il voto in Russia, trionfo di Putin

Il partito del Presidente verso la conquista della maggioranza relativa

MOSCA Tutto come previsto, e anche meglio del previsto per Vladimir Putin. I 110 milioni di elettori russi gli hanno regalato il trionfo che si attendeva, un viatico certo per la sua rielezione al Cremlino nelle presidenziali del prossimo 14 marzo.

Il partito che lo appoggia con lo slogan «Insieme al presidente», «Russia Unita», ha raccolto il 37% dei voti. Un risultato davvero eclatante, che consegna al Cremlino, insieme ai partiti alleati, il 60% dei deputati e la maggioranza relativa. E soprattutto la strappa al Partito comunista, finora rimasto la formazione più consistente del Paese nonostante la caduta del regime sovietico. Il Pc di Ghennadi Zjuganov ha subito un vero e proprio crollo verticale, fino al 13%, perdendo oltre 10 punti percentuali. Non solo per l'avanzata di «Russia Unita», ma anche per l'imprevista concorrenza a sinistra di «Rodina» («Madrepatria» in russo), il partito comunista puro e duro, nazionalista, di Dimitrij Rogozin, che dovrebbe entrare alla Duma col 9% dei voti.

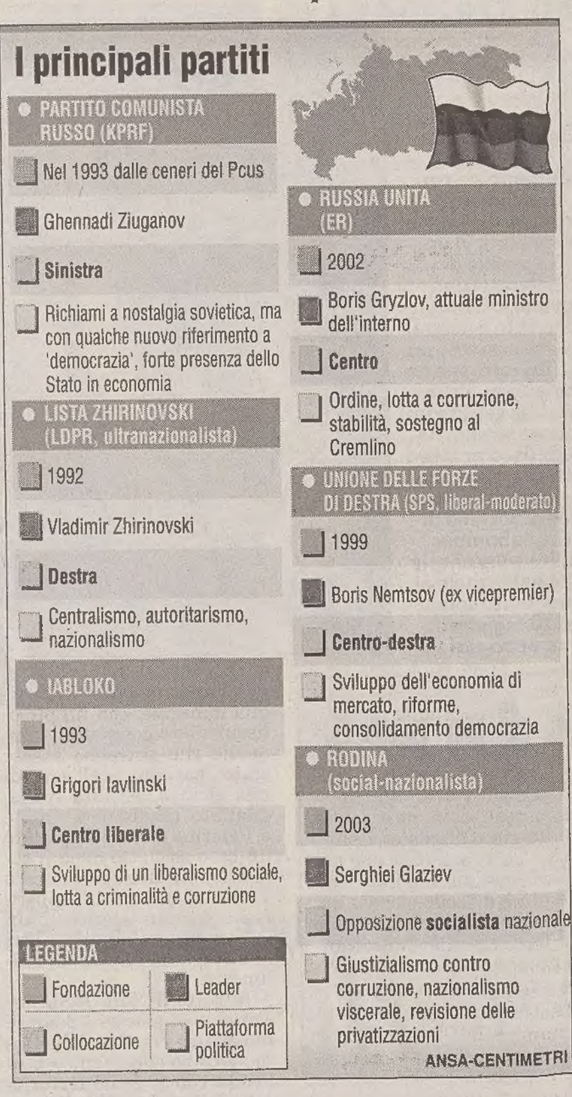
Il Partito liberal-democratico di Vladimir Zhirinovskij, nazionalista e razzista, antisemita e dichiaratamente fascista, contende ai comunisti il secondo posto. I primi dati ufficiali gli assegnavano ieri notte il 15%, gli exit-poll solo l'11-12%. Sarà invece nota solo questa mattina la sorte delle due formazioni della Destra liberale, «Jabloko» («La Mela») dell'economista Grigorij Javlinskij, e l'Unione delle forze di Destra (Sps) di Anatolij Ciubais, già noto ai tempi di Eltsin per i suoi ambigui rapporti con il mondo degli affari e con i cosiddetti «oligarchi». I due partiti lottano per la sopravvivenza, a cavallo della soglia di sbarramento del 5%: un exit-poll li vede entrambi al 6, un secondo salva «Jabloko» con il 5,1 e condanna Sps con il 4,5. I risultati ufficiali, però, continuavano fino a notte a darli sotto il 4%.

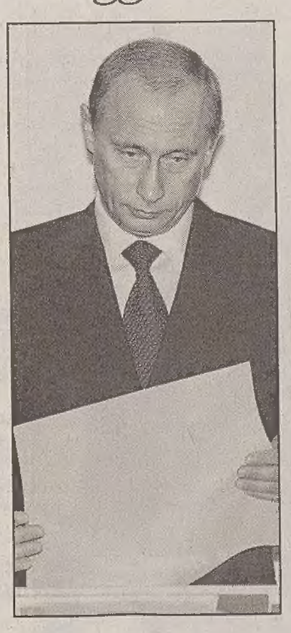
Ma il dato principale delle elezioni resta il successo di «Russia Unita», sul quale non hanno pesato evidentemente nè gli attentati terroristici di matrice cecena nel Caucaso nè l'ancora profonda crisi economica che affligge il Paese e penalizza la vasta maggioranza della popolazione. Ma il carisma di Putin è evidentemente ancora fortissimo, anche per mancanza di concorrenti all'altezza.

Il presidente ha evitato di esporsi in prima persona, ieri sera, mentre i sostenitori di «Russia Unita» facevano esplodere la loro gioia con caroselli di macchine e bandiere nella capitale. Putin aveva votato con la moglie Liudmila già alle 9 del mattino, al seggio numero 2039, nell' Istituto superiore per la chimica e la fisica Semenov. «La verità è che questa notte il nostro labrador ha partorito otto cuccioli, sei neri e due marroni - ha raccontato sorridendo ai giornalisti che dichiaravano come l'ora fosse di per sè uno scoop - e noi siamo stati svegli tutta la notte per aiutarla. Così, visto che c'eravamo, abbiamo pensato di venire subito a votare».

Ma già il leader del Partito comunista russo (Kprf) Ghennadi Zjuganov, pesantemente sconfitto è tornato alla carica, denunciando presunti brogli nello scrutinio in una conferenza stampa tenuta ieri sera a Mosca. «Stiamo assistendo a uno spettacolo nauseabondo a cui, non si sa per quale motivo, viene dato il nome di elezioni» ha tuonato Ziuganov aggiungendo che «fin d'ora si può dire che il risultato è viziato da brogli». Zjuganov ha tra l'altro contestato che ai rappresentanti di lista del Kprf e degli altri partiti d'opposizione (i comunisti si erano accordati coi liberali per controllare congiuntamente lo spoglio delle schede) non siano stati consegnati in molti seggi i protocolli dello scrutinio e ha confermato l'intenzione di denunciare le asserite irregolarità alla magistratura.

Candidati del Cremlino in testa anche nella maggior parte delle 11 regioni russe (su 89) in cui ieri si è votato per il rinnovo delle amministrazione locali in contemporanea con le legislative nazionali. Nella più importante di queste consultazioni locali, quella di Mosca, l'inossidabile sindaco-governatore della capitale Iuri Luzhkov, dirigente del putiniano «Russia Unita», si appresta in particolare a essere rieletto a valanga con quasi l'80% dei voti. Ancora meglio di lui sembra avere fatto l'ex generale Boris Gromov (ed ex vice ministro degli Esteri nell'era Ieltsin), rieletto governatore della regione che circonda Mosca (metropoli esclusa) col sostegno di una coalizione di centristi e liberali e un totale di circa l'82% dei voti.




Vladimir Putin al seggio.

Ex Unione sovietica

Nel Transdniester spariti 38 missili capaci di portare «bombe sporche»

WASHINGTON Almeno 38 testate del missile Alzan, modificate per contenere una «bomba sporca» radioattiva, sono svanite nella repubblica della Moldavia, diventata negli ultimi anni uno dei più forniti mercati neri di armi per terroristi e guerriglieri, ha rivelato ieri il quotidiano «Washington Post».

I missili scomparsi sono stati segnalati per l'ultima volta in un deposito militare nei pressi di Tiraspol, la capitale del Transdniester, una striscia di territorio proclamatasi indipendente dall'ex-repubblica sovietica della Moldavia e che sopravvive esportando armi, scrive il giornale. I missili Alazan erano stati ideati da Mosca per ricerche meteorologiche, ma dopo il crollo dell'Urss alcuni di questi missili (raggio di 15 km) sono stati trasformati in un'arma terra-terra in grado di trasportare testate contenenti devastanti «bombe sporche», cioè materiale esplosivo usato per disperdere materiale radioattivo nell'area colpita. La repubblica del Transdniester, non riconosciuta da alcun governo, è diventata un paradiso per i trafficanti di armi. La regione russofila è controllata dalla famiglia di Igor Smirmov.

IN BREVE

Il macchinista è ancora gravissimo

Scontro fra treni a Milano il locomotore era fermo per un'avaria elettrica

MILANO Era fermo per un'avaria all'impianto elettrico «regolarmente segnalata agli organi preposti» il locomotore tamponato sabato sera dall'Omnibus appena uscito dalla stazione di Quarto Oggiaro e diretto a Milano. All'indomani dell'incidente sulla Saronno-Milano delle Ferrovie Nord, ieri un rapporto della Questura di Milano fa una prima ricostruzione, in base a dichiarazioni di alcuni testimoni. Barbara Nonna, 32 anni, capotreno dell'Omnibus con a bordo una trentina di persone, ha spiegato alla Polizia che il treno passeggeri viaggiava a velocità ridotta quando ha urtato il locomotore, fermo e privo di luci. Nell'incidente sono rimaste ferite 18 persone: 16 italiani, un albanese e un tunisino. Tra loro Oreste Vanzulli, capotreno del locomotore tamponato. Ieri dopo un delicato intervento al cranio era gravissimo in Rianimazione.

È nata e sta bene la futura regina d'Olanda figlia del principe ereditario e di un'argentina

BRUXELLES È nata all'Aja la primogenita del principe ereditario Willem-Alexander d'Olanda. La consorte del principe, l'argentina Maxima Zorreguieta, ha dato alla luce la bimba che s'inserisce al secondo posto nella linea ereditaria del regno dopo il padre ed è destinata a diventare regina. Il nome della neonata ieri non era stato ancora rivelato. Fonti ufficiali hanno riferito che la piccola, «è in eccellente salute». Pesa poco più di 3,3 chili. «È una bella bambina» ha dichiarato il neo-papà sembra definendola anche «un angelo». Per lei 101 colpi di cannone.

Un cileno che vive a Modena ha creato su Internet il più grande dizionario consultabile gratuitamente

MODENA Un dizionario multilingue gratuito a disposizione di tutti: è quanto ha creato un cileno che vive in Italia, Rodrigo Vergara, 52 anni, dal '74 in Italia, offrendo su Internet, gratuitamente, il significato e la traduzione di milioni di parole in 200 lingue e dialetti. Basta andare sul sito «www.logos.net» e digitare nell'apposito spazio, a esempio, la parola «bianco» e usciranno le traduzioni della parola in oltre 100 ligue, dal dialetto siciliano (jancu) allo shwaili (nyeupe) al samoano (pàepàe) passando ovviamente per tutte le lingue principali.

Il principe Carlo sceglie il fotografo di Diana per il suo ritratto degli auguri di fine anno

LONDRA Il principe Carlo si è rivolto a Mario Testino, il fotografo preferito dalla defunta principessa Diana, affinchè l'immortalasse con William e Harry per i suoi auguri personali di Natale. Le immagini dell'erede al trono e dei suoi due figli sono state scattate sulla porta di una casetta di legno costruita su un albero di Highgrove, la residenza di campagna nel Gloucestershire dove Carlo trascorre gran parte del suo tempo.

Un altro soldato Usa ucciso nell'agguato a un convoglio a Mossul. «Saddam sta bene» afferma un capotribù «amico»

Iraq, assalita troupe del Tg1: interprete ferito

L'aggressione a Baghdad: l'iracheno ha protetto la fuga degli operatori Rai

BAGHDAD Da Mossul a Baghdad si continuano a contare i morti di un tragico dopoguerra, a raccogliere corpi di bimbi straziati, raccontare scene di ordinaria devastazione. La guerriglia dei ribelli di Saddam torna a colpire fulminea e anche una troupe della Rai è rimasta vittima di una violenta aggressione: poteva avere conseguenze molto gravi.

L'inviato del Tg1 Duilio Giammaria col suo operatore Stefano Belardini, l'autista e il loro traduttore iracheno, impegnati in alcune riprese nel quartiere di Abu Ghraiv, nella parte Ovest di Baghdad, dove si trova la principale prigione cittadina, svuotata da Saddam poco prima della guerra, sono finiti nel mirino di un gruppo di assalitori che, raggiunta l'auto della troupe, hanno iniziato a strattonare i giornalisti invitandoli a scendere. Un uomo armato di coltello ha afferrato Belardini per il giubbotto antiproiettile e per evitare il peggio c'è voluto il coraggio e la determinazione del traduttore. Frapponendosi tra gli italiani e gli aggressori, il collaboratore iracheno ha permesso ai giornalisti di allontanarsi ma nella fuga, l'assalitore armato di coltello, l'ha ferito alle mani. «Volevamo documentare l'attività del consiglio comunale, una delle tante amministrazioni locali instaurate dagli americani e costretti a lavorare circondate dai militari» ha commentato Giammaria. L'episodio manifesta il clima di altissima tensione che si respira in città. Baghdad è una trappola e sta diventando un campo minato: tra le vittime della giornata anche un ragazzino di 12 anni ucciso da un ordigno nascosto tra i rifiuti a Sudest della città. Intanto nel Paese continunao a morire soldati Usa. A Mossul una bomba è esplosa contro un convoglio militare provocando la morte di un militare e il ferimento di altri due. Intanto nel Paese continua la caccia all'ex dittatore iracheno. Un capo della tribù fedele a Saddam ha riferito che il rais si trova nella zona Ovest della città, da dove guida la guerriglia anti Usa. «Saddam è in buona salute» riferisce quest'uomo che si fa chiamare Abu Mohammed e dice di essere in contatto con un leader del partito Baath che opera per la formazione di un fronte politico di sostegno alla resistenza anti Usa. L'ex dittatore avrebbe anche presieduto l'8 novembre a Ramadi, 100 km dalla capitale, una riunione segreta con una decina di quadri del partito. Tutto vero? L'Iraq e Baghdad sono ormai solo terra di supposizioni e ipotesi, sospetti e trappole mortali.

Fanti Usa festeggiano l'accensione dell'abete di Natale in un ex palazzo di Saddam.

Gli aerei Usa erano a caccia di un mullah vicino ai talebani ma hanno ucciso nove bambini

Afghanistan, raid sotto accusa

ROMA Sta lasciando dietro di sè una scia di polemiche e l'attacco aereo Usa in cui, nell'Afghanistan Meridionale, sabato rimasti uccisi nove bambini.

Secondo la Bbc on-line, gli abitanti di Hutala, il villaggio a Sud della provincia di Ghazni teatro del raid, hanno contestato la versione fornita dal Comando militare statunitense mentre il presidente afgano Hamid Karzai oggi ha espresso il suo choc per l'accaduto. Le autorità militari americane hanno espresso il loro rincrescimento per «la perdita di vite innocenti» e hanno spiegato che l'attacco era stato deciso per eliminare il mullah Wazir, leader locale vicino al deposto regime dei talebani. Tra l'altro avrebbe fatto assassinare due operai stranieri che lavoravano alla costruzione di una strada. Per la versione americana, il raid aveva centrato il suo obbiettivo, sia pure al prezzo di perdite collaterali. Gli abitanti del villaggio, tuttavia, ieri hanno detto a un inviato della Bbc che Wazir aveva lasciato la zona da almeno 10 giorni. L'operazione era scattata alle 10.30 locali di sabato. «Dopo l'attacco, le truppe di terra della coalizione si sono recate nella zona e hanno trovato il corpo dell'obbiettivo preso di mira ma anche quello di nove bambini» si afferma in un comunicato di sabato sera dalla base aerea di Bagram, Nord di Kabul.

Sull'incidente è stata ordinata un'inchiesta e anche il governo afgano ha deciso di inviare sul posto un team di propri investigatori. Karzai ha detto anche che le forze Usa in futuro dovrebbero coordinarsi meglio col governo di Kabul per impedire il ripetersi d'incidenti diquesto genere. Il raid è stato condanato anche da Lakhdar Brahimi, rappresentante speciale dell'Onu a Kabul. Sette bambini, due bambine e un uomo di 25 anni, per la Bbc, sono rimasti uccisi nell'attacco portato ieri da due aerei A-10 da raffiche di mitragliatrice e razzi.

IL CASO

Dopo l'annuncio della Casa Bianca di volere iniziare una nuova era d'esplorazioni che galvanizzi l'Unione si attendono entro fine gennaio i particolari sui programmi

Corsa allo spazio, Bush ha progetti sempre più ambiziosi

WASHINGTON Tornare sulla Luna? Arrivare su Marte? Con che soldi, e come, e quando? Mentre l'America s'appresta a celebrare il 100° anniversario del primo volo di un aeroplano, il presidente George W. Bush e i capi della Nasa preparano i nuovi passi del programma spaziale degli Stati Uniti.

Bush pensa a «un nuovo balzo» che scavalchi gli ostacoli del momento e galvanizzi l'Unione come fece la conquista della Luna negli anni Sessanta, mescolando aspirazioni ideali con ricerche scientifiche, produzioni industriali e, persino, obiettivi militari. Ma le ambizioni del presidente e i progetti degli esperti s'intrecciano con le difficoltà che frenano l'esplorazione dello Spazio, specie dopo la tragedia del Columbia, lo Shuttle che il primo febbraio si disintegrò al rientro nell'atmosfera uccidendo tutti e sette gli astronauti. La flotta Nasa di navette spaziali, ridotta a tre unità, è bloccata a terra e s'ignora quando riprenderà i voli. Se le cause della tragedia sono state sufficientemente esplorate (un urto al decollo provocò un danno allo scudo termico non individuato e, comunque, non riparabile in volo), manca la certezza che un episodio del genere non possa ripetersi e, se si dovesse ripetere, che possa essere ovviato.

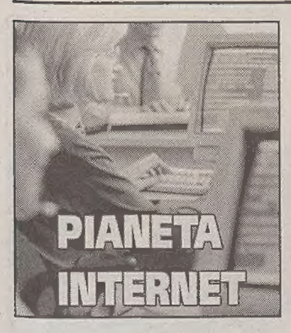
Questi interrogativi e i costi della loro soluzione ritardano la partenza della prossima missione e fanno proliferare alternative al programma Shuttle: ipotesi vanno da voli solo automatici, senza uomini a bordo, a sorte d'ascensori spaziali capaci d'arrivare a stazioni in orbita fuori dall'atmosfera.

Però l'Iss, la Stazione spaziale internazionale orbitante permanente, è anch'essa nei guai, un pò perchè realizzata al risparmio rispetto ai progetti iniziali: «inquilini» ridotti da sette a tre e adesso a due; niente scialuppe di salvataggio; lavoro di ricerca sacrificato alla manutenzione e costruzione, di fatto bloccata da quando gli Shuttle non portano più su il materiale. Adesso, per di più, l'Iss diventa un «castello scozzese» popolato di misteri e fantasmi. La Nasa s'è rivolta al Pentagono per cercare di scoprire l'origine del rumore, come di una lattina metallica schiacciata, sentito il 26 novembre dai due astronauti, un americano e un russo. Con i suoi satelliti spia, il Pentagono ha compiuto un esame a distanza della superficie esterna dell'Iss, alla ricerca d'eventuali tracce di danni. S'ignora l'esito delle indagini.

Resta incerto persino se e quando Bush farà un annuncio, anche se, nella prospettiva delle elezioni presidenziali 2004, un progetto galvanizzante è certo accattivante. I più entusiasti d'un rilancio della corsa allo Spazio sperano che l'annuncio esca in occasione del 100° anniversario del primo volo: il 17 dicembre, a Kitty Hawk, Nord Carolina, sulla striscia di terra che vide l'impresa dei fratelli Wright. O nel discorso sullo «Stato dell'Unione», l'annuale discorso programmatico del presidente Usa, a fine gennaio.

E le idee di Bush coagulano punti interrogativi (fattibilità, costi, ritorni): non ci sono decisioni definitive e stanziamenti per realizzarle. Allora, il ritorno dell'uomo sulla Luna per restarvi o lo sbarco su Marte sono solo discorsi «campati in aria» o, meglio, nello Spazio? Lo sembrò a molti anche la scommessa di John F. Kennedy all' inizio degli Anni Sessanta. Ma divenne realtà prima della fine del decennio.

L'ex astronauta Glenn, 77 anni, sullo Shuttle Discovery.



Con l'arrivo delle nuove tecnologie è finita l'«era della scrivania»: gli affari si fanno girando tra i clienti ma restando collegati con il quartier generale

Il business è sempre più mobile. E redditizio

Sotto la giacca... una parure di accessori hi-tech con tanto di assistenti personali digitali

MILANO Computer portatili, palmari, telefonini super accessoriati. E le scrivanie in molte aziende scompaiono perché, soprattutto se ci si occupa di attività di vendita e commerciale, non è importante «scaldare la sedia». Meglio girare dai clienti e rimanere sempre connessi con il centro, dove si trovano la direzione e le attività di base, quelle che da sempre sono dietro le quinte di un'impresa.

Stiamo parlando di **mobile business**, cioè di quell'ampia gamma di attività d'impresa basate sull'impiego di tecnologie studiate per comunicare e operare lontano da sedi fisse di lavoro. Il principale requisito degli apparecchi è la «portatilità» e la loro capacita di collegarsi alle reti (Internet, cellulari, satellitari).

Con il mobile business l'azienda può organizzare e rendere più efficace il lavoro dei dipendenti «in missione», il manager in viaggio può svolgere attività semplici (inviare e ricevere posta elettronica, navigare su Internet) o sofisticate (controllare e dirigere i processi aziendali), la forza vendita può verificare in tempo reale la disponibilità di beni e prodotti, creare ordini, ottenere dati utili sui clienti. Si tratta di poter disporre ovunque di un ufficio mobile che permetta di ricreare le modalità operative di una stazione di lavoro fissa.

Lo strumento principe continua ad essere il computer portatile, capace di fornire consistenti potenze di calcolo e, grazie a comode tastiere e all'uso del mouse, di lavorare in condizioni ottimali. Con questo tipo di apparecchio si possono preparare documenti complessi e presentazioni multimediali, utilizzare programmi di gestione aziendale, consultare e modificare database e cataloghi. Una variante di rilievo è quella del **Tablet Pc** che, a parità di risorse, ma mettendo a disposizione uno schermo «sensibile al tocco» e un puntatore, permette di compilare agevolmente moduli per la vendita, la logistica o nell'ambito dei servizi finanziari.

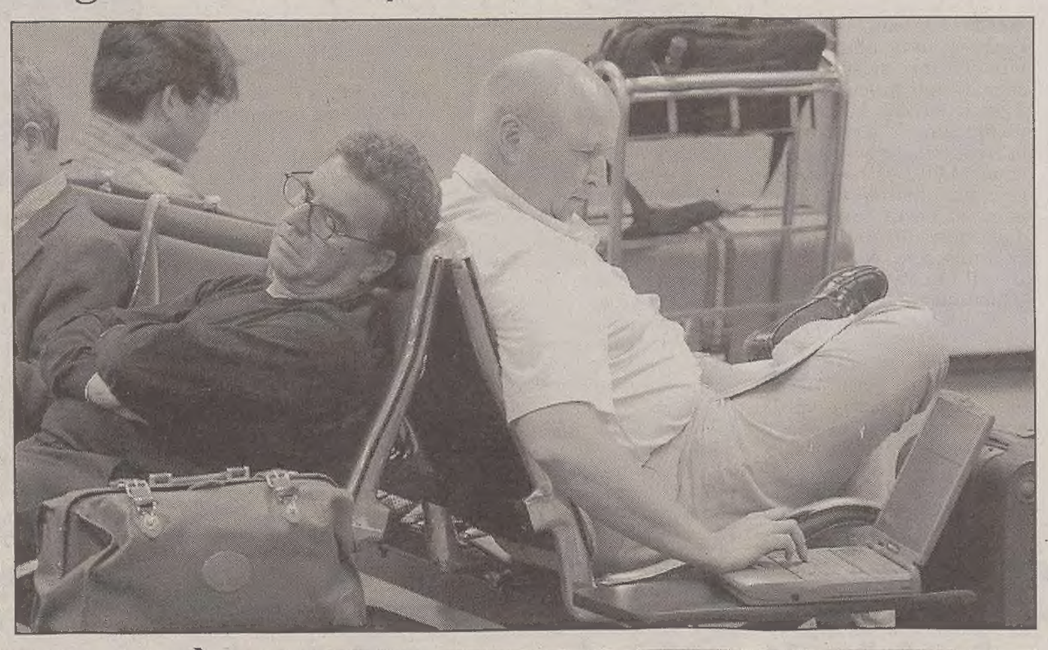
Alle potenzialità dei classici pc si avvicinano i **computer palmari**, col vantaggio però di avere dimensioni nettamente più ridotte e di essere molto più leggeri e maneggevoli. Basati sul sistema operativo Pocket PC di Microsoft o sul sistema operativo Palm OS di Palm, sono immediatamente pronti all'uso, dotati di tastiera, e con capacità di elaborazione sempre più simili a quelle dei «fratelli maggiori». Ancora più compatti, anche se di solito meno potenti, sono i cosiddetti **personal digital assistent**, agende elettroniche munite o meno di tastiera, che sempre più spesso montano direttamente «a bordo» la possibilità di connettersi alle reti.

Ormai del tutto prossimi al concetto dei Pda anche i **telefoni mobili**, soprattutto nelle loro versioni più recenti ed evolute (come gli «smartphone»), dotati di funzionalità progressivamente più estese, con display di rilevanti dimensioni, capaci rubriche, un'effettiva gestione dell'e-mail e altro ancora.

Le prospettive di maggior interesse vengono dagli accessi a Internet «a larga banda», cioè con ampie capacità di trasmissione dei dati. Fra questi spiccano Adsl e **fibra ottica** che, nelle loro versioni più diffuse, permettono, rispettivamente, velocità sino a 2 e sino a 10 megabit al secondo. Ancora più significativi per il business mobile sono i collegamenti «senza fili», come il WI-FI, che consente agli utenti muniti di adeguati accessori di connettersi a Internet tramite «hot spot», punti di accesso a Internet dislocati sul territorio. E di viaggiare sulla Rete con velocità di trasmissione sino a 11 mbps.

Una menzione particolare merita la tecnologia **bluetooth** che invece permette di collegare fra loro, senza fili, via radio e a corto raggio, una vasta serie di congegni, dai computer portatili, ai palmari, alle periferiche (mouse, tastiere, stampanti ecc.), Ma anche telefoni cellulari e navigatori satellitari.

Gianluca Sigiani



Le nuove tecnologie hanno cambiato il modo di lavorare. Pc, cellulari e schede hanno dato vita al mobile business, sistema di lavoro che consente di lavorare dovunque. Anche nella sala d'aspetto di un aeroporto.

IL FUTURO SARÀ «NOMADIC»

Questa è l'era del ***mobile business***, ovvero il modo di fare affari non stando chiusi in ufficio ma girando tra i clienti, restando però sempre collegati con server, database, archivio della sede centrale. In futuro sarà ***nomadic business***. Detto in parole semplici: mentre il manager mobile porta con sè parte del proprio ufficio, il manager nomade ha sempre con sè tutto il suo ufficio, così come un nomade ha sempre con sè la propria casa. Il nomadic businessman insomma lavora come se fosse comodamente seduto alla scrivania dell'ufficio pur trovandosi invece in sedi periferiche della propria azienda, a casa, in uffici di clienti o fornitori, sul treno o nella sala d'attesa di un aeroporto.

Questo sistema di lavoro è possibile sommando tre fattori tecnologici: 1 - le reti ***wired*** (con fili) o ***wireless*** (senza fili) che permettono una connessione sicura alla rete e ai database aziendali in qualsiasi luogo e momento, 2 - nuovi terminali che consentono di portare con sè il proprio ufficio e 3 - applicazioni in grado di funzionare in questo ambiente tecnologico. Due le parole chiave del nomadic business. La prima è ***affidabilità*** e riguarda i nuovi terminali: non è pensabile che un venditore non possa interrogare il database di magazzino perchè ha il palmare rotto o scarico. La seconda è l'***usabilità***: quando si acquista un terminale bisogna mettere da parte fattori estetici o emotivi. Palmari minuscoli con tasti microscopici pur essendo trendy non ne facilitano l'uso.

FANTA-MANAGER

Micro-pc, telefonino e scheda: l'azienda sta tutta in una tasca

MILANO Con un computer portatile, un telefonino, una scheda per connettersi ad Internet via Gprs e un palmare anche un professionista può competere, dal punto di vista strettamente tecnologico, con un'azienda strutturata. Il tanto declamato popolo delle partite Iva può dotarsi di un apparato tecnologico avanzato con un investimento accessibile e avere sempre con sé l'archivio con tutte le informazioni indispensabili. In aiuto arrivano anche i gestori di telefonia mobile, come Vodafone e Tim, che hanno inserito nella loro offerta anche palmari di varia natura, dal Qtek al Blackberry, in grado di rendere disponibile in qualsiasi momento l'accesso alla posta elettronica.

Le nuove versioni, appena lanciate anche sul mercato italiano, hanno il pregio di utilizzare sistemi push, ricevono cioè i messaggi di posta elettronica in modo automatico, e di poter leggere anche gli allegati nei formati più usati, come word, excel o powerpoint. Sia Vodafone che Tim offrono i nuovi assistenti personali con formule molto vantaggiose che in genere ruotano intorno al pagamento di un canone mensile, comprensivo anche del traffico dati. Wind, che ha appena lanciato l'iMode, rende invece disponibile un sistema di posta elettronica direttamente sul video del telefonino: il costo è di 4 centesimi di euro, inferiore cioè a quello mediamente pagato per l'invio di un Sms.

Se si desidera invece lavorare in modo più stanziale, per esempio con un pc portatile, allora è possibile dotarsi di una scheda Pcmcia: si inserisce una sim dati e ci si collega alla Rete sempre via Gprs. Anche in questo caso tutti gli operatori hanno messo a punto formule di pagamento convenienti, basate o sull'abbonamento mensile senza limite di utilizzo oppure su un sistema simile a quello delle schede ricaricabili: in genere si possono ricevere sino a 2 o 5 Megabyte di dati (posta elettronica o pagine Internet).

G.S.

Con un palmare l'ufficio sta in tasca.

Aumenta l'offerta di programmi sempre più evoluti. L'obiettivo è collegarsi e controllare a distanza la propria azienda

Addio ufficio, lavoro a casa o alle Maldive

Tra le novità l'integrazione del Bluetooth e connessioni multiple, facili e veloci

Da Microsoft la versione aggiornata del sistema operativo Pocket PC. Softricity e Palmosoft si rivolgono a chi usa portatili o palmari

MILANO Il mobile business, ovvero il lavorare tramite apparecchi informatici in viaggio o comunque lontani dalla propria abituale postazione di lavoro, richiede l'uso di appositi software. Si tratta di programmi destinati ad assolvere una vasta e ampia gamma di funzioni, dall'utilizzo della posta elettronica alla sincronizzazione dei dati con i computer delle sedi principali, dalla gestione di cataloghi e database sino al controllo a distanza dei processi aziendali.

Molte aziende informatiche che stanno investendo non poco e sviluppando prodotti in questo preciso settore informatico, confidando che le imprese percepiscano l'importanza di attrezzarsi per il business mobile. Il mercato si sta evolvendo rapidamente, come testimoniano le tante applicazioni che si stanno man mano rendendo disponibili. In primo luogo Microsoft, che sta lanciando la sua nuova versione del sistema operativo Pocket PC.

Le novità risiedono soprattutto nell'integrazione della funzionalità Bluetooth (quella che consente il collegamento a corto raggio con altri dispositivi), una migliore interfaccia per le connessioni Internet e una sincronizzazione più facile con la posta elettronica. Fra le ultime novità si segnala anche Hand Office, una soluzione scaturita dalla collaborazione fra la casa di Bill Gates, Comedata e Vodafone, destinata ai palmari, che permette agli utenti di accedere, in tempo reale e ovunque si trovino, al sistema di posta elettronica Exchange.

Particolarmente interessante anche SoftGrid 3.0, la nuova versione della piattaforma di "application management" della società americana Softricity, distribuita in Italia da Ready Informatica. SoftGrid permette di trasformare le applicazioni software in servizio web e di renderle disponibili in tempo reale a computer portatili, personal computer da tavolo e server. In sostanza la piattaforma consente all'utilizzatore di fruire dei programmi on-line senza doverli installare sul dispositivo locale.

Altrettanto interessante PalmoFtp di Palmosoft, con cui più utenti possono connettersi contemporaneamente con il server centrale, prelevare gli aggiornamenti e scaricare i dati di competenza della sede. Fra le applicazioni più recenti e "spettacolari" lanciate sul mercato vi è MapSonic di ViaMichelin, un evoluto software di navigazione satellitare, disponibile sia per sistemi operativi Palm OS sia per sistemi Pocket PC, che copre gli itinerari di 16 Paesi europei, arrivando al dettaglio di strada e numero civico.

Centomila sono le città europee mappate, con la possibilità di gestire non solo la segnaletica stradale, ma anche particolari punti di interesse tra i quali parcheggi, ristoranti, ospedali, uffici pubblici. A dimostrazione del fatto che le possibilità di servizio del mobile business per professionisti e aziende sono davvero varie, numerose e molto «pratiche».

g.s.

Addio ufficio. Ora si lavora dovunque, anche in aria.

Anche i guasti si riparano da lontano

MILANO Tra le grandi aziende che hanno scelto di dotarsi di strumenti di mobile business figurano anche banche, assicurazioni e gruppi farmaceutici. Ma il caso forse più compiuto è proprio quello delle aziende di telecomunicazioni: i tecnici che si occupano dei guasti ormai passano in azienda anche solo una volta al mese. Perché grazie a un pc portatile e un palmare ricevono tutti i messaggi sugli interventi da effettuare, inviano immediatamente i rapportini sul guasto e l'eventuale soluzione, e in alcuni casi sono addirittura in grado di entrare nelle reti attraverso Internet e intervenire da remoto, cioè da lontano, su eventuali disservizi che si possono essere verificati all'interno delle centraline.

I tempi di intervento e i costi conseguenti sono così drasticamente ridotti con ottimi risultati nel rapporto con l'utenza. Il prossimo passo sarà quello dell'individuazione automatica dei tecnici più vicini al luogo del guasto grazie alla funzione di posizionamento satellitare, presente in diversi telefonini e palmare, che sarà di serie su tutti i nuovi apparecchi Umts.

VELOCE, AGILE, CONVENIENTE. E NON STIAMO PARLANDO DI UNA NUOVA AUTO.

SAP PRESENTA SAP BUSINESS ONE.
LA NUOVA SOLUZIONE SOFTWARE
PER LE PICCOLE IMPRESE ITALIANE.

SAP ha creato una nuova applicazione gestionale pensata specificatamente per le piccole imprese. SAP Business One è la soluzione dalle molteplici funzionalità, rapida da installare e facile da utilizzare. Con SAP Business One puoi gestire diverse aree della tua azienda, come contabilità, vendite, logistica, reporting e altre ancora, in modo semplice e veloce. Un unico software per soddisfare tutte le tue esigenze, ideale per i piccoli budget e che pensa anche al futuro, adattandosi alla crescita del tuo business.

LE SOLUZIONI MIGLIORI PER LA TUA AZIENDA SONO VICINISSIME A TE.
CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 929 999 O VISITA sap.com/italy/pmi

THE BEST-RUN BUSINESSES RUN SAP

SAP

Ogilvy&Mather

© 2003 SAP AG. SAP e il logo SAP sono marchi registrati di SAP AG in Germania e in diversi altri paesi.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La procura ha avviato un'indagine su un caso di speculazione: coinvolta la giunta guidata da Axel Luttenberger

Abbazia, distrutti 300 ettari di verde

Centinaia di permessi edilizi rilasciati causa una «svista» nel piano regolatore

Una veduta di Abbazia, minacciata dalla speculazione.

ABBAZIA Trecento ettari di verde «rubati» alla collettività per una «svista» e consegnati agli speculatori. E' il caso su cui ha avviato un'indagine la procura della località turistica quarnerina. Indagine che coinvolge l'amministrazione comunale all'epoca capeggiata dall'esponente dietino, Axel Luttenberger. Ne dà notizia il quotidiano polese «Glas Istre», sempre attento ai problemi ambientalisti.

Come si legge sul giornale istriano, su quasi trecento ettari di fascia verde stanno sorgendo pensioni, appartamenti, ville e villette destinate all'impiego turistico. Uno scempio che ha provocato le proteste della popolazione della zona. Ma com'è potuto avvenire tutto cio?

La causa sarebbe una «svista» o meglio un'incoerenza nel Piano regolatore di Abbazia. Nel documento si afferma che i lotti edificabili si estendono su 710 ettari. I relativi grafici però riportano un'area di 996 ettari. Dunque una differenza di quasi 300 ettari, quello di cui si parlava.

La clamorosa scoperta è stata fatta da un team dell' Istituto urbanistico nazionale croato e sul «caso» due consiglieri comunali socialdemocratici, Dusan Musco e Dusan Kotur, hanno convocato una conferenza stampa. Per capire meglio la questione i due Dusan sono ritornati al 2001, quando l'allora amministrazione comunale dietina con in testa il sindaco Axel Luttenberger, aveva varato il piano regolatore in fretta e furia prima delle elezioni amministrative locali.

Approfittando della «svista» erano subito state avviate le edificazioni sui famosi trecento ettari, dove vari edifici hanno cominciato a spuntare come funghi creando aspre proteste e reazioni. Si era quindi posto il problema dell'interpretazione del Piano regolatore, nel frattempo però erano già stati emessi centinaia di permessi edilizi senza possibilità di ritornare indietro. I due consiglieri socialdemocratici e anche l'opinione pubblica, giustamente indignata, sostengono la tesi della speculazione, puntando il dito sull'ex sindaco Axel Luttenberger. Questi non nega le sue eventuali responsabilità, però tira in ballo soprattutto gli urbanisti che, afferma, sono poi quelli che hanno elaborato in pratica il piano. Questi ultimi si difendono a loro volta, precisando di aver messo su carta le disposizioni che avevano ricevuto dagli amministratori.

E, come detto, sull'intera vicenda si è messa in moto la procura per indagare e verificare le responsabilità dell'ennesimo caso di speculazione edilizia che sta devastando la costa adriatica, con danni non soltanto per l'ambiente ma anche per il futuro turistico di queste aree perchè quando saranno deturpate da edifici non saranno più attraenti per i turisti.

p.r.

LUSSINPICCOLO

Trovate tre carcasse di «caretta» e una di «verde» entrambe specie in via d'estinzione

Quattro testuggini senza vita

LUSSINPICCOLO Brutto weekend per gli ambientalisti isolani, che hanno rinvenuto i corpi senza vita di quattro testuggini marine, spiaggiate in diverse insenature dell'isola quarnerina. Tre le carcasse della testuggine caretta e una della testuggine verde, entrambe specie in pericolo d'estinzione. Anche se le cause restano al momento sconosciute, pare che le quattro tartarughe abbiano subito l'identica sorte, finendo impigliate nelle innumerevoli reti che cingono Lussino e siano morte soffocate. Ad avvisare gli esperti del Museo nazionale di Scienze naturali sono stati gli attivisti di Mondo azzurro, l'organizzazione ambientalista di Lussingrande. Gli ecologisti hanno scoperto i resti dei quattro animali, uno dei quali ha però attratto la loro curiosità. Se la testuggine caretta è una specie non rara nelle acque lussignane, non così si può dire per la «consorella» verde (Chelonia mydas). Finora nelle acque orientali dell'Adriatico vi è stato un solo caso di rinvenimento di questa testuggine, nel 2001 a Sabbioncello. Ciò significa che quello di Lussino è stato il ritrovamento più a nord in acque adriatiche della testuggine verde, specie che i biologi marini ritengono prossima a scomparire dal bacino mediterraneo.

FIUME Si chiama «Eunapius subterraneus» e si trova soltanto nelle grotte del Gorski Kotar: iniziativa dei biologi per salvare questa rarità

L'unica spugna d'acqua dolce rischia l'estinzione

Veduta del Gorski Kotar.

FIUME Si chiama Eunapius subterraneus ed è l'unica spugna d'acqua dolce al mondo. Non è neanche presente in tutti i continenti, anzi vive solo in Europa, per la precisione in alcune cavità del Gorski kotar, la regione montana alle spalle di Fiume. Una rarità a livello mondiale, dunque, e per giunta minacciata gravemente dall'inquinamento delle acque sotterranee e da alcune opere infrastrutturali nell'area di Ogulin, come ad esempio la costruzione della centrale idroelettrica di Gojak. Da qui la decisione degli speleologi croati di dare vita a un'operazione di tutela della Eunapius subterraneus, grazie anche a mezzi stanziati dalla fondazione britannica Rufford Small Grant. La Società speleologica croata ha partecipato infatti ad un concorso internazionale, ottenendo la somma di 7 mila euro che verrà impiegata appunto per programmi di studio di questa spugna le cui caratteristiche sono praticamente sconosciute.

«Ci siamo proposti di studiare a fondo l'impatto biochimico sulla spugna d'acqua dolce - ha dichiarato dalla responsabile del progetto, la biologa zagabrese Jana Bedek - operazione che durerà lungo tutto l'arco del 2004 e vedrà coinvolti anche alpinisti, ambientalisti, autorità locali e la popolazione del luogo. Avremo bisogno di attrezzature speciali, dopo di che ci metteremo al lavoro per conoscere da vicino questo tipo di porifero. L'intento è di arrivare al programma di salvaguardia che porremo in atto dopo le ricerche». La spugna del Gorski kotar è stata scoperta negli anni '70 dello scorso secolo, durante una spedizione speleologica nelle grotte Mikasinovic e Tounjcica e nelle sorgenti del torrente Runica.

«Non disponiamo di informazioni precise sulla sua esistenza - ha rilevato la biologa - ma temiamo che canalizzazioni, costruzioni di strade e idrocentrali e gli scavi nelle cave possano contribuire addirittura alla sua estinzione». Per tale motivo, il Karst Waters Institute (Usa) ha proclamato questa zona del Gorski kotar tra le dieci aree carsiche più a rischio nel mondo.

a.m.

TRIESTE Friuli Venezia Giulia promotore di un incontro sulla cooperazione tra le due sponde

Adriatico, mare da «unire»

L'assessore Ezio Beltrame.

TRIESTE Unione europea, governo italiano e Regioni adriatiche in prima fila con l'inizio del 2004 per sviluppare («Finalmente» sottolinea l'assessore ai Rapporti internazionali del Friuli Venezia Giulia, Ezio Beltrame) una vera cooperazione tra le due sponde dell'Adriatico. Parte infatti nei primi mesi del prossimo anno il nuovo programma comunitario (nell'ambito delle iniziative Interreg) denominato «Transfrontaliero Adriatico», complessivamente dotato di un finanziamento - sino al 2006 - di oltre 100 milioni di euro, qualcosa come duecento miliardi di vecchie lire, tra quota Ue, parte statale e risorse regionali.

Sul fronte italiano nel programma europeo saranno coinvolte Friuli Venezia Giulia (le aree provinciali di Trieste, Gorizia ed Udine), Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, mentre al di là dell'Adriatico i partner previsti sono Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro, Albania. I rappresentanti delle amministrazioni si riuniranno a Trieste mercoledì per verificare congiuntamente i possibili spazi di collaborazione e le priorità progettuali. All'incontro, promosso dall' assessore Beltrame e dal presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, saranno presi in esame i molteplici obiettivi della cooperazione adriatica, individuati dalla Ue. «Si tratta - sottolineano Beltrame e Tesini - di mettere insieme le risorse di questo programma con quelle previste dall' Unione europea a favore di Serbia e Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia e Macedonia (il programma Ue «Cards») per contribuire all'integrazione territoriale dell'area adriatica, alla sua crescita produttiva, alla coesione economica e sociale, alla conservazione del patrimonio culturale ed ambientale esistenti, nonchè di preparare il processo di allargamento della Ue verso un Sud-Est Europa comunque ancora oggi contraddistinto da tensioni, latenti e profonde».

Lo scopo è di rendere operativo il programma per il quale Ue, governi e regioni hanno stanziato 100 milioni di euro

I Balcani, e più in generale Mediterraneo, sono le aree europee in cui oggi l'Ue deve maggiormente spendere la propria autorevolezza «per costruire nuove condizioni di stabilità e pace» e in questo programma Transfrontaliero Adriatico «l'Unione europea ha deciso di affidare un preciso ruolo di responsabilità e di guida effettiva alle Regioni italiane», convinta della necessità di attivare politiche di sviluppo economico e sociale con il supporto delle realtà istituzionali che «vivono fisicamente» l'esigenza di una vera collaborazione lungo le sponde adriatiche.

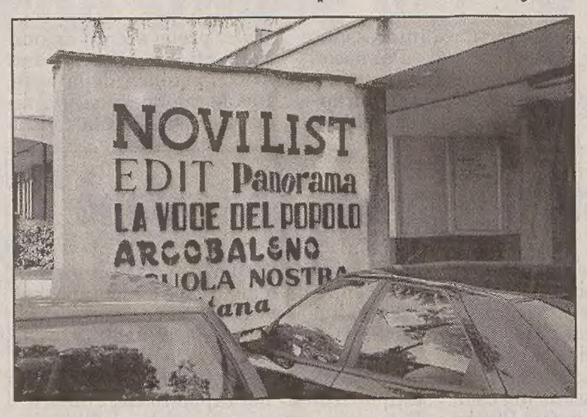
«E' stato questo un processo lungo e non certo facile affermare la titolarità delle Regioni italiane a guidare una fase di sviluppo nell'area adriatica», rileva Beltrame. «L'esigenza, segnalata dalle nostre stesse Regioni, fu avvertita anche dal presidente della Commissione, Romano Prodi, che nel maggio 2000 ad Ancona, all'avvio dell'Iniziativa Adriatico Ionica, confermò la necessità di un' attiva cooperazione in quest'area («Dobbiamo considerare l'Adriatico non un mare ma un lago interno all'Europa» disse Prodi in quell'occasione) coinvolgendo le realtà regionali e locali».

«Proprio con questo confronto – conclude Beltrame – promosso dal Friuli Venezia Giulia con tutti i partner adriatici, nutriamo la speranza di concretizzare l'avvio della cooperazione tra le due sponde dell' Adriatico».

SPALATO Messo sul mercato il 34,6% del pacchetto azionario del quotidiano dalmata

Quota della «Slobodna» in vendita

Tra i concorrenti l'editrice del quotidiano fiumano Novi List



La sede del quotidiano fiumano «Novi List».

SPALATO E' il quotidiano maggiormente letto in Dalmazia e, grazie alla tiratura media di 100 mila copie al giorno, risulta far parte del Gotha dei giornali croati. Parliamo del giornale spalatino «Slobodna Dalmacija», che per gli abitanti della città di Diocleziano e della regione dalmata rappresenta una specie di totem mediatico. Non stupisce pertanto che l'aver messo in vendita il 34, 6 per cento del pacchetto azionario dell'omonima casa editrice abbia scatenato gli appetiti delle aziende concorrenti e di altre imprese. A porre in vendita la quota è stato il Fondo statale per le Privatizzazioni che detiene il 92,5 per cento dei titoli. Lo Stato insomma vuole privatizzare una cospicua fetta della Slobodna e per farlo ha imposto una condizione: chi acquisterà la quota avrà anche l'obbligo di investire 9 milioni e mezzo di euro nel rinnovamento tecnologico della casa editrice spalatina.

Una condizione che non ha spaventato nessuno: al Fondo sono giunte in questi giorni ben otto offerte, quelle cosiddette non obbligatorie (passibili cioè di ulteriori ritocchi) e che - nella seconda tornata del concorso - diventeranno invece vincolanti. In gara il fiumano Novi List e il lubianese Delo, nelle cui offerte non obbligatorie non è precisata la cifra per la quota azionaria. L'offerta di 24 milioni di kune (3,3 milioni di euro) è arrivata dall'American Investment Group, dall' austriaca Styria (proprietaria del quotidiano a maggiore diffusione nazionale, lo zagabrese Vecernji list) e dall'Eph, titolare di diversi media, tra i quali lo Jutarnji list di Zagabria. L'investitore Josip Radeljak Dikan ha offerto 26 milioni di kune, circa 3,6 milioni di euro. La Poyata ha messo sul piatto della bilancia 5 milioni di kune (700 mila euro) e 13 milioni di euro di investimenti vari. L'Interconzult chiude la graduatoria con 170 mila euro. Adesso le imprese interessate potranno vagliare da cima a fondo l'operato e i conti della Slobodna Dalmacija, operazione che sarà possibile fino a all'inizio di febbraio dell'anno prossimo, dopo di che potranno consegnare le offerte obbligatorie.

Tornando al Novi List, la casa editrice fiumana è diventata proprietaria di maggioranza del quotidiano «Glas Slavonije» di Osijek, tra i più grandi a diffusione regionale. Il Novi ha rilevato il 25 per cento più un titolo e la stessa quota è stata assunta dall' editrice Glas Slavonije. Una sinergia che ha permesso alle due aziende di avere la proprietà di maggioranza del popolare quotidiano. Da ricordare che Novi List di Fiume e Glas Istre di Pola, nonostante abbiano alcune pagine in comune, sono due aziende a se stanti.

Andrea Marsanich

CAPODISTRIA Misteriosa fine di un ventottenne

Beve alla sua festa di compleanno si sente stanco e va a letto: dopo due ore lo trovano morto

CAPODISTRIA Una morte improvvisa quanto misteriosa, quella di un giovane di 28 anni, deceduto sabato sera in casa sua. Il ragazzo, di cui la polizia non ha voluto rendere note le generalità, era capodistriano e stava festeggiando il proprio compleanno insieme alla famiglia. Secondo quanto hanno raccontato agli agenti i famigliari, il giovane ha bevuto per brindare e dopo un po' di tempo ha iniziato a manifestare segni di stanchezza ed è andato in camera sua per riposare. Un paio d'ore dopo uno dei parenti è andato nella sua stanza per vedere come stava e lo ha trovato cadavere. Nel rendere nota la notizia la polizia non ha precisato se il ragazzo avesse manifestato alcun segno di malessere. Sul caso la magistratura slovena ha aperto un'inchiesta ordinando l'autopsia sul cadavere del giovane.

Apre il Mercatino delle feste a Casa Tartini

PIRANO Da giovedì a sabato prossimi nella sala delle vedute di Casa Tartini si terrà ogni sera dalle 16.30 alle 18.30 il «Mercatino delle feste» in cui saranno esposti i lavori del gruppo di pittura guidato da Liliana Stipanov, i lavori in ceramica di Apollonia Krejacic, i lavori in pasta di sale di Dori Burubu, i quadri di Martina Zerjal e Fulvia Zudic e la bigiotteria di Monique Vuk. Sempre la Comunità degli italiani piranese organizza per sabato sera, alle 19, al Teatro Tartini la serata «E' tempo di festa» con il coro, i gruppi letterario, filodrammatico, di moda, gli allievi dei corsi di musica e i cantanti della «Dante Alighieri» di Isola.

RADIO TRE

TRIESTE Ecco i temi che saranno trattati questa settimana a «Itinerari dell'Adriatico»

Storia dei vaporetti in golfo

TRIESTE Prosegue la programmazione della Sede Rai del Friuli Venezia Giulia - sulle frequenze di Radio Tre, con diffusione in Onda Media a 1368 Khz, dalle 15.45 - do «Itinerari dell'Adriatico».

Oggi: Massimo Gobessi, che presenta, con la regia di Angela Rojac, anche le puntate di mercoledì e venerdì si occuperà dell' evoluzione del sistema postale nel corso dei secoli fra Istria, Venezia Giulia e Veneto con Chiara Simon, curatrice del Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, Adriano Dugulin direttore dei Civici Musei di Storia ed Arte, Pierpaolo Rupena presidente dell'Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia e Bruno Crevato Selvaggi ricercatore di storia postale giuliano-dalmata.

Domani, Biancastella Zanini, che cura e conduce la trasmissione, presenterà il volume «Foibe» edito dalla Bruno Mondadori. In studio i curatori Raoul Pupo e Roberto Spazzali, coadiuvati da Tullia Catalan e Giulio Mellinato.

Mercoledì, tema della puntata: scienza, ricerca e competitività, quali prospettive sull'integrazione del mercato interno in un'Europa allargata? Interverranno Francesco Russo, Gian Matteo Apuzzo, Simone Arnaldi e Giuseppe Tognon dell'Istituto «Jacques Maritain».

Giovedì, nella puntata condotta da Biancastella Zanini, si farà il punto sui risultati delle recenti elezioni parlamentari in Croazia.

Venerdì appuntamento dedicato al mare ed alla storia dei collegamenti fra le due sponde dell'Adriatico con «I vaporetti, storia dei servizi costieri per passeggeri del golfo di Trieste» con gli autori Paolo Valenti e Giorgio Spazzapan assieme all'editore Claudio Luglio.

CONFERENZE

TRIESTE Il programma delle manifestazioni promosse da Università popolare e Unione italiana

«Con D'Annunzio a Fiume»

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1291	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro	6,68	= 0,86	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro	185,70	= 0,78	€/litro**
CROAZIA5			
Kune/litro	6,27	= 0,81	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro	163,40	= 0,69	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenuta sui servizi di cambio.

TRIESTE Questi i temi delle conferenze promosse dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana per le Comunità degli italiani.

Domani, alla «Pasquale Besenghi degli Ughi» di Isola, ore 18, Gerog Meyr su «La guerra fredda»; Montona, ore 19, Erna Toncinich su «I bambini disegnano, come e perché».

Mercoledì, Fasana, ore 19, Severino Stagni su «I difetti della vista nelle varie età»; Fiume, ore 18.30, Fulvio Salimbeni presenterà il libro «Alla festa della rivoluzione - Artisti e libertari con D'Annunzio a Fiume» di Claudia Salaris; Rovigno, ore 18, Irene Visintini su «La letteratura italiana del secondo dopoguerra»; Sissano, ore 19, Nivio Toich su «Interazione tra farmaco e alimenti»; Torre, ore 19, Andrea Sgarro su «I calcolatori del futuro».

Venerdì, Bertocchi, ore 19, Maria Paola Pagnini su «L'allargamento ad Est dell'Unione europea»; «Dante Alighieri» di Isola, ore 18, Fulvio Salimbeni su «La storia dell'Istria».

Sabato, Stridone, ore 20, Guido Rumici su «Italiani d'Istria: storia dei connazionali rimasti».

Il responsabile delle Finanze Antonucci ha avviato il confronto con il curatore fallimentare: «Ma l'acquisto è legato alla cessione della sede di piazza Unità a Evergreen»

La giunta Illy cerca casa a palazzo Arrigoni

Trattative in corso per rilevare l'edificio di piazza Oberdan che avrebbe dovuto accogliere la Kreditna

TRIESTE Da «Casa Arrigoni» a «Casa Illy». Sarebbe diventato il quartier generale della Kreditna, se la banca non fosse stata travolta dal crac, e invece il palazzo novecentesco che ospitò nei decenni passati la grande industria conserviera potrebbe accogliere in un futuro ravvicinato il governatore del Friuli Venezia Giulia. Soppiantando, come sede della presidenza, lo storico palazzo di piazza Unità.

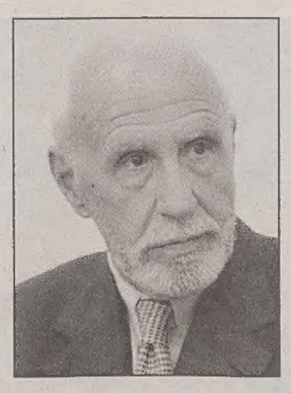
La Regione, ai tempi di Illy, si conferma iperattiva sul mercato immobiliare. E mette gli occhi addosso all'edificio che, costruito nel 1925 e profondamente ristrutturato all'inizio degli anni Novanta, si affaccia su piazza Oberdan e piazza Dalmazia: «Abbiamo aperto le trattative, è vero, anche se - afferma Illy - siamo ancora in una fase di valutazione. Riteniamo che il palazzo potrebbe accogliere la giunta, diventando la nuova sede di rappresentanza, se il palazzo del Lloyd venisse ceduto».

Il presidente, subito dopo, ricorda che «Casa Arrigoni» - una delle prime costruite a Trieste con strutture portanti in cemento armato - non ha più accolto nessuno, da quando ha subito il radicale lifting. Un destino che, adesso, potrebbe rivelarsi vantaggioso: «L'edificio è vuoto ma è già arredato e quindi potremmo acquistarlo chiavi in mano».

L'uomo delle trattative, tuttavia, non è il presidente. Bensì Augusto Antonucci: l'assessore alle Finanze - chiamato a razionalizzare l'intero patrimonio della Regione, studiando e perfezionando vendite, acquisti, addirittura permute - ostenta grande prudenza. «Stiamo parlando ancora di un'ipotesi. L'eventuale acquisizione del palazzo dell'ex Kreditna, dove potrebbero trovare posto gli uffici della presidenza e del futuro direttore generale Andrea Viero, è legata a diversi fattori. Da un lato - spiega Antonucci - la Regione può e vuole rilevare l'edificio solo ad un prezzo compatibile. Dall'altro, vuole capire se la vendita del palazzo di piazza Unità potrà subire un'accelerazione, nel qual caso il reperimento di una sede definitiva di rappresentanza diventerà più urgente».

Il palazzo Arrigoni di piazza Oberdan potrebbe diventare la nuova sede della giunta.

Nonostante la cautela da «negoziatore», Antonucci si sta muovendo da tempo: le trattative con Evergreen, il colosso che potrebbe «riacquistare» la sede storica della compagnia di navigazione, proseguono. E quelle con il curatore fallimentare della Kreditna che ha in mano l'ex «Casa Arrigoni» sono avviate. I prezzi dei due palazzi? Niente da fare: né Illy né Antonucci si sbottonano.



Augusto Antonucci

Presidente e assessore alle Finanze, piuttosto, insistono sulla filosofia di fondo dell'operazione che più d'uno, all'opposizione, ha già criticato: le sedi regionali sparse sul territorio, da Trieste a Udine, da Gorizia a Pordenone, sono troppe e sparpagliate. E allora si deve razionalizzare, accorpare, riorganizzare, concentrare, con «l'obiettivo di ottimizzare la funzionalità operativa e i costi di gestione». «Faccio un solo esempio: a Udine paghiamo 2,5 milioni di euro all'anno in affitti. Non a caso, già nelle passate legislature, si è deciso di costruire un'unica e imponente sede. E allora - afferma Antonucci - si deve proseguire in quest'ottica tanto che anche a Pordenone, tendenzialmente, si vuole arrivare ad un edificio unico».

Trieste, nel quadro regionale, si rivela un po' anomala. E attira, almeno in questa fase, le attenzioni maggiori perché - come ricorda Antonucci - la vendita annunciata delle sedi di via Giulia e la necessità politica di non far fuggire il Lloyd Adriatico «richiede, naturalmente, una compensazione». Come ignorare, però, che la doppia operazione immobiliare legata a Evergreen e Kreditna potrebbe mutare la «geografia politica» della città? Piazza Oberdan, se le trattative andassero in porto, diventerebbe il «cuore» della Regione. E si trasformerebbe in una «cittadella del potere»: al palazzo del Consiglio e a quello della Telecom («che - annuncia Antonucci - acquisteremo in via definitiva»), infatti, si affiancherebbe quello del Presidente.

Roberta Giani

IL «VARO» IN FINANZIARIA

Nasce una società per le compravendite della Regione

TRIESTE Una società di capitali nuova di zecca che abbia un unico proprietario: la Regione. E un'unica missione: acquistare e amministrare i palazzi e gli immobili destinati ad accogliere sedi e uffici, politici e dipendenti. Riccardo Illy e la sua maggioranza, nella legge finanziaria già approvata in commissione e ora pronta all'esame finale dell'aula, lanciano ufficialmente il «progetto straordinario di riorganizzazione delle sedi istituzionali». E lo fanno, ipotizzando di costituire una società ad hoc e di dotarla di un capitale iniziale non inferiore ai 150mila euro. I tempi per risistemare il patrimonio della Regione, afferma l'assessore Augusto Antonucci, sono ormai maturi: «Abbiamo approvato la riforma delle direzioni, stiamo definendo la suddivisione del personale, e quindi possiamo agire». Ma perché dare vita ad una nuova società, visto che già esiste la «Gestione immobili Friuli Venezia Giulia spa»? Perché rischiare di attirarsi le critiche di chi scorge nell'operazione l'ennesimo doppione? «Solo in questo modo si possono ottimizzare gli aspetti fiscali legati a cessioni e acquisti di immobili» risponde Illy. E Antonucci: «È decisamente più vantaggioso creare una società al 100% della Regione che acquisti i beni sul mercato e quindi li affitti alla Regione stessa. Tale strada non si può perseguire con la "Gestione immobili" in quanto è una partecipata».

LA CURIOSITA'

L'assessore va in missione? Il permesso non serve più

TRIESTE *Assessori in missione senza dover chiedere il permesso. La semplificazione del nuovo corso, in Regione, porta anche questa novità. La contiene la Finanziaria, articolo 7, dove viene precisato che «i componenti della giunta regionale dispongono direttamente in ordine all'effettuazione delle proprie missioni rientranti nell'ambito delle attività di mero rilievo internazionale». Via libera, dunque, a tutti i viaggi all'estero senza autorizzazioni preventive, considerate inutile aggravio all'attività dell'esecutivo.*

Il presidente Riccardo Illy non ha dubbi. Quel passaggio andava cancellato: «Stiamo parlando di missioni che costano qualche centinaio di euro, al massimo un migliaio e quindi sembra davvero inutile appesantire il lavoro della giunta. E lo sembra ancor di più - aggiunge - in una regione di confine come il Friuli Venezia Giulia dove, se un assessore ha la necessità di recarsi a Capodistria o a Lubiana, deve avere l'autorizzazione dell'intero esecutivo. Francamente, mi pare una situazione un po' ridicola».

Abolita l'autorizzazione preventiva dell'esecutivo. L'opposizione concorda ma Molinaro chiede un resoconto trimestrale

Un atto di semplificazione amministrativa che non sembra creare le condizioni per un'indiscriminata «libertà di viaggio» e che, in sostanza, trova d'accordo anche l'opposizione. «È uno degli interventi più lievi di un articolo di cui si discuterà molto in aula - commenta il capogruppo di Forza Italia, Isodoro Gottardo -. Mi pare un'idea di buon senso che elimina un'inutile complicazione, responsabilizzando ciascun membro dell'esecutivo nella scelta delle missioni importanti. Se poi, a fine mandato, i viaggi non risulteranno giustificati, gli assessori rifonderanno di tasca propria». Sulla stessa linea anche il consigliere dell'Udc Roberto Molinaro: «Ci sono i limiti imposti da una direttiva nazionale che lasciano tranquilli. Ogni missione dovrà necessariamente riguardare le competenze estere della Regione. Non ci potranno essere visite di piacere». Molinaro ha tuttavia presentato in commissione un emendamento con il quale si sarebbe imposto alla giunta l'obbligo di presentare al Consiglio un elenco trimestrale delle missioni: «Me l'hanno bocciato. D'accordo sulla semplificazione, ma la trasparenza dove la mettiamo?».

m.b.

Norma voluta dall'Udc contro le nuove povertà

Fondo speciale da 1,2 milioni per aiutare le famiglie a rischio di emarginazione

TRIESTE «Ci sono le emergenze e ci sono le normalità legate all'evoluzione della società. Con questo intervento abbiamo pensato proprio ad andare incontro alle cosiddette "nuove povertà"». Roberto Molinaro, consigliere regionale dell'Udc, commenta con grande soddisfazione l'approvazione in commissione di un suo emendamento. Un emendamento che impone di destinare il 2% del Fondo sociale regionale a risolvere le situazioni di povertà della società moderna. «Stiamo parlando di una somma importante, circa 1,2 milioni di euro, che serviranno ai comuni per gestire un buon numero di servizi. È stato bello - aggiunge Molinaro - vedere un'adesione trasversale alla nostro proposta».

Un intervento, sottolinea il consigliere regionale, «voluto fortemente dal partito. Consentirà di superare la logica dell'assistenza "ripetitiva". Non possiamo più restare seduti a trattare i problemi della modernità come se si trattasse delle solite emergenze del passato. Non esistono più solo i disabili, i minori, gli anziani, i tossicodipendenti, ma tutta una serie di persone soffocate dall'evoluzione negativa della società. Tutte situazioni che, purtroppo, riguardano anche il Friuli Venezia Giulia».

Molinaro pensa alle famiglie monoreddito «che iniziano a non riuscire più a coprire le spese mensili per vitto e alloggio», ai licenziati «che faticano a reinserirsi nel mondo del lavoro», alle giovani coppie così come ai pensionati che, con il caro Euro, «corrono il rischio dell'emarginazione». In generale a tutti coloro «che hanno visto drammaticamente abbassarsi in questi ultimi anni la loro qualità di vita e che non hanno troppe speranze di migliorarla».

«Non si tratta più di situazioni conosciute e ben assistite - prosegue Molinaro -, ma di novità sociali che devono trovare risposte adeguate in termini di servizi. I comuni utilizzeranno quei soldi per progettare interventi mirati».

Nel mirino le scelte contenute nel bilancio. Richiesto un incontro urgente

«Ambiente, programma tradito» E i Verdi contestano Moretton

TRIESTE «Rispetto all'approccio in materia ambientale dell'assessore Gianfranco Moretton c'è il rischio di dover rimpiangere il predecessore Paolo Ciani». Un'affermazione di non poco conto, se a pronunciarla è un consigliere regionale della maggioranza, il verde Alessandro Metz, che appartiene al movimento no-global e si ritrova a dover ricordare il lavoro svolto da un assessore di Alleanza nazionale. All'esponente del Sole che ride, sia chiaro, la Finanziaria della giunta Illy piace. La ritiene buona, ma non sul tema più caro al suo partito: «Il dato negativo è il capitolo dell'ambiente. Non riesco a capire perché si vada nella direzione opposta al programma di Intesa democratica, puntando tutto sull'emergenza piuttosto che sulla prevenzione e sulla salvaguardia ambientale. Non c'è solo la Protezione civile da finanziare, bisogna indirizzare, pensare e guardare tutti gli altri aspetti della questione».

Il malessere manifestato da Metz segue il mancato accoglimento di alcuni suggerimenti, al momento non recepiti dall'assessore competente, assieme a una serie di segnali che rischiano «di riportare la questione ambientale agli anni '50». Da qui il paradosso di dover rimpiangere Ciani. «Si sta andando verso una direzione negativa. Mi rendo conto che in soli sei mesi è difficile accelerare i tempi e applicare nel documento contabile il programma, ma analizzando tutti gli altri capitoli di spesa un indirizzo alla Finanziaria è stato pur dato. Non mi resta che individuare quindi in Moretton e non nell'intera giunta - spiega il consigliere dei Verdi - il responsabile di questa situazione. Prima dell'aula chiederò un incontro con l'assessore: bisogna chiarire alcuni punti prima del voto finale, dove non voglio recitare una parte che non mi interessa. L'impianto generale mi sta bene, però è necessario verificare alcuni passaggi».

Alessandro Metz

Metz esprime il disagio del mondo ambientalista: «Troppi segnali negativi reclamano un chiarimento. Non vorrei rimpiangere l'ex assessore Ciani»

Non è una rottura, quella di Metz, semmai un disagio che prende in considerazione anche altri aspetti della politica ambientale portata avanti dalla giunta Illy. Secondo l'esponente dei Verdi la poca attenzione riguardo al problema è riscontrabile dalla creazione della nuova direzione generale, che ha accorpato Ambiente e Lavori pubblici, mentre resta da chiarire il lavoro assegnato ad Ambiente Italia per lo sviluppo di Agenda 21. «Le linee guida di questo progetto già esistono, mi piacerebbe allora capire che cosa si vuole produrre con questo finanziamento. Agenda 21 non è solo ambiente, mette assieme anche l'aspetto culturale e sociale - spiega Metz - per favorire una formazione compiuta. L'accorpamento delle due direzioni, invece, rischia di trasmettere il messaggio che non c'è un approccio ecologista da parte della Regione: sembra quasi si voglia tornare indietro, riducendo l'ambiente a misura di cemento».

Pietro Comelli

Le Pro Loco approvano la nuova promozione turistica

CODROIPO «L'idea di una cabina di regia per la promozione turistica ci piace e ne siamo convinti sostenitori». Le Pro Loco, con il presidente dell'Associazione Franco Molinari, dà il via libera alla strategia adottata dalla Regione. E lo fa a Villa Manin di Passariano dove si tengono, presente l'assessore Franco Iacop, le celebrazioni per il ventennale.

«Sta crescendo una nuova sensibilità nei turisti per tutto ciò che è tipico, unico, tradizionale e vero, capace di identificare l'anima di un luogo. Le Pro Loco sono nate proprio per valorizzare questo patrimonio spesso inespresso» aggiunge Molinari. Ricordando che dalle 19 Pro Loco associate all'inizio si è passati agli attuali 170 sodalizi affiliati e ai ventimila volontari che rendono possibili un migliaio di manifestazioni e iniziative nell'intero arco dell'anno. Parallelamente, ha ricordato Molinari, sono cresciute anche le competenze dell'Associazione regionale, quale soggetto di coordinamento di un turismo chiamato «minore», ma che rappresenta un elemento di attrazione per sempre più numerosi visitatori della regione. Per celebrare il traguardo del ventennale è stata allestita all'interno di Villa Manin una mostra legata al concorso fotografico «Clic Pro Loco», visitabile fino a fine gennaio, che espone un centinaio di scatti tra le duemila immagini scovate negli archivi storici delle Pro Loco.

Sotto inchiesta il vettore che doveva collegare Ronchi alla Sardegna

La Guardia di finanza indaga sulla compagnia Air Freedom: avrebbe raggirato una dozzina di agenzie di viaggio

Una truffa cancella il volo per Olbia

RONCHI DEI LEGIONARI Addio volo per Olbia. Air Freedom, la compagnia costituita nei mesi scorsi da un gruppo di imprenditori della Sardegna e capeggiata dalla Global Consulting, non approderà mai e poi mai all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E i suoi Boeing 737, come promesso dal direttore commerciale, Eugenio Meroni, non si alzeranno mai in volo per collegare la nostra regione con la Costa Smeralda. Quelli di «Striscia la notizia», nei giorni scorsi, l'hanno definita la «compagnia fantasma», sulla quale si è scagliata anche la Guardia di finanza che ha aperto un'inchiesta, provvedendo a mettere sotto sequestro il sito internet del vettore. L'ipotesi è quella di truffa, una truffa perpretata ai danni di una dozzina di agenzie di viaggio sarde, alle quali sarebbe stata consegnata, dietro pagamento di mille euro, una «Fidelity Card» che avrebbe garantito uno sconto del 5% su tutti i voli Air Freedom. Ma ci hanno rimesso anche nomi importanti, come Patrizia Rossetti o il conduttore televisivo Alessandro Greco, padrino della serata di presentazione del vettore a Porto Rotondo pagato con un assegno scoperto. All'Enac, intanto, sottolineano che della compagnia non hanno mai sentito parlare, non c'è storia di rapporti tra il vettore e l'ente nazionale per l'aviazione civile e nessuna richiesta ufficiale di slot. Insomma non c'è nulla che faccia pensare al decollo di questa nuova «low cost» tutta italiana che avrebbe dovuto operare anche da Alghero e Cagliari. Ed è proprio il presidente dello scalo di Elmas a demolire la compagnia: «Tempo fa - commenta Luciano Ticca - ci era stato trasmesso un piano operativo che non si reggeva in piedi, astratto, diseconomico. Poi più niente. Non abbiamo mai conosciuto i responsabili di questa società, mai un colloquio». Lo stesso che succede a Ronchi dei Legionari dove, forse, mai nessuno ha creduto fino in fondo che ci potesse essere un volo per Olbia «targato» Air Freedom. Anche perché se si doveva partire dal 25 novembre scorso, come aveva detto Meroni, uno straccio di pubblicità doveva pur essere impostata. E invece nulla. Di concreto, invece, i fascicoli delle Fiamme Gialle.

Luca Perrino

Da Ronchi non decollerà il volo promesso per la Sardegna.

Piazzale di sosta, lavori al via

RONCHI DEI LEGIONARI Come da tabella di marcia, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, sono iniziati i lavori che si svilupperanno via via sino ad arrivare all'ampliamento del piazzale di sosta dei velivoli.

L'iter prevede la realizzazione di una nuova struttura per il ricovero dei mezzi di rampa. Struttura che, una volta completata, permetterà di poter abbattere i vecchi hangar metallici un tempo sede dell'aviazione generale. Quindi via libera all'ampliamento del piazzale, mentre si è già provveduto a costruire la nuova recinzione che pone al di la del sedime aeroportuale la vecchia caserma dell'Aeronautica Militare. Sarà anche abbattuta la vecchia torre di controllo.

GIANNI PALADINI e famiglia partecipano al cordoglio dei parenti per la scomparsa del

P.I.

Mario Calligaris

Indimenticato direttore tecnico del ramo industriale della SMOLARS spa.

Trieste, 8 dicembre 2003

Nel sessantesimo anniversario della morte del

SOTTOTENENTE DEI GRANATIERI

Flavio Fossi

Medaglia d'Argento al Valore Militare

caduto a Montelungo (Cassino), l'8 dicembre 1943, e là sepolto, nel Cimitero Militare, la famiglia lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 8 dicembre 2003

IX ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Alberto Stebel

Con affetto.

I tuoi cari

Trieste, 8 dicembre 2003

ANNIVERSARIO

Il ricordo di

Giovanna e Giuseppe Zazinovich

vince il tempo che passa

PATRIZIA

Trieste, 8 dicembre 2003

Numero verde nnec1x207
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva,
località e data obbligatoria in calce
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI&C. S.p.A.

Test di guida in Provenza del coupé-cabriolet della Peugeot che sta diventando fenomeno trendy per giovani e non

La nuova 307 si scopre corsaiola

Motori che spingono fino a 180 cavalli, ma c'è anche un più tranquillo 1600

SAINT MAXIMIN Ricordate il pavonè? Quello straordinario spot che vedeva l'orgoglioso animale fare la ruota ma poi battere in ritirata di fronte alla superiore bellezza della Peugeot 206 coupè-cabriolet? Poi tradottasi, tra l'altro, in un lusinghiero successo di vendite? Alla Peugeot a quanto pare devono aver deciso di fare il bis, adattando alla bisogna il loro modello di punta, quella 307 di cui manca ormai solo una versione... subacquea. In un autunno ancora baciato dal sole, sulle strade della Provenza la nuova Peugeot 307 coupé cabriolet ha fatto subito capire di non voler essere considerata un fenomeno trendy per giovani col dinero o anziani annoiati. Con un'estetica decisamente accattivante e due motorizzazioni da due litri, rispettivamente da 136 cavalli (euro 23.900; 1.000 in più per la versione con cambio automatico) e da 180 cavalli (euro 27.900), si appresta invece a rinverdire l'erá del cabriolet, magari facendo affidamento anche sulla più economica versione equipaggiata con motore 1.6 da 110 cavalli e proposta a 22.600 euro.

Dopo aver venduto, dall'aprile 2001 ad oggi oltre 1.300.000 unità della 307 nelle sue varie configurazioni , con la nuova CC 307 Peugeot si rivolge espressamente sia agli amanti delle coupé e delle berline dal temperamento sportivo, sia a quelli delle cabriolet, eleganti e raffinate.

L'impegno è ambizioso, ma pari quantomeno alla fortissima fiducia che la casa francese ripone in questo nuovo modello, e che la porta ad ipotizzare un obiettivo di vendita di 60.000 vetture nel primo anno, delle quali 10.000 in Francia e 42.000 nel resto d'Europa.

Tante, troppe? Alla casa non sembra, se è vero che il mercato europeo (17 Paesi) delle coupé, cabriolet e coupé-cabriolet è in continua crescita: dalle 421.600 immatricolazioni registrate nel 1995 si è, infatti, passati alle 530.000 di fine 2002, pari al 3,6% del mercato continentale complessivo. In questo contesto vanno segnalati i progressi delle coupé-cabriolet, la cui presenza è triplicata tra il 1997 e il 2002, fino a sfiorare le 100.000 unità, grazie soprattutto alla 206 Coupé Cabriolet della stessa Peugeot.

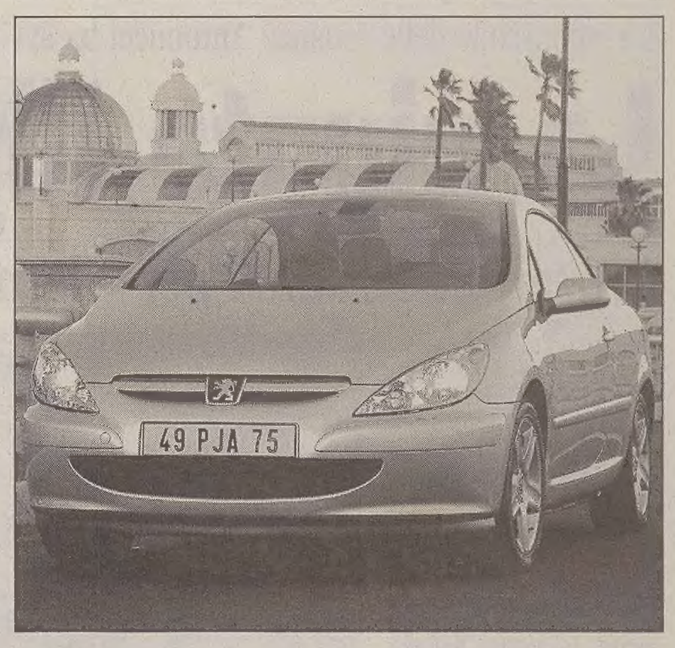
Insomma una tendenza quasi inarrestabile, nella quale si inserisce come il provvidenziale cacio sui maccheroni la 307 CC. Che, oltre a tutto, ha parecchie frecce al suo arco. L'estetica, in prima battuta, solida ed elegante esternamente, un po' troppo francese all'interno, dove l'accoppiamento cromatico dei rivestimenti in pelle imponeva forse delle scelte più soft . Sui motori, come detto, fiducia ad occhi chiusi, Certo, per chi va tranquillo, il 1600 può bastare ed avanzare, ma nei 2000, a maggior ragione su strade dalla variabilità assoluta come quelle provenzali , c'è tutta la tranquillità di guida che nasce dal poter disporre dei propulsori con una riserva di potenza adeguata a tutte le circostanze. Nel caso specifico si tratta di un motore benzina di 100 kW (138 CV) a 6.000 g/min disponibile con un cambio manuale a cinque marce e con un automatico autoadattivo a comando sequenziale tipo «Tiptronic System Porsche»,

Strepitosa, poi, la metamorfosi coupè-cabriolet, che avviene in 25 secondi, a velocità inferiore a 10 km/h, con il tetto rigido, il lungo lunotto bombato in vetro e le altre parti mobili a rientrare nel bagagliaio grazie ad una cinematica innovativa e completamente automatica: per azionarla, infatti, l'unica operazione manuale richiesta è la pressione continua sull'apposito pulsante.

Per chi vuole sbizzarrirsi, poi, a scoprire le tante innovazioni tecnologiche, c'è da assicurare che dovrà prendersi il suo tempo. Noi ne citiamo solo alcune tra le più appariscenti: un sensore cosiddetto capacitativo capta la presenza della mano sulla maniglia delle porte ed aziona un sistema automatico che fa abbassare il vetro in discesa di alcuni millimetri per facilitare l'apertura e chiusura porte. Altre funzionalità proprie della 307 CC sono i tergicristalli a bracci piatti con movimento a farfalla, il comando centralizzato che apre contemporaneamente i quattro vetri, l'apertura del bagagliaio tramite telecomando, l'antenna radio inserita nello spoiler posteriore. E per chi nutre, infine, velleità sportive non si può sorvolare sulla posizione di guida bassa, il volante con inserti metallizzati, il cruscotto a quattro quadranti a sfondo bianco con bordi cromati, la pedaliera ed il pomello della leva cambio in alluminio.

Nella sicurezza, il massimo, tra Abs ed Eps ed apertura automatica degli anabbaglianti e delle luci d'emergenza, oltre a una rassicurante quantità di airbag. Trovatevi una coppoletta inglese, una bionda, e la primavera sarà vostra.

Furio Baldassi



La 307 CC è disponibile con tre motorizzazioni benzina, ma il suo punto forte è l'estetica accattivante che fa rinverdire la stagione del cabriolet.

LA SCHEDA

MOTORE	1587 cm³	1997 cm³		1997 cm³
Potenza max Kw	80	100		130
Cambio	5 marce manuale	4 marce autom.	5 marce manuale	5 marce manuale
PRESTAZIONI				
Velocità max km/h	191	204	207	225
Accelerazione 0-400 m	-	18,9	17,8	17,4
Accelerazione 0-1000 m	34,2	33,9	32,1	31,0
Accelerazione 0-100 km/h	12,7	12,7	10,9	10
Ripresa 80-120 km/h	-	8,8	14,9	14
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)				
Urbano	10,2	13,1	11,5	12,4
Extraurbano	6,2	6,4	6,2	6,8
Misto	7,6	8,9	8,2	8,8
Emissioni di Co_2 (g/km)	178	211	194	210

CAR SHARING

VENEZIA Avere a disposizione un'auto 24 ore su 24 ma non esserne proprietari. Questo è il Car Sharing, ovvero un servizio curato dall'Asm di Venezia che mette a disposizione di tutti una flotta di 22 automobili convenzionate con 9 parcheggi situati in località strategiche del territorio comunale. Sono ormai più di 380 gli utenti regolarmente iscritti in poco più di un anno, e fino ad oggi i km percorsi sono più di 94.000. Una bella idea, non c'è che dire, ed in un territorio così speciale come quello di Venezia non poteva che riscuotere i favori dei cittadini. L'iniziativa presuppone una visione innovativa del concetto di auto propria – la condivisione, appunto – e della stessa mobilità in generale. Aspetto assai rilevante è certamente il tangibile vantaggio economico. Il sistema, infatti, consente di trasformare tutti i costi fissi di un'automobile in costi variabili, ovvero proporzionali all'utilizzo effettivo. I soci di un'associazione di Car Sharing utilizzano, in sostanza, l'automobile "meno e meglio", ossia solo quando essa sia davvero l'alternativa di trasporto migliore.

In sella alla rinnovata quattro cilindri

Un super-telaio in alluminio per Yamaha «FZ6 Fazer», una «tourer» facile da guidare

TRIESTE Doveva essere la moto totale, quella per intenderci che univa l'utile al dilettevole. La due ruote adatta alla città come al misto lento, alla guida al limite come all'andatura da «tourer». E i diesigner e gli ingegneri nipponici ce l'hanno fatta. Oggetto della nostra meraviglia è la completamente rinnovata Yamaha FZ6 Fazer, una semicarenata da pocoi meno di ottomila euro che, grazie alla cilindrata media (600 cc) entra in un segmento di mercato che ha ancora grandi potenzialità.

Ne arriveranno in Italia solo duemila pezzi, ma è facile prevedere che andranno letteralmente a ruba. Per l'ottimo rapporto fra qualità e prezzo.

E' una quattro cilindri raffreddata a liquido in grado di sviluppare e scatenare sull'asfalto 98 cavalli a 12 mila giri. In diretta concorrenza con moto come la Hornet di Casa Honda, questa purosangue plurifrazionata si guida senza sforzo. Il peso di 187 chili sparisce grazie al nuovo telaio pressofuso in alluminio: un gioiello non riscontrabile su moto di questo segmento. Si «fraternizza» subito con questa Yamaha: si lascia imbrigliare e dà sensazioni come poche altre di questa categoria. Lo stesso suono è ammaliante, sapientemente studiato dagli ingegneri della Casa dei tre diapason.

In sella si nota subito che gli ingombri sono contenuti, che tutto è stato ridotto al minimo per renderla ancora più docile. Purtroppo il passeggero non ha a disposizione un sellino e una posizione ideali.

La Fazer ha una strumentazione unica: il disegno circolare riesce a contenere tutto in pochi centimetri e al centro campeggia il numero digitale relativo alla velocità.

Molto personale e anche il cupolino e altrettanto grintoso e particolare è il retrotreno con i silenziatori (alti, come la moda impone) che sbucano di soppiatto da sotto il sellino.

Questa piccola «tourer» ha un serbatoio di 19 litri che invita a viaggiare, ma è talmente agile che sostituisce lo scooter nel traffico cittadino. E, del resto, «ridicolizza» molti scooteroni in fatto di maneggevolezza e facilità d'uso.

Sui freni penso che la Yamaha possa insegnare a tutti. L'impianto è come al solito sapientemente surdimensionato. Ma le pinze sono modulabili con facilità. Anche da un neofita.

Ma non finisce qui: in primavera arriverà la versione «nuda e brutale» (con lo stesso motore) per aggredire un mercato fatto di motociclisti che puntano alla concretezza e non amano le mastodontiche quanto inutili e pericolose cavalcature che una certa moda ci ha imposto negli ultimi anni.

Roberto Carella

LA SCHEDA

MOTORE	
Cilindrata	600 cc
Cavalli	98 (72 Kw)
Cilindri	4 fronte marcia
FRENI	
Anteriore	due dischi da 298 mm
Posteriore	uno da 245 mm
Peso a vuoto	187 kg
Serbatoio	19 litri
Telaio	lega leggera con pressofusione
Lunghezza	m 2,09

Abbiamo provato per le strade di Ruesselsheim l'erede della mitica Opel Record Olympia, l'antesignana delle station wagon

La Vectra allunga il passo e pensa alla famiglia

Vanta il maggiore spazio della sua categoria grazie a un ingegnoso sistema di divisori

RUESSELSHEIM E' passato mezzo secolo esatto dal lancio della prima station wagon, quella volta (nel lontano 1953) denominata CarAVan. Si trattava della Olympia Record che dette il via alla fortunata serie delle cosiddette «familiari». Pioniera del settore ben cinquant'anni fa, la Opel lancia ora il Caravan della Vectra, la media tedesca giunta ormai alla sua terza generazione e al quarto nuovo modello.

Chiamatela Caravan, Station wagon o Break, la new entry di Casa Opel vanta il maggior spazio della sua categoria (1850 litri) con il nuovo sistema FlexOrganizer che permette di modificare lo spazio all'interno del bagagliaio a seconda delle esigenze del momento. Il segreto consiste in due guide parallele lungo le pareti del bagagliaio, fino alle spalle dei sedili posteriori, alle quali viene agganciato un sistema variabile di divisori, asticelle, ganci e fermi che permette di creare scomparti di dimensioni differenti, adattabili a qualsiasi esigenza di trasporto. Il comfort di marcia poi, e il comportamento su strada della Vectra Station, beneficiano del passo lungo di quasi 3 metri (per l'esattezza 2,83, con grande vantaggio dei passeggeri posteriori) e di una nuova evoluzione del sistema Ids (Interactive driving system), già adottato con successo sugli altri modelli, al punto che è valso a Opel il «Volante d'oro» 2002 per tenuta di strada, maneggevolezza e controllo della vettura. In più l'ESP, una componente del sistema Ids, è una dotazione di serie di questa vettura e rappresenta un'importante contributo alla sicurezza di guida. E' infatti in grado di far intervenire in modo selettivo fino a tre freni contemporaneamente, per correggere eventuali situazioni critiche di guida. La Caravan tedesca è inoltre dotata di un interessante e pratico gancio di traino a scomparsa, che fuoriesce da sotto il pianale posteriore al comando di una leva posta internamente sulla parte sinistra del bagagliaio. Una volta sganciato rimane a penzoloni e si blocca con una semplice spinta in su del piede.

La Vectra Station wagon (in prevendita da fine novembre e con lancio effettivo in gennaio) avrà in Italia quattro motorizzazioni: un 1800 a benzina Ecotec da 122 Cv e 3 a gasolio. Dal più piccolo 2.0 Dti da 101 Cv al 3.0 V6 Cdti da 177 (fornibile pure con cambio automatico a 5 rapporti), passando per il propulsore medio 2.2 da 125 Cv. Abbiamo testato quello più potente, il 6 cilindri da 3 litri, provando delle belle sensazioni in fatto di accelerazione, fluidità di marcia e di manovra, e tenuta di strada. Una motorizzazione veramente ben bilanciata per una vettura lunga quasi 5 metri, con una capacità massima di carico di 1.850 litri e un peso di quasi una tonnellata e mezza. Lungo le veloci strade che dalla fabbrica Opel portano a est, verso Moerfelden, la Vectra SW ha messo in luce tutte le caratteristiche di vettura decisamente azzeccata dalla Casa tedesca, alla quale è veramente difficile trovare qualche neo. Aveva montati perfino i nuovi fari girevoli bi-xenon (disponibili a richiesta) che assicurano un'illuminazione dinamica della curva (girano in coordinazione con il volante), e il sedile climatizzato Multi Contour del guidatore, regolabile in molti modi e approvato da un comitato indipendente di esperti in ergonomia e ortopedia.

I prezzi delle Vectra Caravan (che dalla primavera 2004 si arricchiranno del nuovo turbodiesel common rail 1.9 Cdti da 150 Cv, con cambio a 6 marce) sono di circa mille euro in più rispetto all'equivalente modello di berlina.

Claudio Soranzo

La Opel Vectra Caravan: la media tedesca giunta ormai alla sua terza generazione e al quarto nuovo modello vanta il maggior spazio della sua categoria (1850 litri) con il nuovo sistema FlexOrganizer che permette di modificare lo spazio all'interno del bagagliaio a seconda delle esigenze del momento.

LA SCHEDA

MOTORE	1.8	2.2 DTI	3.2 V6
Cilindrata	1796 cm³	2172 cm³	3175 cm³
Potenza max CV/giri	122/6000	125/3250	211/6200
Coppia max Nm/giri	167/3800	280/2500-3000	300/4000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	199	202	239
Accelerazione 0-100 km/h	12,1	11,1	8,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Ciclo combinato	7,9	6,3	10,1
Classe emissioni	Euro 4	Euro 3	Euro 4

LA RUBRICA

Il gas è una valida alternativa all'aria compressa, ma bisogna rivolgersi ai professionisti

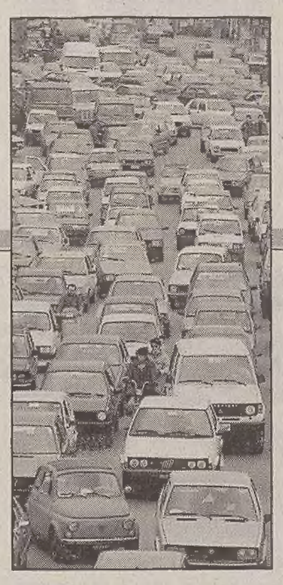
Meglio l'azoto nelle gomme

La stagione invernale suggerisce ancora una volta di fare attenzione alle gomme. All'usura (mai raggiungere il limite di 1,6 mm di profondità del battistrada, anche se ammesso per legge) ed alla pressione. A questo proposito val la pena di ricordare che da molti anni sulle vetture da competizione e sugli aerei, da meno sulle normali autovetture, sta sempre più diffondendosi il gonfiaggio dei pneumatici con azoto al posto dell'aria compressa. Non è una rivoluzione copernicana, ma un miglioramento della sicurezza, questo si. Vediamo quali sono i vantaggi.

L'aria contiene ossigeno, umidità, polveri e residui oleosi. A lungo andare, anche se stiamo parlando di fenomeni lentissimi, si può creare un'ossidazione all'interno della struttura del pneumatico, che può estendersi al complesso ruota/cerchio. L'azoto è esente da questi difetti. Inoltre la pressione si mantiene con più facilità perché questo gas "tecnico" ha una capacità di permeare la gomma sicuramente inferiore a quella dell'ossigeno e quindi dell'aria. Ne deriva la necessità di una minore frequenza del controllo della pressione, anche se questo resta un adempimento indispensabile. Vi è, però, un problema: il costo. Mentre per gonfiare le gomme con l'aria, al di là della tariffa prevista, molto spesso basta una mancia, farlo con l'azoto costa qualcosa. L'ordine di grandezza per quattro gomme è di 15 euro.

Precauzionalmente è bene rivolgersi a professionisti di fiducia perché il cliente ha ben poche possibilità di accorgersi di un'eventuale raggiro: aria e azoto non sono distinguibili, anche se è uso sostituire il tappino di chiusura con uno colorato, blu o rosso. E' evidente che questo accorgimento, comunque necessario, non dà nessuna garanzia del contenuto. Insomma un piccolo progresso per migliorare ancora la sicurezza.

Giorgio Cappel



IN BREVE

Sono state costruite quasi 19 mila vetture

Boom del «made in Italy» In agosto è stata triplicata la produzione nazionale

TORINO In agosto, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, è aumentata del 287,5 per cento (18.832 unità costruite) la produzione dell'industria automobilistica italiana, e del 310 per cento sono cresciute le esportazioni (13.250 unità). Vengono quindi confermati i segnali di recupero emersi per la prima volta in Luglio. La prova del fenomeno si trova nel pre-consuntivo dell' ultimo bimestre: 113.084 le auto fabbricate (+14,5 per cento) e 64.586 quelle vendute all'estero (+21,3 per cento).

Crisi delle vendite: Ford annuncia la soppressione di 12 mila posti di lavoro sia in Usa che in Europa

ROMA Il costruttore automobilistico americano Ford, che ha annunciato la soppressione entro l'anno di migliaia di posti di lavoro sia in Europa che negli Usa, pensa a tagliare nel complesso 12.000 posti di lavoro. Oltre all'Europa, Ford progetta infatti di tagliare migliaia di posti di lavoro anche negli Stati Uniti e in Canada, dove sarà chiuso un impianto produttivo.

In otto anni sono stati montati 10 milioni di sistemi di controllo della stabilità

ROMA Gli «angeli custodi» di Bosch - ABS e ESP - consentono di guidare in tutta sicurezza. A otto anni dalla prima applicazione del sistema ESP (Programma elettronico di stabilità), Bosch fa il punto della situazione e rivela che oltre 10 milioni di Esp sono stati montati sulle auto dal 1995 ad oggi; in Italia una vettura su otto ne è dotata.

LE CROCIERE DEL «PICCOLO»

La prestigiosa Costa Classica, recentemente rinnovata: a bordo si trovano il casinò, un teatro, la sala da ballo ma anche il solarium (cocktail a bordo piscina), il centro fitness e una spettacolare discoteca con vista a 360 gradi sul mare.

Una crociera di 8 giorni da Santo Domingo alla Martinica e Barbados, sulle rotte dei pirati: spiagge bianche, fondali incantevoli, atmosfere che incantano

Con Costa Classica alla scoperta dei Caraibi

In crociera dalla Repubblica Dominicana alla volta delle isole più spettacolari delle Antille: «Le perle del Caribe» è infatti il nome che battezza la nuova crociera organizzata dall'armatore Costa che ha destinato sulla rotta la prestigiosa Costa Classica. Si tratta di un viaggio di otto giorni alla scoperta dei misteriosi, affascinanti Caraibi: si arriva con l'aereo (voli da Verona, Milano e Roma) a La Romana, aeroporto principale della Repubblica Dominicana. Immediato imbarco sul transatlantico per la prima tappa: una meta esclusiva. I crocieristi infatti saranno ospiti nel lido privato di Costa, l'Isola Catalina, al centro dell'arco delle Antille, famosa per l'acqua cristallina e la spiaggia candida circondata da palme lussureggianti.

La crociera prosegue alla volta di Tortola, l' «isola misteriosa», covo di pirati che vi seppellivano i tesori. Si continua per Martinica, che stregò Gauguin con le sue incantate atmosfere. Anche qui spiagge da sogno, ma anche i migliori rum dei Caraibi, e mille specie di piante tropicali.

La visita successiva sarà all'antica colonia inglese di Barbados, con le sue tipiche costruzioni dalla particolare architettura. Ma ci sono da visitare anche grotte e fondali, fra i più belli di tutti i Caraibi.

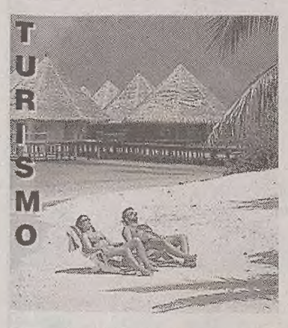
A Grenada, la più meridionale delle isole Sopravvento, l'atmosfera pigra e lenta induce al relax sulla spiaggia. Suggestivo il porto, uno dei più pittoreschi di tutti i Caraibi. Ultima tappa a St. Maarten, isola metà francese e metà olandese, già rifugio di corsari e oggi meta che coinvolge con la sua mondanità e il caleidoscopio dei colori.

Per chi vuole raddoppiare il relax e il piacere della vacanza Costa offre un'altra opportunità: crociera con soggiorno. Si tratta di un pacchetto di 15 giorni, così suddivisi: 7 giorni nei pressi de La Romana a Santo Domingo e 8 giorni in crociera. La prima settimana si viene ospitati in uno dei due alberghi selezionati da Costa per una vacanza tutto sole, spiagge, sport e trattamenti di bellezza, ovviamente tutto sul mare, in un ambiente elegante ma familiare. E poi via con la crociera.

Le partenze sono in programma il 14 dicembre e poi ogni domenica dal 4 gennaio al 28 marzo 2004. Il prezzo parte da 1.475 euro a persona (volo+crociera) che sale a 2.065 euro nel caso del soggiorno supplementare di 7 giorni in albergo.

Per i lettori del Piccolo Costa offre, da gennaio, condizioni speciali: sconto di 250 euro a cabina per tutta la durata della crociera, forfait bevande ai pasti (acqua e vino a consumo illimitato), trasferimento gratis in pullman da Trieste a Verona e ritorno (e nessun supplemento per il volo da Verona). In più crociera e volo gratis per i ragazzi fino a 18 anni in cabina con i genitori.

AVVENTURA



Viaggio fra le dune di sabbia e le aspre gole di un Paese affascinante e misterioso

Oman: lungo la pista dell'incenso

In fuoristrada, dormendo sulle spiagge in tenda, per vedere le tartarughe

La costa omanita: montagne che si tuffano in mare.

MUSCAT Il viaggio in Oman parte da Muscat, la capitale addossata all'antico porto, città-gioiello fra mare e alture, con la grande nuova moschea, la reggia del sultano, l'animatissimo suq. Un primo significativo incontro con il mix di nuovo e antico che caratterizza il paese. Si prosegue tra le brulle montagne della catena dell'Hajar – con cime che raggiungono i 3000 metri – parallela alla costa. Tortuosa e spettacolare la pista che raggiunge un passo a poco meno di 2500 metri sul livello del mare: al di sotto catene montuose accese di colori diversi e canyon profondi.

Lasciano ammutoliti i falagi, antichi canali di irrigazione che partono dalle sorgenti in cima alla montagna e scendono in pianura: un'opera incredibilmente grandiosa realizzata con mezzi primordiali. Si raggiunge Nizwa, antica capitale religiosa, con un vivace mercato – punto di incontro degli abitanti delle montagne – dove lo spazio è diviso ancora in modo tradizionale con l'area riservata alle capre, ai pesci e ai datteri (vera squisitezza in tante tipologie e livelli di maturazione), con le botteghe artigiane (spiccano i khanjar, i tipici coltelli a lama ricurva), mentre su tutto si diffonde il profumo d'incenso. La città è dominata dalla torre del forte, alta più di quaranta metri, con un camminamento di ronda che offre la vista a 360° su città e palmeti. Una struttura monumentale simbolo della storia passata. Qui viveva – era circa la metà del 1600 – il sultano bin Said, vincitore dei Portoghesi. Superato qualche antico villaggio che mostra ancora i resti della tipica architettura difensiva, con le case costruite in «banco» (argilla impastata con la sabbia) ci si addentra nella grande distesa desertica delle Wahiba Sands con dune alte qualche centinaio di metri. Il pernottamento tra le dune, sotto un cielo fitto di stelle che ti avvolge come in una bolla sospesa nel silenzio è un'emozione che non si dimentica. (I campi mobili vengono allestiti ogni sera con gli equipaggiamenti a bordo delle vetture: si tratta di tende a igloo, singole o per due persone, facilissime da montare con materassini in gommapiuma. Per le cene, preparate da un cuoco locale che viaggia insieme al gruppo, si utilizzano sedie e tavoli. Acqua e catini sono a disposizione per lavarsi). Ci si inoltra in un deserto particolare: enormi dune di sabbia rossa punteggiate di radi cespugli che delimitano i corridoi lungo le quali si viaggia. Spesso si attraversano creste sabbiose. Nel deserto vivono i Wahiba, una delle tribù più tradizionaliste di pastori beduini nomadi (le donne portano sul volto una maschera nera) che allevano capre e dromedari (con sussidi del governo). L'universo di sola sabbia in cui si è immersi cambia pian piano colore: a poco a poco, man mano che ci si avvicina al mare, la sabbia diventa più gialla, le dune assumono forme sinuose e sempre diverse, più alte e più pure. Emozionante l'arrivo sulle ultime dune che si tuffano nell'Oceano. Seguando la riva dell'Oceano Indiano si prosegue per decine di chilometri lungo spiagge deserte, tra dune e rocce che si perdono nel mare color turchese, a pochi metri dalle onde, tra migliaia di gabbiani e altri uccelli che spiccano il volo al passaggio del fuoristrada. A Ras El Hadd, sulla punta di sud-est della penisola arabica, una riserva naturale dove le tartarughe marine convergono per nidificare, è una nuova fonte di emozione.

E' notte, siamo tutti in silenzio, con la luce di una piccola pila che ci fa intravedere un'enorme tartaruga che, a prezzo di grossi sforzi, depone centinaia di uova. Più in là i piccoli che sono già usciti dal guscio e hanno solo poche ore per arrivare in mare prima che giunga l'alba. Dietro le dune scintillano gli occhi degli sciacalli; grossi granchi e gabbiani sono all'erta per catturarli: solo uno su mille di questi tartarughini arriva al mare che dista solo qualche centinaia di metri. La nuova meta da raggiungere è Sur, scenograficamente racchiusa da una baia naturale, con le piccole case bianche e i cantieri in cui si costruiscono ancora i dhow, le caratteristiche imbarcazioni omanite che da millenni solcano i mari d'Arabia. Il ritorno a Muscat permette una breve sosta ai resti di Qalhat, l'antica capitale (risale al II sec. a.C.) dalle case di corallo.

Fabiana Romanutti

Tour per piccoli gruppi con «I viaggi di Maurizio Levi»

«I viaggi di Maurizio Levi»: specializzato in viaggi di scoperta e spedizioni nei deserti d'Africa e del mondo è uno dei pochi a operare su questa destinazione (tel. 02/34934528; www.deserti-viaggilevi.it). Sono viaggi per piccoli gruppi (10-12 persone), supportati da accompagnatori professionisti che aiutano a capire la realtà dei paesi visitati, con mezzi di trasporto confortevoli adatti ai percorsi off road, ottimi hotel quando si pernotta in città e servizi supercurati nei campi mobili posizionati nei luoghi più suggestivi. «Maurizio Levi» (che opera in partnership con la Lufthansa) per l'Oman si avvale della modernissima flotta Air Qatar. La proposta è di un itinerario in fuoristrada della durata di 9 giorni (pernottamenti in albergo e in tenda), con guida italiana, che consente di esplorare i tre diversi habitat dell'Oman. Prossime date di partenza: 21, 28 dicembre 2003; 18 gennaio, 8 e 29 febbraio, 21 marzo e 25 aprile. Quote tutto compreso (partenza da Milano) a partire da 2180 euro. Vi è inolre la possibilità di un'estensione di 5 giorni (in auto e in barca) per scoprire la penisola del Musandam, un promontorio situato sulla punta nord-orientale della penisola arabica, che è territorio omanita, pur essendo staccato dal resto del paese. Le aspre montagne che precipitano nel mare con pareti verticali talora alte più di mille metri creano paesaggi di rara suggestione. Lo stesso operatore propone una spedizione di 16 giorni (quote da 2940 euro) che, dopo aver attraversato l'immenso deserto del Rub Al Khali, raggiunge le estreme regioni del sud: le terre della mirra e dell'incenso.

PROPOSTE

Andalo, un Natale di spettacolo con la «banda» di Caterpillar

Un Natale diverso ad Andalo in Trentino dove stabilirà il suo quartier generale l'intero staff della seguitissima trasmissione "Caterpillar", una trasmissione che non ama i luoghi comuni. Caterpillar invade Andalo con un'ondata di musica, tornei, gare e divertimento in chiave assolutamente originale. Parteciperà la Banda Osiris, Tony e la sua banda metal e David Riondino. Nel programma anche qualcosa di classico: letterine a Babbo Natale, poesie e canzoncine natalizie, gli addobbi, lo scambio di doni, il cenone e brindisi a mezzanotte. Andalo si conferma meta alla moda, luogo dove vengono ambientati programmi di successo. Nella località trentina sono state registrate puntate di "Veline", "Velone" e "Zelig". Per lo staff di Caterpillar è un lieto ritorno perché anche l'anno scorso era stato protagonista con una diretta per Capodanno. Insomma mondanità ma anche tradizione. E in fatto di tradizione l'ospitalità del Parc Hotel Sport fa testo dal 1938. Andatelo a provare, è uno degli alberghi storici di Andalo, circondato da un parco di abeti di alto fusto. Il verde degli alberi e il bianco della neve sono colori magici, soprattutto se visti dalle vetrate del centro benessere "Le Rindole" dove vi coccolano no stop. L'hotel vanta anche delle eleganti suite e i prezzi sono abbordabilissimi. Anzi dal 21 al 26 dicembre c'è un'offertissima: 5 giorni in mezza pensione al prezzo di 295 euro a persona. Nella quota è compreso il libero accesso al centro benessere con la sua scenografica piscina dove si può praticare il nuoto controcorrente, l'idromassaggio, la sauna, il bagno turco, le docce speciali. Sono esclusi invece i trattamenti estetici e il solarium. Per informazioni e prenotazioni, Park Hotel Sport, tel. 0461 - 585821 (www.parkhotelsport.it).

Alta moda per alte quote

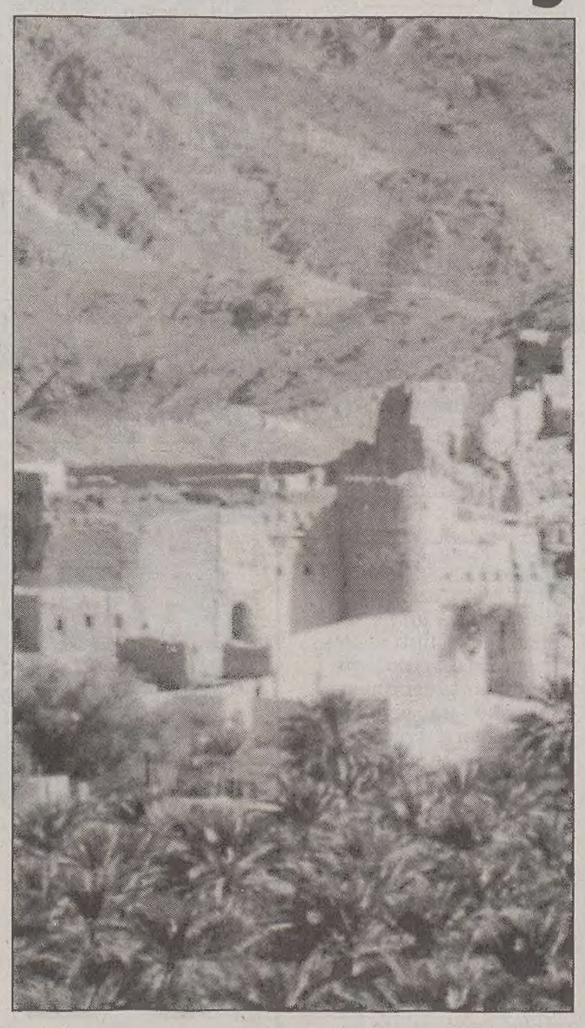
Volete essere al passo coi tempi in fatto di abbigliamento montagna - inverno? Volete conoscere le ultime novità in fatto di attrezzatura ed accessori legati allo sci e all'apres - ski? Dagli scarponi alle giacche a vento, dalle pellicce ai maglioni, dagli attacchi agli occhiali? Allora non perdetevi "Nevemoda" che avrà luogo il 20 e il 21 dicembre a San Martino di Castrozza. Nell'occasione la ski area e la località di San Martino di Castrozza verranno animate da modelli e modelle che sfileranno per mostrare a turisti e curiosi il meglio della moda montagna in Italia. Faranno da contorno musica, fiaccolate, effetti scenografici ed elettrizzanti soprattutto il sabato sera quando sono attesi ospiti illustri. Presenta Federica Moro. Questo il programma 2004. Dalle 18,30 di sabato 20 sfilata, cena e spattacolo al Palazzetto Polivalente di San Martino di Castrozza. Seicento i posti disponibili. Entrata a pagamento. Sfileranno modelle che indosseranno il meglio della moda sci e doposci. Il 21 dicembre grande spettacolo sulla neve tra le vie di San Martino di Castrozza con gli artisti della Compagnia della Botega. Il week end di "Nevemoda" rappresenta anche l'occasione per provare le piste del comprensorio già innevato perfettamente grazie ad un sistema di neve programmata. Da Cima Tognola per esempio è stata tracciata la mitica "nera" Tognola 1, tre chilometri tra i boschi sino a Malga Fratazza, poi giù ancora sino al parcheggio. Possibilità di sci al cospetto delle mitiche Pale di San Martino anche nella ski area del Passo Rolle. Per informazioni, Apt San Martino di Castrozza - Fiera di Primiero, tel. 0439 - 768867.

Sci e cucina a Obereggen

Profumo di spezie, di vin brulè, luminarie, decorazioni, bancarelle con oggetti curiosi. Il mercatino di Natale di Bolzano il fascino dei mercatini del nord: potete visitarlo con un esperto, il vostro albergatore che vi guida nello shopping, che vi indica ciò che è originale, autentico, raro? Allora andate quattro giorni, dal 17 al 21 dicembre, a Nova Ponente, sopra Bolzano, dove si può anche sciare. Vi aspetta l'hotel Pfosl, un quattro stelle su un pianoro ondulato a quota 1400 che ha per sfondo le guglie dolomitiche del Latemar e del Catinaccio. L'hotel è sprofondato nel silenzio dei boschi, e dotato di un centro fitness - benessere secondo la tradizione nordica. Dall'hotel "Pfosl" si raggiunge in mezz' ora Bolzano dove, nel mercatino locale, troverete tutto quello che vi serve per abbellire la casa, la tavola, l'albero. Una volta tornati in albergo potrete imparare come si fanno i classici biscotti altoatesini dell'Avvento e gustare le mele al forno. E poi sci sulle piste di Obereggen, ben tenute, con poca gente, senza fare code agli impianti. Il "Pfosl" propone un pacchetto di quattro giorni, dal 17 al 21 dicembre, a partire da 199 euro a persona in camera doppia . Nel pacchetto rientra la mezza pensione con libero accesso all'area fitness - benessere, il bus navetta gratuito per i campi da sci, lo shopping accompagnato al mercatino di Natale di Bolzano, un pomeriggio gustando le mele al forno, una sorpresa natalizia in camera, dimostrazione di come si fanno i biscotti dell'Avvento. Per informazioni e prenotazioni, hotel Pfosl, tel. 0471 - 616537 (www.pfoesl.it).

Con la scoperta del petrolio, grazie a un sovrano illuminato, l'Oman ha abbandonato il Medioevo trasformandosi in un moderno Paese, benestante, istruito e ospitale

Deserto e montagne che si tuffano in un mare tropicale



Uno dei numerosi castelli che si trovano fra le montagne dell'Oman, a difesa dei passi e delle preziose oasi.

MUSCAT *Un territorio grande poco meno dell'Italia, situato all'estremo sud-est della Penisola arabica. Un paese ricco di suggestioni e capace di stupire anche il viaggiatore più smaliziato con un paesaggio mutevole e grandioso, con il mix del nuovo e il sapore di antico (tutti gli omaniti indossano ancora il tradizionale abito lungo con il copricapo): l'Oman ha aperto solo da pochi anni le frontiere ai turisti dopo quasi mezzo secolo di rigida chiusura.*

La fascia costiera affacciata sull'oceano Indiano con golfi, penisole, baie e isolette si affaccia su un mare ricco di pesci tropicali, delfini, tartarughe, barriere coralline dove fare immersioni e snorkeling. Il retrocosta presenta montagne brulle, ma anche molto fertili alte fino a 3000 metri. All'interno il grande deserto arabico abitato dai beduini e percorso da mandrie di dromedari (camels comunque, per i locali). E poi lo spettacolo più bello: le dune che scendono fino all'oceano. L'Oman è un paese benestante, pulito, ordinato, efficiente e sicuro (alleato dell'Occidente) e capace di amministrare con oculatezza le risorse petrolifere che consentono una modernità assoluta pur mantenendo le tradizioni di un passato glorioso (di quando per tre secoli il paese è stato centro di un impero marittimo e commerciale che si estendeva da Zanzibar e dalle coste africane fino all'India). Non c'è opulenza ostentata come negli Emirati Arabi, ma un benessere diffuso: merito di un sultano illuminato, unico detentore di tutti i poteri. La storia dell'Oman parla di incenso e di mirra (ancora prodotti al sud. verso il confine con lo Yemen) che due millenni fa ne fecero una delle terre più ricche del mondo. I forti portoghesi color dell'ocra (fra quelli perfettamente restaurati – oltre a Nizwa – quelli di Rustaq, Khasar, Nakhal, Al Ahzm) raccontano del passato coloniale, di quando Hormuz era base essenziale dei traffici marittimi e commerciali sulla rotta per Bombay.

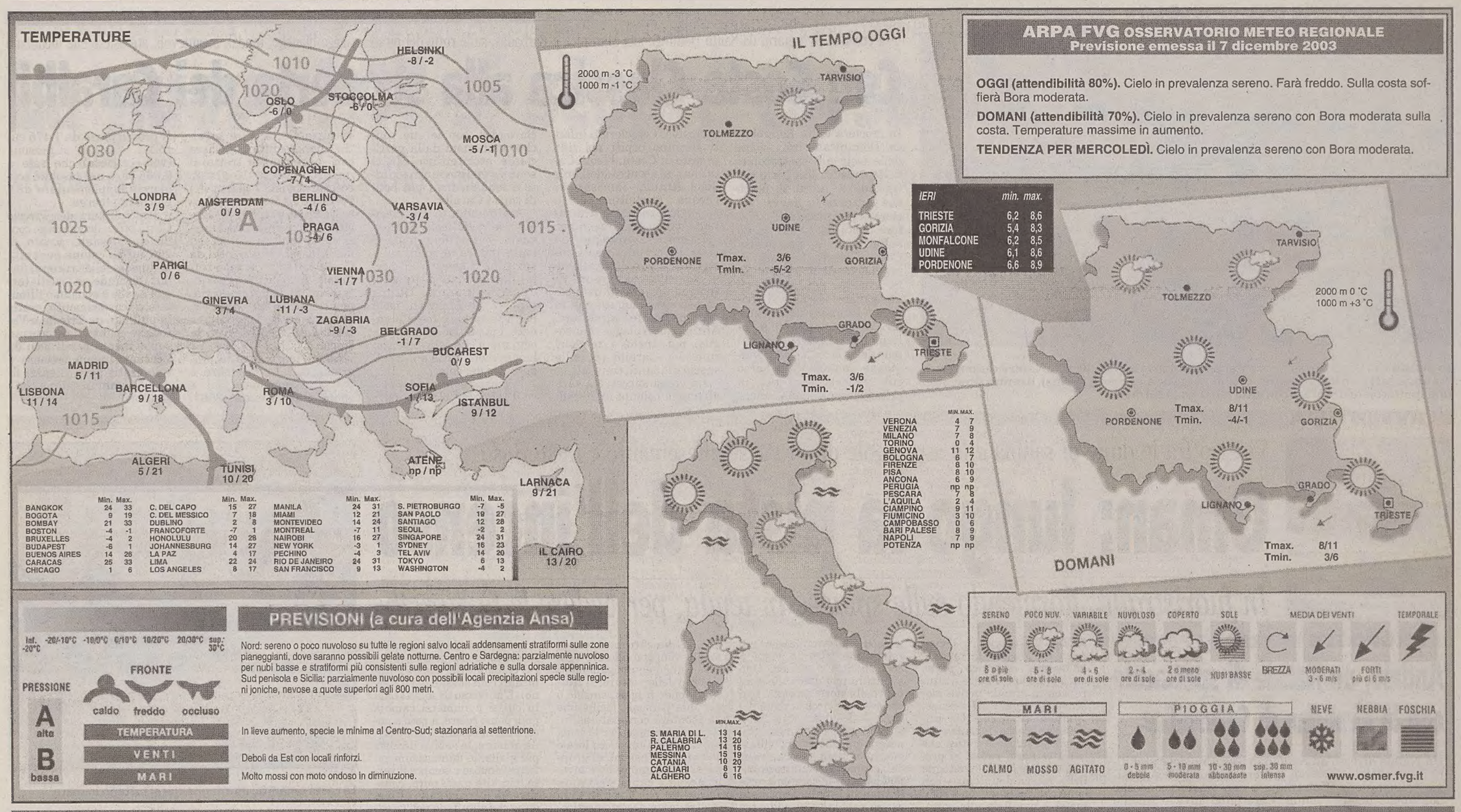
Fino a poco più di trent'anni fa in Oman non c'erano luce elettrica, acquedotti, fognature, ospedali. Non c'erano neppure scuole, considerate fonte di corruzione. Nel paese, che allora aveva solo nove, sì nove. chilometri di strada asfaltata, per spostarsi da un posto all'altro serviva un permesso speciale e di notte era in vigore il coprifuoco. In pratica gli Omaniti vivevano in un rigido «medioevo». Il potere era concentrato nelle mani di un sultano assolutista che odiava ogni novità e che a lungo si oppose agli stranieri che volevano perforare il sottosuolo. Tutto ciò finì nel 1970, quando Qabus bin Said, figlio del sovrano oscurantista, prese il potere (con un colpo di stato incruento mentre il padre si trovava all'estero). Studi nei college britannici, accademia militare frequentata in India, Qabus in trent'anni ha trasformato radicalmente il paese, che è diventato uno dei più progrediti ed equilibrati del Medio Oriente. Oggi anche i villaggi sperduti fra le montagne hanno l'acqua, la luce, le scuole. Strade asfaltate tagliano il deserto (i beduini viaggiano in Toyota). Ai distributori di benzina c'è una pompa gratis per l'acqua. Le navi da pesca (la maggior risorsa economica tradizionale) sono tutte dotate di celle frigo. Non esiste monumento antico che non sia stato restaurato. Si sono aperti parchi naturali. Le strade di Musqat (e l'animatissimo suq) sono pulitissime. Le ragazze frequentano l'università. Qabus è un sovrano assoluto, forse l'ultimo sultano al mondo con un potere così totale, ma è di certo un despota illuminato che è stato capace di portare il benessere nel suo paese. Un'enorme moschea, interamente costruita in marmo bianco, inaugurata a Musqat qualche anno fa e «donata» al popolo omanita, celebra con un fasto che si richiama ai canoni islamici tradizionali la sua grandezza.

f.r.

CUCINA E SHOPPING

Cucina: prevalentemente indiana con molto humous (pasta di ceci – di origine libanese – con aglio e limone) e molta tabouleh (insalata a base di prezzemolo e grano). Ottima carne e ottimo pesce: su tutto l'aroma inconfondibile del cardamomo.

Da comperare: i prezzi sono abbastanza alti per i nostri standard, ma tra gli oggetti di artigianato non si può resistere alla seduzione del khanjar, il tipico pugnale ricurvo, di un «aud saleeb» in argento (il cilindro in cui riporre il Corano), di qualche oggetto in foglia di palma, di incensieri in ceramica e di scatoline e sacchetti di incenso con le più svariate profumazioni. Un agali, la corda colorata con cui i beduini legavano i dromedari, sarà una perfetta collana etnica. I tappeti sono molto usati da tutte le popolazioni arabe: se ne trovano di stupendi, ma vengono dall'Afghanistan (e non sono regalati). Più accessibili i copricapo maschili in lana di cammello (kefiah), in colori naturali, riutilizzabili anche come scialle per signora.



NON RINUNCIARE AL PIACERE DELLA TAVOLA!
Kilocal
2 COMPRESSE DOPO I PASTI
RIDUCE LE CALORIE
IN FARMACIA
POOL PHARMA DIVISIONE DIETETICI
www.poolpharma.it

FILATELIA

E San Marino aumenta la tiratura del mini-foglio «La Fenice»

Atene, sei verticali dedicati alle Olimpiadi del 2004

Una serie di promozione per le Olimpiadi 2004 è stata emessa dalla Grecia il 28 novembre. Sono sei verticali che riproducono degli atleti in gare agonistiche, tratti da bozzetti di A Fassianos, in libera composizione. Facciale della serie € 6.62, per 300.000 serie complete.

La tiratura del minifoglio «Le Fenice», emesso da San Marino il 24 ottobre scorso è stata portata da iniziali 40.000 foglietti a 50.000. Così dice il comunicato stampa dell'Associazione filatelisti italiani professionisti (commercianti) del 24 novembre scorso. Il presidente Catelani sottolinea l'intervento dell'Associazione a tutela degli iscritti e dei collezionisti in quanto l'iniziale tiratura è subito apparsa insufficiente per le necessità di mercato; ragione delle modalità di vendita predisposte da San Marino (un singolo francobollo per i collezionisti e quantitativo limitato per i commercianti abbonati alle novità). Anche il Collezionista-Bolaffi n. 11/2003 commenta a pag. 47 le modalità d'emissione e tiratura-vendita del francobollo-foglietto, davvero insolite per San Marino.

Dalle Nazioni Unite il 24 ottobre scorso è stata presentata, nel tema siti del patrimonio mondiale,

una serie di sei orizzontali, nelle tre valute, riferiti a località degli Stati Uniti. Richiamano parco nazionale di Yosemite, i vulcani delle Hawaii, la foresta delle Great Smokey Mountains, il parco di Yellowstone, l'Olimpic e ancora l'Everglades della Florida. Stampa lito-offset policroma. Minifogli da 20 pezzi. Annulli New York, Ginevra, Vienna e tiratura 193.000 serie. L'Onu in pari data ha commemorato le vittime dell'attentato alla sede delle Nazioni Unite di Bagdad (Iraq) del 19 agosto 2003. Tre valori con la bandiera a mezz'asta. Tiratura 700.000 serie. Annulli usuali primo giorno.

Sono terminati i tempi in cui la Svizzera emetteva i «Cantonali» nazionali. Il 19 novembre è uscita l'ultima emissione dell'anno: Pro Iuventute «Diritti dell'infanzia»; due valori natalizi (allegorie); Giornata del Francobollo 2003 a Berna; francobollo augurale «Portafortuna». Il tutto condito da libretti, folder, composizioni speciali. Policromie. Facciale Frs 7.75. Infine per la Fiera del francobollo di Helsinki è apparso il 31 ottobre un autoadesivo da € 0.65 (cesto di mele) multicolore in minifogli da 20.

Nivio Covacci

Minin ABBIGLIAMENTO

dicembre

FERIALI		APERTURE SPECIALI	
9.00-13.00	Domenica	9.00-13.00
15.00-19.00	7,14,21,28	15.00-19.00
Lunedì chiuso	Lunedì	9.00-13.00
	8,15,22	15.00-19.00

PORPETTO (UD) Via Udine 65 Tel. 0431 60040 www.minin.it

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un avvenimento imprevisto modificherà la situazione di ieri in una direzione che non avevate immaginato. Ciò confonderà un po' le vostre idee. Accettate senz'altro un invito.

Toro 21/4 20/5
Le difficoltà che incontrerete nel corso della mattinata sono al di sopra delle vostre possibilità di controllo e non potete sperare di modificarle. Una serata diversa dal solito.

Gemelli 21/5 20/6
Non fate galoppare la fantasia e mantenetevi saldamente ancorati alla realtà. Perdere l'obiettività in questa fase potrebbe essere pericoloso. Trascorrerete una serata allegra fra amici.

Cancro 21/6 22/7
Approfittate del favore degli astri per rilassarvi un poco o per incontrarvi con gli amici e conoscenti. Evitate di prendere troppi impegni per volta. Clima di serenità in famiglia.

Leone 23/7 22/8
Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via a un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

Vergine 23/8 22/9
Gli astri vi infonderanno un senso di benessere generale. È quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Dialogo.

Bilancia 23/9 22/10
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

Scorpione 23/10 21/11
Un familiare cercherà di frenare i vostri entusiasmi e le vostre speranze riguardo alcune vostre iniziative di lavoro. Ha torto, quindi ascoltate solo la voce dell'intuito. Riposo.

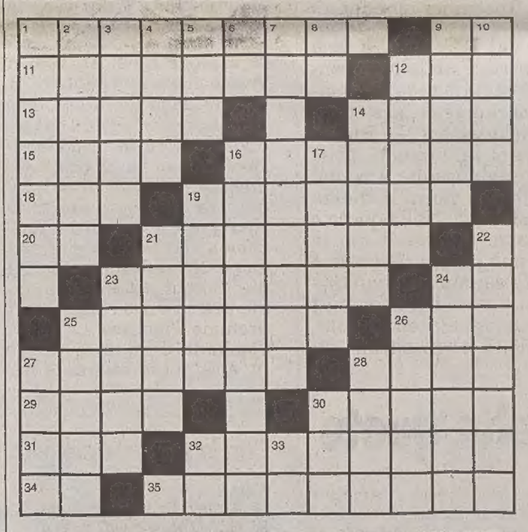
Sagittario 22/11 21/12
Non createvi problemi per il solo gusto di complicare le cose. Per la sera scegliete-vi uno svago che non sia superiore alle vostre possibilità. Dovete assolutamente riposare di più.

Capricorno 22/12 19/1
Organizzate una giornata un po' diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale, che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

Aquario 20/1 18/2
Gli influssi continuano a essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro inaspettato.

Pesci 19/2 20/3
Non discostatevi dai programmi stabiliti per la giornata. I problemi di lavoro da trattare oggi non accettano alcun genere di improvvisazione che potrebbe essere molto pericolosa.

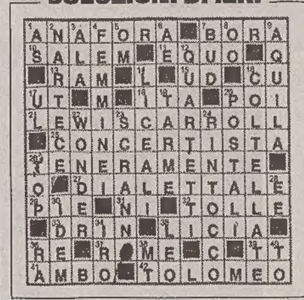
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Stare in ansia - 9 Iniziali di Smetana - 11 Buffo - 12 Somma da stabilire - 13 Chicchi di uva - 14 Si compiono in pista - 15 Può salvare il portiere - 16 Dolce a base di zucchero e albume montato a neve - 18 Non ne ebbe Adamo - 19 È un fissato - 20 Le ultime in italiano - 21 Un felino nero - 23 Può sbattere l'uscio - 24 I limiti della classifica - 25 Cose inspiegabili - 26 Quello di denti è atroce - 27 Una tenace colla - 28 Giunto tra i vivi - 29 Quella di Michelaccio è gradita ai poltroni - 30 Polvere per fotocopiatrici - 31 Ha il letto nei campi - 32 Sbigottiti - 34 Centro del Creato - 35 Può colpire il capo.

VERTICALI: 1 Sorge ai piedi del monte Erice - 2 Utile, guadagno - 3 Lavorano in cantiere - 4 Il cantante Daniele - 5 Qui a Parigi - 6 Una nota musicale - 7 Fa diminuire la tensione - 8 Le ultime di numero - 9 Paese - 10 Una gabbia a stecche - 12 Pesce che si alleva nelle risaie - 14 Recipiente panciuto - 16 Tipi di gelati a grana molto fine - 17 Città laziale - 19 Cappe - 21 Uccide don Rodrigo - 22 Misura energetica - 23 Firma che autorizza - 24 Ne ha due il triangolo rettangolo - 25 Nome di donna - 26 Daniele patriota - 27 Distesa d'acqua salata - 28 Prima della decima - 30 Di Quinto presso Roma - 32 Fondo di macadam - 33 Il tecnezio.

SOLUZIONI DI IERI



Scambio di vocali:
dilazione, delazioni.

Doppia lettura:
la boriosa = laboriosa.

CAMBIO DI CONSONANTE (4)
Studentessa sospesa
Ha delle cosce sode: questa ha avuto talvolta abboccamenti con... l'abate; così va male! Oltre all'ammonizione resterà in casa... come punizione!

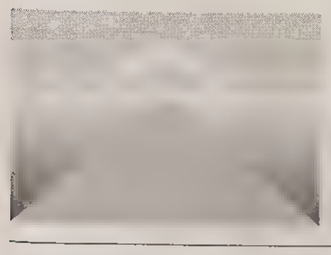
Fra Bombetta

INDOVINELLO
Innamoratissimo
Con la sua fiamma esterna vivamente
un'allegria davvero calorosa;
esso s'è acceso tanto, e per la stessa
una cotta ha già preso facilmente.

Fra Bombetta

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

I tappeti del cuore. MAI UGUALI
Mille idee spiritosissime per i tuoi regali
Tappeti da bagno - Asciugamani
Oggettistica per il bagno e accessori per la casa
CERAME
Via Revoltella 1 - TRIESTE Tel. 040/948323 - Fax 040/391002
APERTO IL SABATO



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.32**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**15.54**
	cala alle	**7.13**

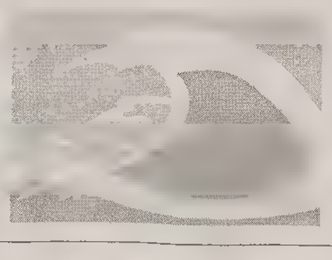
50.a settimana dell'anno, 342 giorni trascorsi, ne rimangono 23.

IL SANTO

Immacolata Concezione

IL PROVERBIO

Astio e invidia non muoiono mai.

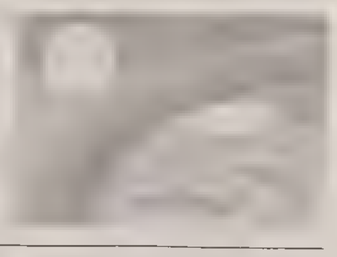


MAREE

Alta:	ore	8.24	**+45**	cm
	ore	21.52	**+29**	cm
Bassa:	ore	2.24	**-13**	cm
	ore	15.23	**-61**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.50	**+44**	cm
Bassa:	ore	2.56	**-11**	cm

TEMPO

Temperatura:	**6,2** minima
	8,6 massima
Umidità:	**38** per cento
Pressione:	**1029,3** in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	**20,2** km/h da E
Mare:	**13,3** gradi



OCCHIALI NUOVI?
Vista Più
Rotonda del Boschetto, 1 - Trieste 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

MONTATURE da euro 4,99 Vista Più
Acquistando una coppia di lenti
Fino al 31.01.04

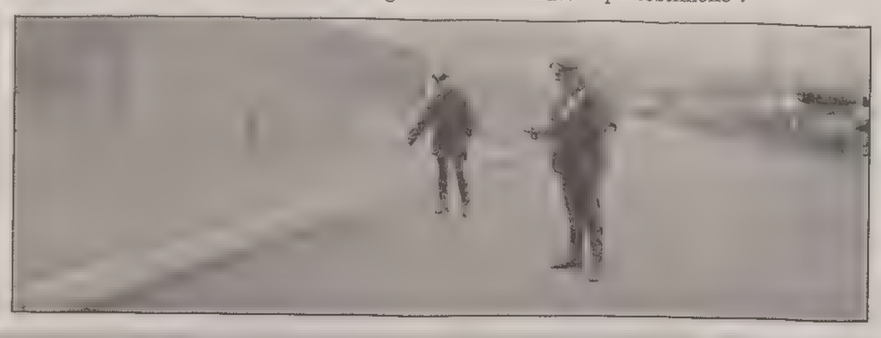
Le indagini sull'omicidio Giraldi subiscono una brusca svolta: sarebbe stato ucciso per rapina. L'assassino credeva che a bordo ci fosse «un tesoro»

Il tassista ucciso, indagato un camionista orientale

Al sospettato gli investigatori sono arrivati grazie alle dichiarazioni di un supertestimone: smascherato dal telefonino

Il figlio di Giraldi, Guido

Il pm Federico Frezza



A sinistra i protagonisti dell'estenuante interrogatorio escono dagli uffici dei carabinieri di via dell'Istria. A destra il taxi di Bruno Giraldi sequestrato dopo il delitto con la foto della vittima. Ancora a sinistra, sotto, il luogo dove è avvenuto il delitto, a fianco del cantiere navigabile di Zaule. Nelle acque di quel canale gli inquirenti hanno cercato per ore e ore la pistola del delitto, ma non ne è stata trovata traccia. Chi è stato l'ultimo cliente e, quindi, il carnefice di Giraldi? In queste ore qualcosa sta prendendo forma e importante viene ritenuto l'interrogatorio avvenuto negli uffici di via dell'Istria.

C'è un «indagato» per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi, 54 anni, assassinato due settimane fa con un colpo di pistola alla nuca sulla riva del canale industriale di Zaule.

Il suo nome è stato iscritto dal pm Federico Frezza sul registro della Procura, ma l'uomo non è stato arrestato. E' libero e probabilmente non sa nemmeno di avere gli investigatori alle costole. Di lui si sa solo che è un camionista orientale che periodicamente con la sua motrice preleva e traina i semirimorchio che giungono in città con i vari traghetti. Ma questa informazione non è stata confermata dagli investigatori.

L'iscrizione del camionista sul registro degli indagati ha un preciso significato: Bruno Giraldi sarebbe stato ucciso a scopo di rapina. In tasca aveva l'incasso racimolato quella notte: 50 euro o poco più ma forse l'assassino riteneva che nella «Citroen Xantia», poi parzialmente bruciata in Strada vecchia dell'Istria fosse nascosta qualche ingente somma.

Le indagini hanno subito questa accelerazione l'altra notte nella caserma di via dell'Istria, al termine dell'interrogatorio di un «supertestimone» che ha fornito molti particolari ritenuti interessanti dagli inquirenti. L'uomo era già stato interrogato in precedenza, sempre nel ruolo di «persona informata sui fatti».

A lui gli inquirenti erano arrivati esaminando gli elenchi delle chiamate telefoniche giunte al centralino del Radiotaxi nella notte tra il sabato e la domenica di due settimane fa. Il centralino dello 040 307730 quella notte era in avaria e non ha registrato nulla a causa del gusto: al contrario gli inquirenti hanno trovato nelle memorie della centrale della Telecom quanto cercavano. La «traccia» delle telefonate è stata trovata all'origine, non alla destinazione. C'è voluto un po' di tempo ma i risultati non sono mancati. Gli investigatori hanno convocato tutti i clienti di quella notte e tra questi è emerso il «supertestimone».

Che l'indagine avesse subito un'accelerazione è risultato evidente nella prima serata di sabato, quando davanti l'ingresso principale della caserma di via dell'Istria, è arrivata e si è fermata l'Alfa Romeo 156 del capo della squadra mobile Mario Bo, seguita da un'altra vettura civile con un paio di investigatori. Un ramo dell'indagine è affidato alla polizia mentre la titolarità è dei carabinieri.

L'altra sera nella caserma di via dell'Istria molte luci sono rimaste accese fino a tardi, un segno dell'attività in corso. Il fatto che le due forze di polizia collaborino con tanta assiduità, spiega l'eccezionalità della situazione. Mai a Trieste un omicidio era stato commesso con tanta freddezza, usando un'arma da killer. Mai un tassista era stato ucciso in città durante il suo turno di lavoro. Ora c'è una pista precisa e un nome scritto sul registro. Ipotesi di reato omicidio volontario.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Le varie ipotesi

Tante piste diverse per poi ritornare al punto di partenza

Tante piste diverse per ritornare dopo due settimane al punto di partenza. La prima ipotesi sull'assassinio di Bruno Giraldi, quella dell'omicidio commesso a scopo di rapina, ha ripreso vigore nelle ultime 24 ore. Ora il nome di un indagato è iscritto sul registro della procura.

In quindici giorni gli investigatori diretti dal pm Federico Frezza hanno battuto tutte le piste. Hanno voluto sgombrare il campo e sono riusciti a convincere il figlio della vittima, Guido Giraldi, a sottoporsi alla prova del guanto di paraffina. È un dato quasi assodato da manuale di criminologia che la prima attenzione degli inquirenti si concentri sull'ambiente familiare. Guido Giraldi, di professione tassista come il padre, ha consentito di buon grado alla prova e con fatti più che concreti ha dimostrato la propria estraneità.

Poi è stata imboccata la pista di una possibile vendetta maturata maturata nell'ambiente dei «cambisti» e degli usurai che gravitano attorno ai tavoli verdi dei casinò di Lipizza e di Portorose. Bruno Giraldi li frequentava saltuariamente a avrebbe potuto conoscere informazioni riservate e pericolose per qualcuno.

La quarta pista ha puntato al centralino di via dei navali della Cooperativa Radiotaxi. Gli investigatori avevano accertato che nella notte dell'omicidio non erano state registrate numerose chiamate. Un black out sospetto ma chiarito dai tecnici che periodicamente dovevano aggiustare l'apparecchio. Un computer vecchio e inaffidabile.

Altra pista è quella dei conti correnti attraverso i quali poteva operare Bruno Giraldi. Ma anche in questo caso nessun indizio, nessuno spiraglio per le indagini. Tutto chiaro, anzi banale nella sua semplicità.

Gli inquirenti da questo punti sono ripartiti da zero, e attraverso le telefonate giunte allo 040 307730 e registrate dalla centrale Telecom, hanno ricostruito la mappa dei clienti del taxi 82. Molti hanno parlato, ma solo le dichiarazioni di uno dei trasportati hanno consentito la svolta. Ora c'è un indagato per omicidio. Nome, cognome, età, professione.

Bella iniziativa della comunità di Sant'Egidio che col ricavato finanzia un laboratorio in Mozambico attivo per la cura dell'Aids

Vecchi giocattoli come nuovi. Per beneficenza

La raccolta è avvenuta nelle scuole, la mostra-mercato è aperta nella saletta del Giubileo

«Rigiocattolo» resterà aperta anche oggi nella saletta del Giubileo sulle rive, (Bruni)

Giocattoli usati, rimessi a nuovo, messi in vendita in offerta libera per finanziare un laboratorio in Mozambico che si occupa di cura e assistenza a madri e bimbi malati di Aids. E' la bella idea della comunità di Sant'Egidio che ieri ha inaugurato nella saletta del Giubileo sulle rive di Trieste la rassegna «Rigiocattolo», che resterà aperta ancora oggi.

In epoca di crisi, e tuttavia di inestirpabile consumismo, l'idea è intelligente anche perché ha coinvolto in modo diretto i bambini. I vecchi giochi sono stati raccolti nelle scuole triestine, le elementari ma anche le superiori, e la raccolta è stata abbondante: macchinine che hanno già corso per tutti i pavimenti di casa, trenini esausti, orsacchiotti già troppo abbracciati, bambole ormai noiosamente familiari, libri consumati e imparati a memoria sono stati volentieri donati alla comunità di Sant'Egidio, che ieri all'inaugurazione ha avuto il saluto di Etta Carignani in veste di amica e sostenitrice.

«Noi partecipiamo con questa iniziativa - afferma

Trenini e «peluche», libri e bambole restaurati nella «Scuola della pace». Il 23 si replica negli spazi del liceo «Oberdan»

Paolo Parisini della comunità - al "Progetto Dream" per la cura dell'Aids in Mozambico. Lì abbiamo già aperto un attrezzatissimo laboratorio e i soldi raccolti coi giocattoli serviranno a finanziare soprattutto l'acquisto di nuove strutture e la formazione di personale sanitario locale».

I giochi, prima di finire in vetrina come «rigiochi», sono stati aggiustati e rimessi a nuovo, e anche qui fondamentale è stato il ruolo di altri bambini. La ristrutturazione è stata curata dai piccoli della «Scuola della pace» del rione di Valmaura, che accoglie molti ragazzini stranieri, aiutati da alcuni liceali.

L'afflusso di curiosi e acquirenti nella saletta del Giubileo è stato ieri piuttosto consistente, ma Parisini considera che il «parco giochi» è tanto ampio che sarà impossibile esaurirlo in due giorni. Così è già programmata un'altra mostra-mercato, che si terrà il 23 dicembre al liceo «Oberdan». Una nobile tentazione per i più grandicelli che vogliono innocentemente «ri-giocare», dato che l'infanzia - purtroppo o per fortuna - non finisce mai.

Una simpatica marea di animaletti in «peluche». (Bruni)

Una cinquantina di interventi la scorsa notte per i danni provocati dalle impetuose raffiche di vento ma nessun incidente grave

Bora a 118 km e da oggi farà più freddo

In città sono previsti 2-3 gradi, sull'altipiano si sfiorerà lo zero ed è atteso un peggioramento

La scorsa notte una raffica di bora ha raggiunto la velocità di 118 chilometri all'ora. Sempre l'altra notte la temperatura è scesa di quasi nove gradi in centrocittà: dai 13 della serata di sabato, ai 4,5 della prima mattina di ieri.

Col passare delle ore la bora è poi lentamente calata di intensità, mentre le temperature hanno proseguito la loro corsa all'ingiù. Oggi farà ancora più freddo e sono probabili gelate anche a bassa quota. In città il termometro si fermerà sui 2-3 gradi, mentre in periferia e sull'altipiano si sfiorerà lo zero.

Questi «segni» precisi hanno un solo significato: siamo entrati nell'inverno dopo un novembre con temperature al di sopra della media. Siamo entrati nel vero inverno.

Oggi splenderà il sole e così pure domani, mentre è atteso un peggioramento per mercoledì, con un aumento notevole della nuvolosità e un incremento leggero dalle temperature.

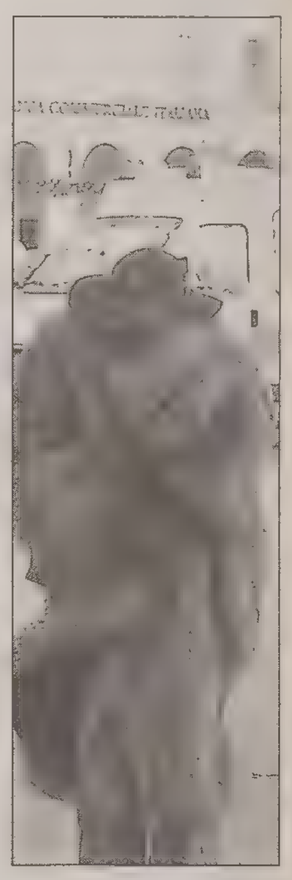
In effetti oltre quota 500 - spiega Massimo Ongaro di Meteopoint - potrebbe anche nevicare ma non è ancora del tutto chiaro ai meteorologi fino a quale punto dell'Adriatico risalirà la depressione oggi attestata sulla costa pugliese.

Questa depressione porterà pioggia sulle Marche e sulla Romagna ma la sua «progressione» verso Nord potrebbe arrestarsi prima di giungere alle nostre latitudini. E' lei che in qualche modo condizionerà il tempo delle prossime 72 ore.

La bora ha iniziato a farsi sentire poco dopo le 21 di sabato e ha toccato la velocità massima verso le tre del mattino. Poi ha iniziato a smorzarsi leggermente. Molte le chiamate giunte ai centralini dei vigili del fuoco e della polizia municipale. In totale sono stati necessari una cinquantina di interventi per risistemare tegole, imposte, vetri rotti, cartelloni e insegne pubblicitarie divelte dalle raffiche. Molti rami strappati, decine di scooter e moto rovesciate, ma nulla di drammatico da «Grande inverno».

c.e.

Bora protagonista: come d'incanto sono usciti dall'armadio montoni e pellicce.



È stato trasportato con l'elicottero a Udine

Centauro triestino grave dopo un incidente contro un'auto a Bistrigna

Un triestino di 39 anni, Massimiliano Favretto, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale civile di Udine a causa delle ferite riportate in un incidente della strada avvenuto ieri mattina sulla provinciale numero 19, la Monfalcone-Grado.

L'uomo si trovava a bordo di una moto da cross quando si è scontrato con una vettura all'altezza di Bistrigna, nel territorio comunale di Staranzano. Sul posto è immediatamente intervenuta un'ambulanza del soccorso territoriale e un'automedica.

Il motociclista è stato subito trasportato all'ospedale di Monfalcone, ma le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate. Così è stato disposto il trasferimento urgente nel più attrezzato ospedale udinese.

Il trasporto del paziente è infatti avvenuto con un elicottero del 118. L'uomo è stato accolto nel reparto di terapia intensiva per un grave trauma all'addome e altri lesioni rilevanti in altre parti del corpo. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia dei carabinieri del Reparto operativo della compagnia di Udine.

Primi affollamenti nel centro illuminato ma affari ancora scarsi secondo i commercianti

A spasso fra i negozi, anche oggi

Fanno attrazione i numerosi mercatini e gli alberi addobbati

Le baracche della Fiera di san Nicolò.

Prima domenica di freddo e primi acquisti in vista del Natale. C'è voluto l'arrivo di qualche brivido, dovuto alla temperatura improvvisamente scesa ai livelli tradizionali, per creare, nelle vie del centro, quell'atmosfera finalmente tipica della vigilia delle festività, con parecchia gente in giro e i negozi tutti illuminati e arricchiti dagli addobbi natalizi.

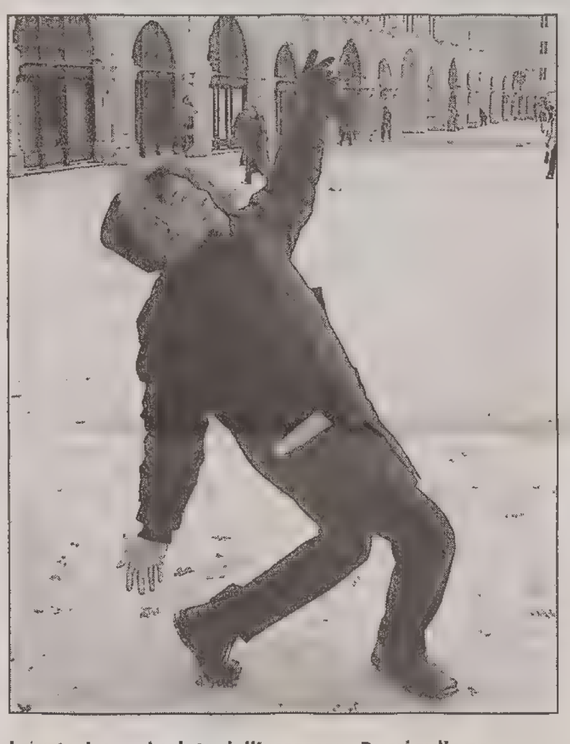
Sono stati in tanti infatti a raggiungere il centro, anche per vedere gli alberi appena accesi (particolarmente in tono quello di piazza dell'Unità, blu come le luci della pavimentazione) e per frequentare i vari mercatini, dalla fiera di san Nicolò, a quella di piazza sant'Antonio. Di acquisti per la verità non ce ne sono stati ancora tanti, almeno a sentire il parere dei commercianti, ma qualcosa si sta muovendo; l'approssimarsi del Natale invoglierà certamente ad aprire i portafogli, anche se è oramai scontato che non si andrà incontro a uno shopping spensierato, come lo è stato per molti anni.

E oggi si replica: è festa e i negozi saranno aperti, come vuole la regola decembrina.

Concluso l'accordo tra Comune e Acegas per i servizi eccezionali prestati lo scorso gennaio

Costo-neve, la bolletta si dimezza

Undici mesi di trattativa ribassano il prezzo a 250 mila euro



La «storica» scivolata dell'assessore Bucci sulla neve.

Alla fine Comune e Acegas si son messi d'accordo: la superbolletta relativa ai numerosi interventi che gli addetti della ex municipalizzata dovettero effettuare a gennaio, in conseguenza della bufera di neve e bora che investì la città dopo le feste, sarà pagata, ma per la metà del suo valore iniziale. Le parti infatti sono giunte a una definizione che vedrà l'amministrazione comunale sborsare circa 250 mila euro, cifra che corrisponde all'incirca al 50 per cento di quella inizialmente richiesta dall'azienda di via Maestri del lavoro per le prestazioni straordinarie delle maestranze.

«Avevano chiesto ben di più - spiega l'assessore Maurizio Bucci, che ricorda come un incubo quelle giornate che videro i suoi uffici sottoposti a un *tour de force* capace di mettere in ginocchio chiunque - ma alla fine siamo arrivati a un compromesso». Ci sono voluti insomma undici mesi per mettere la parola fine a una vicenda per certi versi grottesca, se non fosse che in quei momenti c'era ben poco da ridere. «Dopo che fummo investiti da una serie interminabile e ingiustificata di critiche, perché all'epoca si fece ciò che era possibile fare al cospetto di una situazione assolutamente eccezionale - è il commento del sindaco, Roberto Dipiazza - sarebbe stata un' autentica beffa dover anche pagare una cifra vicina al miliardo delle vecchie lire. Dopo ripetuti incontri - aggiunge il sindaco - siamo arrivati a una composizione concordata».

Intantò, per evitare ulteriori problemi in vista dell'inverno oramai alle porte, l'assessore Bucci stavolta si preoccupa in anticipo: «Ho sottoposto alla giunta una mia proposta di accantonamento preventivo di 150 mila euro per il "piano neve" di quest'anno - sottolinea - perché non vogliamo esser presi in contropiede». Ma più d'uno, in Comune, sta facendo gli scongiuri perché non si ripeta la situazione dello scorso gennaio.

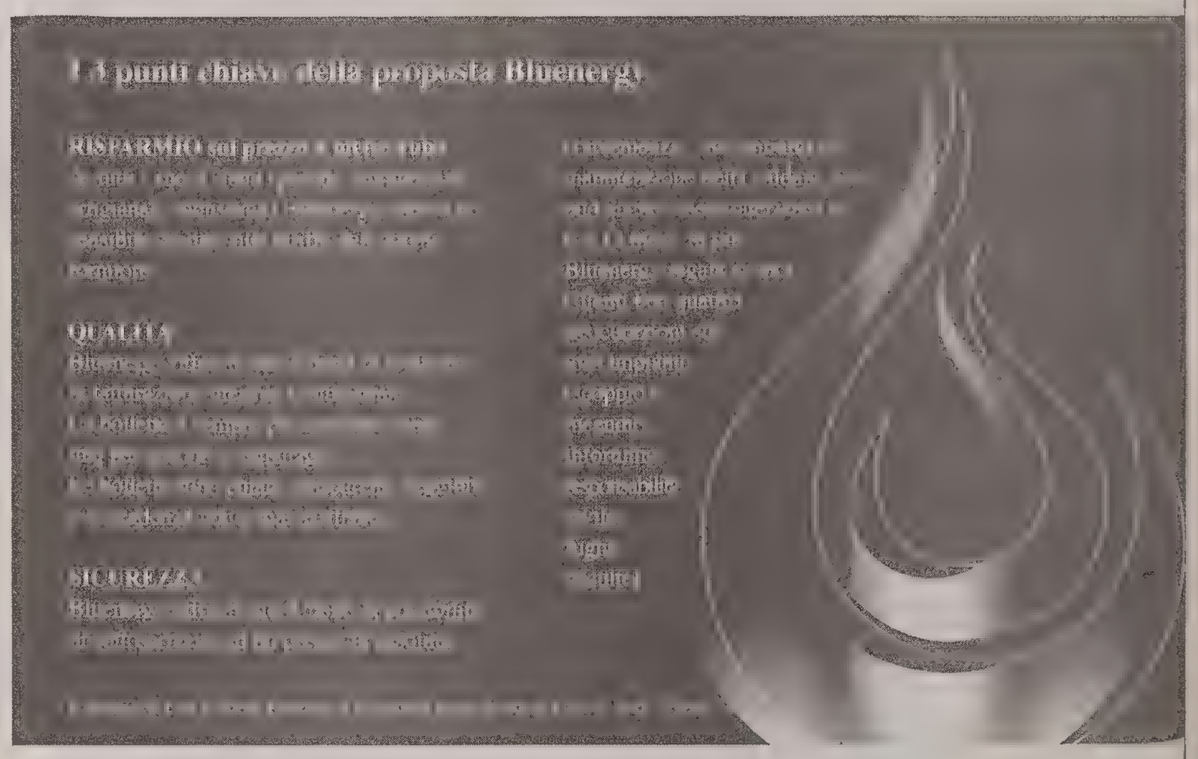
u. sa.

INFORMAZIONE PUBBLIREDAZIONALE

Finito il monopolio del gas. E' arrivata a Trieste Bluenergy Group.

Il nuovo fornitore del gas metano si presenta con un interessante pacchetto di servizi e vantaggi.

Partito ufficialmente all'inizio dell'anno, il processo di liberalizzazione del mercato del gas comincia a realizzarsi concretamente. Stiamo parlando della fine del monopolio, effetto del cosiddetto Decreto Letta. Il panorama che si sta delineando è quello della concorrenza tra le aziende fornitrici, che si traduce in vantaggi concreti per il consumatore e assoluta libertà di scelta. Si aprono così nuove prospettive per un settore tradizionalmente "bloccato" e arrivano nuovi prezzi di fornitura, nuovi servizi, nuovi prodotti. Con la possibilità di scelta che ora gli è consentita, il cittadino diventa il protagonista del mercato e le società più dinamiche sono subito uscite dal loro "territorio storico" per proporsi in regime di concorrenza ai clienti "altrui". Essendo il prodotto gas identico per tutte le aziende la partita si giocherà sul prezzo e sul servizio, compreso il post-contatore. Sconto tariffario, trasparenza di fatturazione, libera scelta di periodicità delle bollette, addebito del reale consumo, assicurazioni gratuite, manutenzioni caldaie a prezzi agevolati. Sono proprio questi i punti chiave del programma di Bluenergy Group, società nata nel dicembre dello scorso anno dall'unione del Gruppo Metanfriuli (da oltre 30 anni affermata azienda regionale nella distribuzione del gas metano) e di Cafc Spa (già Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale). E tra le caratteristiche che la distinguono subito c'è la lettura dei contatori mensile e la scelta di emettere bollette basate su consumi reali, senza più i "famigerati" acconti e conguagli. Bluenergy Group con le sue molteplici filiali operative distribuite in tutto il Friuli Venezia Giulia è già una consolidata realtà regionale. L'ultima delle sedi è stata aperta a Trieste, nella centralissima Piazza Verdi, dietro Palazzo Tergesteo, a fianco dell'Ufficio Postale. Distribuzione capillare sul territorio e un network informatico all'avanguardia sono solo alcuni dei punti di forza che contraddistinguono l'attività di Bluenergy Group, che vanta una cultura manageriale orientata alla qualità del servizio e che ha privilegiato nei rapporti con i suoi clienti il contatto diretto. No alle segreterie automatiche center, quindi. Sì ai servizi informatici quando danno la possibilità al consumatore di scegliere varie modalità di pagamento dei consumi reali: mensile, bimestrale od altre formule personalizzate sulla base delle singole esigenze. Grazie anche a questa impostazione chiara e aperta dei rapporti, Bluenergy Group può già vantare, per la fornitura del gas metano, su 40 mila clienti tra privati ed imprese e quasi 100 milioni di metri cubi di gas all'anno venduti.



Trieste - P.zza Giuseppe Verdi, 2/C
Tel. 040 3481144 - Fax 040 3484127
trieste@bluenergygroup.it

BLUENERGY GROUP
METANO ENERGIA SERVIZI

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Corsi di sci con il Dlf

Il Gruppo sci del Dlf di Trieste in collaborazione con la Scuola italiana di sci di Tarvisio, organizza a partire da gennaio corsi di discesa, carving e snowboard per tutti i livelli per sei domeniche consecutive. Per informazioni o iscrizioni, rivolgersi al Gr. sci in viale Miramare 51 (pattinaggio), al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì pure dalle 17 alle 20. Telefono 340 6869 701 o 340 6812 316.

Istruttori yoga attivo

Le iscrizioni al primo anno del corso triennale per il conseguimento del certificato di istruttore di yoga attivo, si chiudono il 15 dicembre. Il certificato è rilasciato da Yogayogae teaching method Italia con la collaborazione del Centro sportivo italiano Csi, ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni. Il corso è aperto a tutti. Ulteriori notizie presso la segreteria organizzatrice: tel. 040 365 269, 0432 756 205 e 349 6018 638.

Associazione dei sardi

L'Associazione dei sardi ricorda a soci e amici che le prenotazioni per la festa degli auguri con cena e ballo di sabato 13 dicembre si chiudono oggi, per informazioni telefonare ai n. 040 662 012 o 040 212 344, al pomeriggio.

Messa cantata a Monte Grisa

Oggi, alla S. Messa delle 11.30, al santuario di Monte Grisa, il complesso vocale Coeleste Convivium, accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di C. Monteverdi, G. Carissimi, Z. Kodály, F. Poulenc e in gregoriano, in finale J.S. Bach, per organo.

Attività Pro Senectute

In occasione della festività di oggi, il corso di ballo non avrà luogo. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, si tiene il consueto «Pomeriggio insieme in allegria».

Cappella corale a Sant'Antonio Nuovo

Oggi, festa dell'Immacolata Concezione, la Cappella corale della chiesa di Sant'Antonio nuovo, alla santa messa cantata alle 9, eseguirà la messa «In honorem Virginis perdolentis» a quattro voci di Licinio Refice, l'«Ave Maria» a quattro voci di J. Arcadelt e le parti mobili in gregoriano, musiche per organo di J.F. Dandrieu (1684-1739) e J. Pachelbel (1653-1706). Alla santa messa delle 11.30 musiche all'organo di G. Pierobon (1893-1986) e di M.E. Bossi (1861-1925). Alle 18.45 il vespero proprio in gregoriano e benedizione eucaristica con musiche all'organo di J. Pachelbel.

Mostra mercato a Servola

Oggi alle 18, nella sala del Circolo Grbec (v. di Servola 124), inaugurazione della mostra mercato di oggetti confezionati a mano sul tema «Natale: piccole idee per simpatici doni». Rallegrerà l'atmosfera il complesso mandolinistico Skd France Prešeren di Bagnoli. La mostra rimarrà aperta fino al 14 dicembre 2003 tutti i giorni dalle 10 alle 12.

Corsi di nuoto pinnato

L'associazione Nel Blu organizza corsi di nuoto pinnato, con istruttori qualificati, per bambini e ragazzi dagli otto ai 15 anni. I corsi trimestrali si terranno a partire da gennaio al martedì, presso la piscina Bruno Bianchi, dalle 19 alle 20. Per informazioni e iscrizioni, tel. 040 411 301 o 349 4627 221.

Teatro per bambini

In piazza Goldoni, presso la società Crea srl, sono iniziati i corsi di teatro per bambini dai tre ai sei anni, il lunedì e il mercoledì dalle 16.30 alle 17.30; per bambini dai sei ai 13 anni, il martedì dalle 16.30 alle 17.30. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 040 761 991.

Incontro rinviato

Il coordinamento donne dello Spi Cgil avvisa tutti gli interessati che l'incontro in omaggio a Pina Tomaselli, «Personaggi femminili nella letteratura e nel melodramma: Carmen», relatrice la prof. Renata Brovedani, previsto per il 10 dicembre è rinviato a mercoledì 17 alle ore 16, sempre presso lo Spi Cgil di largo Barriera Vecchia 15.

Lega italiana contro i tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori informa che il prof. Antonino Carbone, direttore scientifico del Cro di Aviano, è stato nominato commissario della sezione provinciale della Lega di Trieste. Carbone è stato designato recentemente componente del consiglio scientifico del Consorzio per l'istituto di biomedicina molecolare dell'Area di ricerca: l'attività della Lega continua nella sede di via Rossetti 62, tel. 040 398 312, presso il Sanatorio Triestino.

LineAmica gay e lesbica

Se hai bisogno o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiama la LineAmica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti d'incontro, nel rispetto del reciproco anonimato. Il servizio risponde allo 040 630 606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito www.retecivica.trieste.it/circoloarcobaleno.

Nuovi alloggi all'Ater

L'Ater ha bandito un concorso per l'assegnazione di 21 alloggi di edilizia convenzionata in locazione, siti in via del Seminario 2. Il termine di presentazione delle domande scade il 19 dicembre. Le domande di partecipazione al bando sono disponibili presso la sede dell'Azienda, p.zza Foraggi 5/1A, tel. 040 3999 503. Orario: ogni giorno, escluso il sabato, dalle 8.30 alle 12, lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 16.15.

Corsi di sloveno per studenti

La direzione didattica di San Giacomo organizza nell'ambito del «Progetto interculturale 2003/'04» un corso di approfondimento di lingua slovena per gli alunni che frequentano le scuole medie e superiori italiane. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della direzione in via dell'Istria 56, tel. 040 3481 599.

Alcolisti in trattamento

Gli operatori volontari sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne derivano. Il servizio è gratuito e assolutamente risercato, presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, lunedì e venerdì dalle 17.30 alle 19. Segreteria telefonica 24 su 24 al n. 040 370 690.

Escursionisti Gruppo «D'Orta»

Il Gruppo escursionisti «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita giovedì sulla ciclabile Val Rosandra. L'escursione sarà guidata da Stocco Cernaz. Il ritrovo è fissato alle 9 al posteggio dopo San Giuseppe.

Veglione con CamminaTrieste

Con il Coped-CamminaTrieste veglione di fine anno e cenone a Grado. Informazioni e prenotazioni martedì (10-11.30) e giovedì (17-18.30) via U. Foscolo 7, tel. 040 762 674.

Artigiani anziani

Il fondo assistenza Luigi Cristiani, che opera all'interno dell'Associazione artigiani piccole e medie imprese di Trieste - Confartigianato con iniziative benefiche, organizza anche quest'anno «Il Natale per gli artigiani anziani». Oggi dopo la messa officiata nella chiesa di Malchina, alla presenza di autorità locali e dirigenti dell'associazione, seguirà un pranzo conviviale in un ristorante tipico del Carso. Verranno distribuiti pacchi dono natalizi agli artigiani anziani.

Mercatino natalizio

Oggi e le prossime domeniche 14 e 21 dicembre, nella chiesa di S. Luca evangelista (autobus 22-26), verrà proposto un mercatino natalizio (ore 9-13) il cui ricavato andrà a beneficio della spesa natalizia per i poveri.

Museo postale

Oggi al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, è visitabile la prima mostra collettiva dell'Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia, oltre il nuovo spazio espositivo permanente dedicato alla posta militare. Il museo sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

Gruppo 85 Cena sociale

Avrà luogo venerdì alle 20.30, in un locale di Banne, la cena sociale di fine anno del «Gruppo 85», per soci e simpatizzanti. Nell'occasione verrà anche presentato il Bollettino 2003 dell'associazione e sarà proiettato un video sul Vajont. Prenotazioni urgenti ai numeri 040 212 636, 040 948 080 e 040 633 513.

Festa dell'Immacolata

In occasione della Festa dell'Immacolata, oggi si ripeterà il tradizionale omaggio dei triestini alla stele mariana di piazza Garibaldi. Il Centro italiano femminile invita la cittadinanza: alle 11.30 recita del Rosario, alle 12 preghiera dell'Angelus alla presenza del vescovo Ravignani, il quale rivolgerà alla città una breve omelia.

Mutuo soccorso

La Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo ricorda che tutti i propri soci hanno diritto alla tutela professionale che comprende l'assistenza legale gratuita, un sussidio giornaliero in caso di sospensione o revisione della patente e un sussidio in caso si debba sostenere nuovamente l'esame di idoneità per la patente di guida. Maggiori informazioni e il regolamento completo presso la sede della società in via Giustiniano 8, tel. 040 367 811, fax 040 3726 001, e-mail: friuli@mutuacesarepozzo.it.

FARMACIE

Aperte oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Oriani 2; viale Miramare 117 (Barcola); piazza Cavana 1, Bagnoli della Rosandra.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Oriani 2, tel. 764441; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2; viale Miramare 117 (Barcola); piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, tel. 300940.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040/350505 - Televita.

BENZINA

AGIP: p.zza Caduti Libertà 2 Muggia, viale Campi Elisi 59, s.s. 14 Duino, riva O. Augusto.
API: via Baiamonti 48.
ERG: via Piccardi 46.
ESSO: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (giardino pubblico), Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8.
OMV: p.zza Sansovino 6.
SHELL: via dell'Istria 212, Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1.
TAMOIL: viale Miramare 233/1, riva N. Sauro 6/1, p.le Cagni 6.
Impianti aperti 24 ore su 24. AGIP Duino Nord: Aut. Ts/Ve. **Duino Sud:** Aut. Ve/Ts. **Valmaura:** s.s. 202 km 36 (superstrada).
Impianti servizio notturno. TAMOIL: via F. Severo 2/3. **AGIP:** viale Miramare 49, p.le Valmaura, via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service. ESSO: p.le Valmaura, s.s. 202 Sgonico. **AGIP:** viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (università), Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

PICCOLO ALBO

Lucrezia, gatta di taglia media, dal pelo scuro focato marrone-nero, di tre anni, abitante in via degli Apiari (Roiano), è scomparsa da casa il 4 dicembre. Prego chi la trovasse di telefonare ai numeri 040 422 928, 340 9144 673 o 347 4280 301. Lauta ricompensa a chi me la farà ritrovare.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 Bs HAMANE SPIRIT da Es Sider a Siot; ore 6 Gr AEGEAN GLORY da Patrasso a orm. 57; ore 7 Ge CONTY ALBANY da Capodistria a Molo VII; ore 8 Gr KRITI I da Igoumenitsa a rada; ore 8 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 11 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 14 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 AL FATI da Durazzo a Italcementi.
PARTENZE
Ore 6 Li ZRINSKI da Siot a ordini; ore 10 Nw MOSS da Siot a ordini; ore 12 Gr AEGEAN GLORY da orm. 57 a Patrasso; ore 16 Ge CONTY ALBANY da Molo VII a Rijeka; ore 19 Gr KRITI I da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme.
MOVIMENTI
Ore 8 VENEZIA da orm. 22 a orm. 21; ore 12 KRITI I da rada a orm. 47.

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

«Memorie di un soldato» domani all'Istituto giuliano

Domani, alle 17, nella sede dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione (via Trento 15) verrà presentato il libro di John Malcom «Memorie di un soldato. Ricordi di una campagna contro Napoleone». Oltre ai curatori del libro, Pietro Spirito e Roberto Bertinetti, interverranno il regista Fabio Malusà e il professor Fabio Francescato, che parlerà fra l'altro del periodo napoleonico a Trieste. Introdurrà Tino Sangiglio.

«Memorie di un soldato» venne pubblicato in Italia nel 1832. Era il diario di guerra scritto da un poeta inglese che aveva partecipato all'ultima campagna nei Pirenei contro le armate di Napolene. Il diario venne allora attribuito a Robert Southey, poeta laureato, amico di Coleridge, all'epoca uno dei letterati più in vista d'Europa, e raccontava in presa diretta episodi della guerra.

Solo recentemente i curatori dell'attuale edizione delle «Memorie» hanno scoperto che quel libro non era di Robert Southey, bensì di John Malcom, poeta inglese vissuto nello stesso periodo di Southey, ma al contrario di questo schivo e destinato all'oblio. Dopo 170 anni torna così in una nuova traduzione curata da Chiara Bàrbo una delle testimonianze più originali di quel periodo storico.

A nuovo un altorilievo del '400

Oggi alle 11.30, in via delle Monache, viene inaugurato il restaurato altorilievo quattrocentesco della Madonna con Bambino. Alla cerimonia sarà presente il vescovo Ravignani. Le monache benedettine del monastero di San Cipriano, all'esterno del quale è posto l'altorilievo, parteciperanno alla cerimonia dall'interno del convento intonando un'Ave Maria in gregoriano e il canto popolare dedicato alla Madonna «Santa Maria del cammino». Il restauro, promosso dalll'assessorato comunale alla Cultura, è stato eseguito dal Laboratorio restauri d'arte, sotto la direzione di Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei, e con la supervisione della Soprintendenza regionale per i beni architettonici e il paesaggio.

Danze e melodie viennesi nel Pomeriggio al Rossetti

Nuovo appuntamento con i pomeriggi musicali al Rossetti, oggi alle 18: un romantico programma di danze e melodie viennesi sarà eseguito dall'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Romolo Gessi, con la partecipazione straordinaria della violinista Myryan Dal Don.

La rassegna è organizzata dall'Associazione internazionale dell'Operetta, in collaborazione col Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia e con il contributo della Camera di commercio di Trieste.

Saranno le melodie più romantiche e gli splendidi walzer della tradizione viennese a far sognare, oggi pomeriggio, nel corso del quarto concerto della rassegna.

Un affascinante programma musicale sarà eseguito dall'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia. Come suggerisce il titolo, «Alle origini del walzer. Danze e melodie viennesi al tempo dell'Impero», il concerto traccerà un piacevole itinerario attraverso le più amate danze della tradizione viennese, dai delicati ländler ai più coinvolgenti walzer straussiani.

Il programma si aprirà con alcune affascinanti composizioni di Franz Schubert: alla Marcia militare in Re maggiore D 733 n. 1 (allegro vivace) seguiranno da «Walzer, Ländler und Deutsche Taenze» il Sehnsucht Walzer D 365 n.2, i Laendler D 145 n.1, 2, e 3, i Walzer D 365 n.14 e 35, il Walzer D 783 n. 10 e le Deutsche Tänze D 146, n. 15 e 18. Il momento schubertiano si chiuderà con il Rondò in La maggiore per violino e archi D 438.

Verranno poi eseguite alcune pagine del «padre» del walzer, Joseph Lanner: il walzer Die Weber e il galopp Bruder Halt!

Di Johann Strauss padre ascolteremo Kettenbrücke Walzer e il Chineser Galopp, mentre di Johann Strauss figlio verrà proposta la Neue Pizzicato Polka tratta dall'operetta Fürstin Ninetta. Ultimo brano in programma, Wien bleibt Wien (marsch) di Schrammel.

Il punto in un convegno che si tiene oggi e domani nella sede del Liceo scientifico Galilei

L'integrazione scolastica degli alunni disabili

«Scuola e territorio: quali risposte per l'integrazione» è il titolo del convegno promosso dalla Direzione scolastica per il Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Liceo scientifico Galilei, che si terrà oggi e domani, con inizio alle 9.30, nell'aula magna del liceo in via Mameli 4.

Il convegno intende favorire il dibattito a livello regionale sul tema dell'integrazione scolastica degli alunni disabili, attraverso un confronto tra soggetti, istituzionali e non, che operano nel settore della disabilità. Sono coinvolti il Miur per la politica scolastica in materia di integrazione, le aziende sanitarie della Regione, il Centro polivalente di riabilitazione «La Nostra Famiglia» per quanto riguarda l'individuazione e la certificazione di handicap; gli enti locali e le associazioni famiglie disabili per il discorso educatori e ausiliari che operano nella scuola; l'Università «La Sapienza» di Roma, per la classificazione internazionale delle disabilità; le Università di Trieste e di Udine per quanto riguarda la formazione di docenti di sostegno; i dirigenti scolastici della regione.

Apriranno i lavori Pier Giorgio Cataldi, direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Roberto Antonaz, assessore regionale all'Istruzione e Gianni Pecol Cominotto, assessore regionale alla Sanità.

Il dibattito vuole in primo luogo fare il punto, nell'anno europeo delle persone con disabilità che si sta chiudendo, sulla situazione dell'integrazione scolastica degli allievi disabili. Interverranno per il Miur Maria Paola Tinagli sul quadro normativo di riferimento per l'integrazione scolastica, situazione attuale e le linee di tendenza e Ferdinando Lazzaro su le azioni istituzionali del Miur nei confronti degli alunni disabili nella prospettiva europea.

Inoltre si intende avviare un confronto sulle nuove modalità di individuazione degli alunni come persone disabili, esaminando le prospettive aperte dalla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute proposta dall'Oms (chi certifica e con quali criteri; passaggio agli accordi di programma provinciali – L. 104/92 – a un sistema regionale di integrazione degli interventi e dei servizi socio-sanitari a favore degli alunni disabili. Sono previsti interventi di Bruna Mazzoncini dell'Università «La Sapienza» di Roma, di Carlo Francescutti, Emilio Alari, Federica Rolli e Gabriella Tavoschi delle Ass della regione.

BVLGARI

LA MONTRE
TRIESTE
trieste - via roma 6 - tel 0403721510

La trista vicenda del teatro Verdi

Teatro Verdi, pare si sia giunti alla conclusione della movimentata e trista vicenda: la colpa di tutto è del sovrintendente venuto da lontano e mal digerito dalle maestranze e da parte di taluni componenti di quello stesso organo che l'aveva nominato meno di un anno e mezzo fa.

Ora – messo alle strette da una protesta sindacale fin troppo personalizzata, ma che evidentemente qualche ragione aveva – il consiglio di amministrazione del nostro teatro ha deciso che le responsabilità dell'attuale dissesto sono del sovrintendente e, sovvertendo una deliberazione di soltanto un mese fa, ha accolto favorevolmente la disponibilità dello stesso a farsi da parte, ennesimo esempio di capro espiatorio! Per legge e statuto, infatti, al consiglio di amministrazione spetta il controllo e l'approvazione di tutti gli atti compiuti dal sovrintendente, spese e progetto di bilancio inclusi, per cui se cattiva gestione vi è stata questa è ascrivibile alla congiunta responsabilità di sovrintendente e Consiglio di amministrazione.

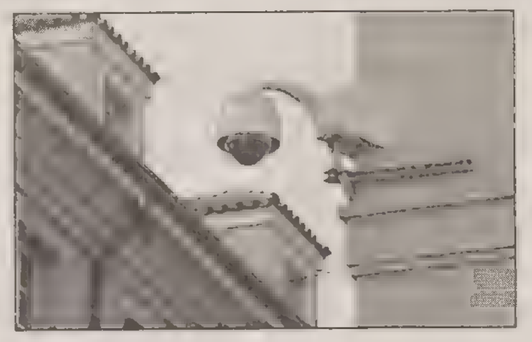
Non posso quindi a questo punto che richiedere quanto già auspicato nell'ultima assemblea dei soci fondatori: insieme alla solidarietà nei confronti di Juan Cambreleng Roca per il linciaggio morale a cui è stato sottoposto, le doverose dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione della Fondazione del teatro Giuseppe Verdi, un gesto di responsabilità e di buon senso.

Giulio Delise

IL CASO

Telecamere mimetizzate sono spuntate su molti edifici del centro

«Lam-spioncini» ad ogni angolo



Una delle misteriose telecamere mimetizzate.

Nella foto a fianco alcuni lampioncini cresciuti un po' in tutta la città di Trieste.

Sono diversi da quelli installati e già funzionanti in via Giulia. Sono diversi anche da quelli ancora da installare e che da tempo provocano ingorghi di traffico in corso Italia.

A dire il vero non sono neanche lampioncini, non servono ad illuminare la strada anche se sistemati in prossimità di importanti incroci stradali. Sull'edificio d'angolo tra le vie Battisti e Rossetti, sopra i Portici di Chiozza, in via Carducci angolo via Milano, a metà della via Ghega vicino a via Roma, in corso Cavour angolo via Valdirivo, in via Oriani e su un palo in piazza Dalmazia. Ma chissà quanti ancora ce ne sono in giro e a me sono sfuggiti.

Io li chiamo lam-spioncini perché illuminano i monitor di qualche grande fratello che senza dirci niente vuole tenere tutti noi triestini sott'occhio. Infatti sono telecamere mimetizzate, sono orientabili da lontano e non permettono di sapere da quale parte e verso cosa sono puntate. Chissà, forse anche dentro la casa di qualcuno là intorno, come quella posta tra due finestre all'incrocio tra via Milano e via Carducci.

Chi le ha fatte installare? A che cosa servono? Come vengono utilizzate le immagini? I dati vengono registrati? Se sì, chi ha accesso ai dati? Chi li custodisce? Rientrano nel piano di riforma radiotelevisiva Gasparri?

Io non ne so niente, e voi?

Sergio Paoletti

Una tragedia dimenticata

In questi giorni alla televisione si sta ricordando la tragedia che colpì la miniera di Marcinelle in Belgio. Immediatamente mi è ritornato alla memoria il ricordo di una analoga tragedia che nel febbraio di sessantatré anni fa si compì ad Arsia in Istria, il bacino carbonifero allora più importante in Italia.

A seguito di uno scoppio di grisù più di cento minatori perirono nella miniera della Società carbonifera «Arsa». Le vittime erano in gran parte istriani e anche immigrati provenienti da altre regioni italiane.

Allora il capo del governo sottolineò nel discorso di commemorazione «sono morti soltanto soldati nessun ufficiale». Infatti perirono soltanto spingitori, picconieri e armatori, gente povera, umile, costretta ai lavori più pesanti e pericolosi ai quali va doverosamente il sincero ricordo.

Lettera firmata

Una «ricetta» per il Viale

Caro Sindaco! Avrei una ricettina facile facile per risolvere «una semper» «il caso Viale». Vale a dire, l'annunciata proposta di «tagliare alcuni alberi». Perché mi chiedevo, anziché pensare di farlo... non si immagina la eventualità di «potare i rami secchi» nell'Amministrazione? Penso a quel buontempone che per primo ha avuto questa splendida idea. Concluderei con una riflessione. È ben vero quanto scrive un lettore illuminato: «gli alberi non votano»... Ma è altresì vero che questi andranno ad incidere, pardon, a «pesare» sulle prossime future elezioni. Però, contenti loro...

Marino Chmet

In quell'operazione la Marina c'era

In un drammatico racconto, pubblicato dal Piccolo nell'agosto scorso, sono state rievocate le vittorie, le sconfitte e i tanti lutti causati da quella che nel lontano 1942 era stata denominata «operazione di mezzo agosto» dove furono coinvolte ingenti forze aeronavali anglo-americane con lo scopo preciso di proteggere un grosso convoglio di rifornimenti e di farlo giungere all'isola di Malta.

Ma nel leggere tra le righe c'era una frase poco brillante che diceva: «Ma della Marina italiana neanche l'ombra!». E invece quelle ombre c'erano state, eccome! (Da bordo dell'incrociatore Eugenio di Savoia, agosto 1942). Ricordo che eravamo stanchi, ancora provati da quella precedente caccia ai convogli a Pantelleria (15 giugno) quando vennero a bordo due monache che ci dettero dei santini per «vincere», e quando non c'era più niente da vincere, quelle ombre si trovarono all'appuntamento per affrontare quell'avventura piena di rischi e pericoli che, grazie a qualche altro santo, è stata evitata nella notte dal sopraggiungere dei ricognitori «alleati» che ci illuminarono con i loro bengala senza attaccarci. Nell'andata eravamo i primi, di punta, ma con la manovra di un dietro-front siamo rimasti in coda alla formazione.

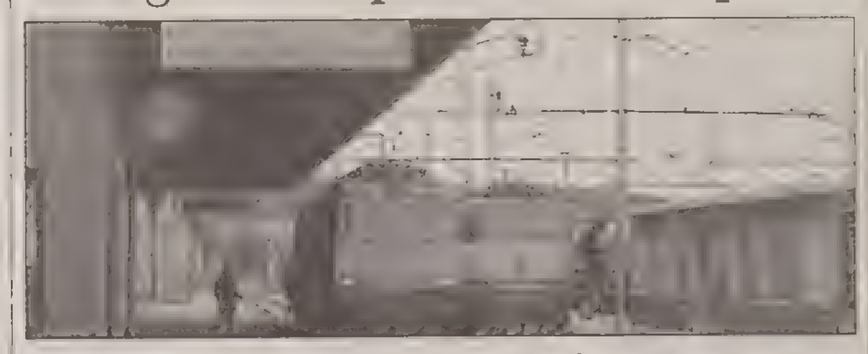
Era uno spettacolo commovente il passare a fianco del «Bolzano» colpito e semiaffondato con tanti marinai in mare, mentre non potevamo fermarci per prestare i soccorsi. Quattro mesi più tardi arrivarono sopra di noi le prime bombe dei «Liberatori» nel disastro del 4 dicembre 1942 a Napoli. Sono vicende del passato che purtroppo non vengono ricordate.

Ennio Caineri

LA PROPOSTA

Serve un treno metropolitano al servizio dei viaggiatori del pendolino

Collegare Campo Marzio a Opicina



La stazione di Opicina. Dal 14 dicembre vi transiterà il «pendolino» Venezia-Lubiana.

Due sono ora i problemi «ferroviari» di Trieste: il pendolino Venezia-Lubiana che fermerà a Villa Opicina, saltando Trieste, e la vendita a privati della stazione Campo-Marzio.

Primo problema. Che un treno diretto a est fermi solo a Opicina non è una novità per noi. Anche il «Drava» faceva altrettanto gli anni scorsi e sempre con le stesse polemiche. La realtà è che i treni veloci devono sempre guadagnare tempo, perciò scendere in città e poi proseguire vuol dire far perdere almeno un'ora ai passeggeri! Come lo sanno tutti quelli che frequentavano il vecchio «Orient-Simplon». Perciò io non vedo nulla di male che il treno fermi a Opicina, perché questa è a tutti gli effetti una stazione di Trieste. Opicina non è un comune a sé stante, ma un sobborgo di Trieste, per cui la stazione dovrebbe chiamarsi a rigore, Trieste (in grassetto) - Opicina (come sottotitolo). Lo stesso avviene ad esempio con Milano-Lambrate oppure Torino-Porta Susa. Il problema è come portare i passeggeri lassù. Si può usare un pullman dalla Centrale. Ma se il traffico dovesse essere consistente io penso che un treno metropolitano dalla stazione Campo Marzio sarebbe ottimale. E qui vengo al secondo problema. Vendere Campo Marzio a privati lo trovo assurdo. Quella è una stazione che va utilizzata come centrale di linee metropolitane: per Opicina, via Rozzol-Guardiella; per Muggia via Servola e Aquilinia; per Altura e per servire le stazioni della galleria di circonvallazione. Riformando il traffico, un sacco di autobus potrebbero venir tolti dal centro cittadino e ridistribuiti in periferia con vantaggi per l'inquinamento e per gli ingombri stradali. Se ben ricordo, esiste una legge che finanzia la costruzione di metrò cittadini ma qui nessuno si è mai accorto di nulla. Se si vuole innestare Trieste al traffico veloce Est-Ovest, l'unica cosa da fare è ripristinare la vecchia ferrovia della Val Rosandra. Il tratto Divaccia-Cosina-Draga S. Elia-S. Anna-Campo Marzio è inferiore di almeno 5 km al tratto Divaccia-Opicina-Guardiella-Campo Marzio, e si può ancora migliorare! Solo così potremo inserirci nel circuito internazionale. Altrimenti dovremo cedere a Opicina questo primato. Illy vuole invece far costruire la galleria Ronchi-Trieste (24 km) e poi la Trieste-Lubiana sempre in galleria con uscita al Monte Nanos. Ma questo vuol dire costruire il collegamento non prima di 50 anni da adesso, se pensiamo che per la «Pontebbana» tra ideazione, progetto e finanziamento e problemi vari ci son voluti almeno 30 anni! Dire che si fa tutto entro il 2010 vuol dire non sapere in che mondo si vive oppure che si bevono illusioni come una tazza di caffè. Illy naturalmente.

Sergio Callegari

Viabilità ad Aquilinia

Da tempo la frazione di Aquilinia ha notevoli problemi viabilistici che coinvolgono i cittadini della provincia. È noto a tutti il caos che nelle ore di punta e in particolare d'estate coinvolge l'abitato, a volte isolando di fatto Muggia.

Si spera che i problemi di macro-viabilità vengano risolti dalla Lacotisce-Rabuiese, e che tale opera renda un po' più dignitosa l'entrata nel nostro Stato. Tuttavia esiste un grave problema per i residenti della frazione e per gli esercizi commerciali della zona. Il forte flusso veicolare penalizza fortemente la frazione, e rimanendo così le cose, anche dopo la costruzione della bretella Lacotisce-Rabuiese, il viavai sarà intenso.

Tale problema era stato risolto, a parole, già diverso tempo fa, e mi spiego meglio: a seguito di proteste, raccolte di firme e anche investimenti di pedoni, l'amministrazione di Muggia e gli attuali proprietari dello stabilimento ex Aquila erano giunti all'accordo di adattare alla viabilità ordinaria quella porzione di strada che, arrivando da Trieste, varca i cancelli dello stabilimento, passando alle spalle del distributore di benzina, e con opportuni accorgimenti sbuca davanti alla galleria, by-passando di fatto l'abitato.

Nonostante gli accordi e la poca spesa non se ne è fatto nulla, sarebbe interessante sapere perché? Nel frattempo la perdita economica è evidente, sia per l'impossibilità della sosta, sia per l'impossibilità dell'inversione di marcia in una zona limitrofa.

Piccoli disagi? Prendiamo i residenti: nella seduta del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle-Dolina del 24 novembre di quest'anno, la collega consigliera Silvana Mondo interrogava il sindaco e la giunta se il Comune intendesse provvedere al trasporto con lo scuolabus dei sette bambini residenti ad Aquilinia-Monte d'Oro. Le è stato risposto che ciò non era tecnicamente possibile in quanto non c'era il tempo necessario e sufficiente per attraversare l'abitato di Aquilinia, entrare in galleria, inserirsi nel dedalo di strade onde invertire la marcia per poi fare la fila all'interno della galleria con già alcuni bambini dentro. Insomma i disagi sarebbero stati maggiori dei benefici. Prendiamo atto, ma non ringraziamo.

Sergio Rudini
consigliere comunale
di San Dorligo
della Valle-Dolina
Lega Nord Padania

Strisce pedonali in salita di Gretta

Desidero ringraziare l'assessore Giorgio Rossi per l'impegno di riaprire la scala che da salita di Gretta porta in via Tor S. Piero. Ora la scala c'è, ma esistono ancora alcuni problemi. La strettoia, per esempio, sul marciapiede antistante la casa Miramar ex Queen tra i paletti e l'impalcatura che costringe i pedoni a procedere in fila indiana, senza parlare dell'impossibilità di usare passeggini o carrozzelle. Fu già segnalata la pericolosità del troppo stretto marciapiede lungo il muro di sostegno del giardino dell'asilo «Sorelle Agazzi» a cui non si è ancora provveduto. Poichè il parcheggio del Pam è usato dai genitori che accompagnano i bimbi all'asilo, ribadirei la proposta di posizionare strisce pedonali a pochi metri dal parcheggio, all'altezza della fermata bus di fronte. Alunni e genitori potrebbero così attraversare in sicurezza.

Simonetta Zucco
vicepresidente
III Circoscrizione

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

8 dicembre 1953

● Radio Trieste inizia oggi, ore 13.30, la ripresa delle trasmissioni del programma «El Campanon», non andato in onda ieri sera causa l'anticipata trasmissione dello spettacolo alla Scala. La nuova serie comprenderà le consuete rubriche: «Sette giorni a Trieste», «Lo sport», «I rintocchi del campanon», «Come prima o meglio di prima» e si concluderà con i versetti di Mikez e Jakez.

● Ha vuto luogo nella zona industriale, precisamente alle Noghere, l'accensione del forno della nuova «Fornace Trieste». Dopo il taglio del nastro tricolore da parte della madrina signora Rusca, consorte del presidente delle Fornaci Valdadige, e la benedizione di mons. Santin, c'è stata l'accensione del forno da parte del piccolo Sospisio, figlio del presidente della Fiera.

BlueDays
I giorni ideali per scegliere la tua Ford
FordFiesta 1.2 75CV
● 4 airbag
● ABS con EBD
● motore Euro 4 16V in alluminio
Prezzo speciale BlueDays
€ 9.250
grazie all'ecoincentivo Ford

In pronta consegna con IdeaFord anticipo zero e prima rata marzo 2004.

Prezzo chiavi in mano con ecoincentivi Ford anche per le auto catalizzate, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Con permuta di usato immatricolato prima del 01/01/2000. Offerta relativa a Fiesta 3 porte Ambiente: consumo 6,2 litri/100km (ciclo combinato); emissioni CO_2 149 g/km. Solo per vetture in stock.

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.640052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

UniEuro

NORDMENDE TV COLOR 29" REAL FLAT

TV COLOR 29" NORDMENDE 29,90€ AL MESE X 10 MESI INTERESSI ZERO

TV color 29" real flat, 100% piatto, audio stereo 2x15watt, televideo a 256 pagine memoria,connessioni A/V frontali,telecom. 2 prese scart, programmazione a sintesi di frequenza c/memoria a 100 progr. **SILVER**

MAXI REGALI BABY PREZZI!

sono nate grandi idee per i tuoi regali...i prezzi sono così piccoli che li troverete in fasce!

COMPAQ PRESARIO 2505EU 119,90 € INTERESSI ZERO

Processore Intel® Celeron® Mobile® 2.60 Ghz, 256MB DDR, 40GB,display 15" XGA, Combo, Lion, Ati Radeon, UMA

VIDEOCAMERA SAMSUNG 49,90 € INTERESSI ZERO

Videocamera digitale min dv zoom 10.800 display 2.5"

dual vision combinato JVC lettore DVD + videoregistratore

Lettore DVD+videoregistratore 19,90 € INTERESSI ZERO

TV LCD NORDMENDE 20" 129,90 € INTERESSI ZERO

TV 20" LCD Nordmende 500 cd/m2 500:1

carica frontale, doppia classe A, 900 giri, 5 kg., protezione antialagamento

LAVATRICE REX 49,90 € INTERESSI ZERO

fotocamera digitale NEXIUS 3 Mpixel zoom 4x

FOTOCAMERA NEXIUS 19,90 € INTERESSI ZERO

TV Color SONY 32" Real Flat, 100 hz, Pip, Virtual Dolby

32" 100Hz

TVCOLOR 32" SONY 129,90 € INTERESSI ZERO

Fotocamera incorporata

Display a colori 65535 TFT, GSM Triband, fotocamera integrata x foto e filmati.Symbian OS 7.0.Supporto x html, espans. con memory stick duo. 16 Mb ram. Memory stick 32 Mb **GARANZIA NOKIA ITALIA**

SONY ERICSSON P900 79,90 € AL MESE X 10 MESI INTERESSI ZERO

Fotocamera incorporata

SIEMENS MC60 19,90 € INTERESSI ZERO

GPRS triband,vivavoce integrato, display a colori,fotocamera incorporata,con applicazione di effetti digitali alle immagini,giochi Java. **GARANZIA SIEMENS ITALIA**

Salvo esaurimento scorte, errori ed ommissioni. Le foto possono essere puramente a scopo indicativo

Anche i piccoli regali li puoi pagare a rate! BASTA FARE ACQUISTI PER ALMENO 190€

APERTI ANCHE LUNEDI' 8 DICEMBRE

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. (Presso Warner Village)
S.S.Padova-Vicenza V.Brescia t.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
Astor Market - Marconi 5 tel. 0424/34800

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814260

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel.041/5690795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA Parco Comm.Arcobaleno, Str.Farnel,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CITY

(TS) TRIESTE Centroradio PC telefonia via Imbriani, 8 tel.040/638051

10 RATE A TASSO ZERO

Vale su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Ritiri subito, prima rata a 30 giorni. NESSUN INTERESSE . Paghi in 10 rate mensili, tan 0, taeg variabile. Costo pratica fisso euro 21,00. (Esempio: € 1.000,00 tan = 0, taeg = 4,66 . Il Finanziamento è soggetto all'approvazione della societa' erogatrice.

Finconsumo Findomestic

Offerta relativa a Fiesta 3 porte Ambiente: consumo 6,2 lit/100km (ciclo combinato); emissioni CO_2 149 g/km. Solo per vetture in stock.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CENTRALE ottimo arredato vendesi appartamento ingresso soggiorno cucina aabitabile letto guardaroba ampio bagno telefonare sera 339/5039594.

GORIZIA - zona Montesanto vendesi casa 400 mq con parco 2400 mq terreno edificabile, € 700.000 trattabili. Tel. 335/5225527 dalle 20-22 privati o imprese costruttrici. (B00)

GORIZIA vendesi gelateria artigianale zona centro, grande passaggio pedonale. Per informazioni al n. 328/3634553. (B00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze San Nicolò primingresso da rifinire salone con travi a vista due/tre stanze cucina due bagni poggiolo ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Franca piano alto in casa d'epoca signorile: doppio salone due stanze stanzino cucina tripli servizi terrazzo ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Besenghi ultimo piano signorile con mansarda salone con caminetto due stanze cucina due bagni circa 110 metri quadrati di terrazzi cantina posto auto in autorimessa panoramico. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina/via Salici ultimo piano soleggiato con mansarda di circa 80 metri quadrati: salone con caminetto cinque stanze grande cucina due bagni terrazzini box auto riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo magazzino circa 88 metri quadrati con ampio cortile di proprietà wc interno passo carraio. Euro 50.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Santa Croce/Miramare villino con ampio giardino e accesso auto: salone due stanze stanzino cucina bagno terrazzo cantina porticato verandato vista completa mare. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dei Mirissa ultimo piano vista mare/città: soggiorno matrimoniale due stanze singole cucina bagno terrazzino cantina posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa affittato scadenza contratto 2004 nel verde Rossetti/Ressman tre camere cucina bagno toilette ripostiglio balcone prezzo euro 160.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in Piazza Garibaldi due mansarde da ristrutturare cadauna di 120 metri quadrati circa prezzo complessivo euro 135.00. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio/studio/palestra ecc. prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Oriani/Toti da rimodernare piano alto luminoso alloggio di circa 124 metri quadrati prezzo euro 105.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Scussa alloggio di sei stanze soggiorno cucina due bagni riscaldamento autonomo ascensore prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Toti da rimodernare tre camere cucina servizi separati prezzo euro 90.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Udine stabile intero tre piani con due grandi locali d'affari. Per informazioni fissare appuntamento 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa mansarda parzialmente affittata da ristrutturare Piazza dell'Ospedale composta da quattro stanze cucina toilette prezzo euro 45.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa prima entrata via Ginnastica soggiorno con cucinino due stanze bagno riscaldamento autonomo prezzo euro 130.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa zona Barriera stabile intero di quattro piani con enti liberi e occupati circa 2200 metri quadrati. Per informazioni fissare appuntamento 040/368003. (A00)

SOCIETÀ servizi cerca 2 diplomati per assunzione a Trieste con incarichi di segreteria di direzione e di impiegato amm.vo. Inviare curriculum dettagliato c/o Fermoposta Trieste centrale C.I. AE0002566.

VENDESI garage 72 mq via Duca d'Aosta 23/c Gorizia. Per informazioni telefonare 0481/80384, 340/5233596. (B00)

VIA Petronio appartamento con vista panoramica, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi, cantina, ascensore. Casaffari 040/213366. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. BAIAMONTI/CAPODISTRIA e limitrofe, soggioro, una/due camere, cucina, bagno, poggiolo. Eurocasa 040/638588. (A00)

A.A. San Giovanni/Longera soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, per numerose richieste. Eurocasa 040/638588. (A00)

IMPRESA di costruzioni, aquista a Trieste, case e appartamenti sia da restaurare sia occupati. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI studio medico in palazzo d'epoca adiacenze Corso Italia zona pedonale. Studio EB 040/312887.

ARREDATI Largo Canal con posto auto soggiorno camera cucina bagno euro 600 – Zudecche salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzino euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

LOCALI via Pietà circa 30 metri quadrati euro 240 – Gatteri 100 metri quadrati con soppalco vetrine euro 600 – inizio Cologna circa 200 metri quadrati euro 1.200. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI Settefontane soggiorno con cucinino camera bagno euro 300 – Largo Sonnino due stanze cucina bagno poggiolo euro 360 – Bellosguardo completamente ristrutturato saloncino due stanze cucina arredata bagno terrazzino euro 600 – Gretta panoramico salone quattro stanze cucina doppi servizi lavanderia terrazzo posto auto euro 1.035. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca tornitore/fresatore Cnc. Ottima retribuzione. Telefonare allo 0481/909592.

CENTRALINISTI part-time cercasi ottima presenza buona proprietà di linguaggio retribuzione molto interessante tel. 0481/413212 ore 12-21. (C00)

CERCASI esperta/o contabile e segreteria. Inviare cv a 040/368884 o studiompr@virgilio.it.

DITTA di spedizioni in Gorizia cerca ragazzo/a diplomato/a età massima 25 anni (anche senza esperienza) per lavoro ufficio. Tel. 335/847610.

IMPRESA costruzioni assume manovali. 040/3721908. (A6909)

MONFALCONE società cerca autista con patente C pratico di mezzi pesanti. Viaggi locali. Tel. 0481/410717.

SOCIETÀ cerca pulitori/ici con esperienza preferibilmente automuniti. Tel. 040/3887210.

SOCIETÀ cerca uomini pratici di traslochi preferibilmente automuniti: Tel. 040/3887210.

STUDIO contabile ventennale esperienza in Gorizia ricerca per assunzione immediata impiegata/o part-time 3Liv Cnl Studi Prof. orario 8.30-13.30. Richiedesi diploma ragioneria, esperienza e conoscenza contabilità e possibilmente programma Profis. Preferita l'iscrizioni alla mobilità. Inviare curriculum via fax allo 0481/522110. (B00)

STUDIO medico cerca impiegata dinamica e motivata per 33 ore settimanali. Inviare curriculum a gestmed@libero.it. (A6953)

STUDIO professionale cerca consulente del lavoro iscritto all'albo per collaborazione. Fermo Posta Trieste centrale C.I. AD4771554.

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,72 - Festivo 1,08

DIPLOMATA 27enne esperienza segretaria, receptionist, accompagnatrice turistica, ottimo tedesco, buon inglese, francese, uso pc cerca lavoro part-time anche temporaneo 340/7108735. (B00)

SIGNORA bisognosa di lavoro esegue manicure, pedicure a domicilio zona Gorizia-Villesse. Tel. 348-7803120. (B00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. Uic 23807. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA italiana splendida mora riceve 10-18 a Trieste. 338/2594943. (A6949)

A.A.A.A.A.A. SVEDESE massaggi rilassanti ambiente riservato chiamami. 348/9203591. (A6966)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE Samantha nuovissimo arrivo trasgressiva bionda superdotata. 339/3356404.

A.A.A.A. TRIESTE tenera dolce biondissima 22enne massaggiatrice. '040/425061. (A6973)

A.A.A. GORIZIA nuovissima 25.enne V misura molto disponibile 339/4408958. (A6894)

A.A.A. NOVITÀ bella cilena massaggiatrice telefono 320/2759226.

A.A. MASSAGGIATRICE tropicana. Fatti coccolare dal massaggio di mani esperte. 320/2755891. (A6942)

A.A. TRIESTE novità Sabrina sexy disponibile ti aspetta tutti i giorni. 334-3413297. (A6950)

A. MASSAGGI orientali. Tel. 338/1247057. (A6940)

A.A.A.A. Novità Trieste bellissima bionda trasgressiva femminile grossa sorpresa bel fisico. 339/2893719.

BELLISSIMA vivace, occhi ardenti e non solo quelli. 347/9976224. (Fil60)

CONTATTO diretto! Esplosive, intigranti, divertenti! 899.100.522, solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

MAIRA nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298. (A6933)

MASSAGGIO completo da sogno, sauna finlandese. Aperto domenica. Prenotazione obbligatoria. Auguri. 0038631578148. (A6792)

ORGE al telefono 00881839195066. Ascolta zitto 00881839195064. Publiweb Av De Gb Monaco euro 1,7 min. + IVA v.m. 18.

SUPER palestrato, offre momenti eccitanti. 340/4667425. (Fil60)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana, trattamenti, viso e corpo, solarium. 0038/656527047.

VUOI conoscere donne, ragazze per amicizie? Troverai ciò che cerchi. 340/667748.

VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

"IL CAMINETTO"
agenzia immobiliare
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040.639425
TEL - FAX 040.630451
E-MAIL
caminettots@libero.it

VENDITA

CATTINARA Appartamento arredato mq 65 Soggiorno cucina stanza bagno 2cantine ultimo. Riscaldamento autonomo

VIA SAN PASQUALE Appartamento in ottime condizioni mq 95 vis a mare Soggiorno cucina con t[illegible] 1 stanza bagno e ripostiglio Cantina 2 Terrazzi [illegible] con ascensore 1 posto macchina

SAN GIACOMO Appartamento ristrutturato in stabile d'epoca mq 70 Soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio balcone

P.ZZA GARIBALDI Appartamento in casa d'epoca signorile completamente ristrutturato e arredato Mq 95 soggiorno 2 stanze cucina servizi separati balcone [illegible] con ascensore Autoriscaldamento Possibilità posto macchina in affitto

VIA COMMERCIALE Appartamento con rifiniture lussuose vista mare 150 mq in palazzina recente con 110 mq di giardino Ampio salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio 1 terrazza di mq 22 altra di mq 11 cantina [illegible] piano Con posto macchina in box e 1 scoperto Riscaldamento centralizzato Prezzo impegnativo

VILLE

FIUMICELLO Villa a schiera 130mq su due piani Soggiorno 3 stanze cucina abitabile doppi servizi Riscaldamento metano Posto macchina Giardino 50

ACQUILEIA Villa su un piano mq 130 Salone cucina [illegible] 3 stanze 2 bagni lavanderia 60mq Box e cantina Sala per un cavallo Mq 2 000 giardino recintati più mq 2 300 terreno agricolo

AFFITTANZE

MUGGIA appartamento ristrutturato e arredato a nuovo Mq 45 Stanza cucina bagno Riscaldamento autonomo

PUNTA SOTTILE appartamento arredato soggiorno con angolo cottura, 1 matrimoniale bagno Balcone Posto macchina

SAN GIUSTO appartamento arredato molto bene Soggiorno 1 stanza cucina bagno Riscaldamento autonomo [illegible] con ascensore Posto macchina in box

VIA SEGANTIN (SAN VITO) appartamento arredato Soggiorno cucina arredata 2 stanza bagno con idromassaggio ripostiglio Riscaldamento autonomo

SISTIANA Appartamento arredato molto bene con giardino Soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio Riscaldamento autonomo libero gennaio

VIA MATTEOTTI appartamento arredato disponibile a dicembre Cucina 3 stanze bagno Grande veranda [illegible] piano

FABIO SEVERO Appartamento arredato [illegible] studenti mq 110 Soggiorno cucina 4 stanze [illegible] bagno [illegible] piano con ascensore

COSTIERA Villa sul mare Salone 2 stanze cucina 2bagni Ampia terrazza posto macchina [illegible] privata [illegible]

SCORCOLA Appartamento arredato [illegible] mq 140 Soggiorno cucinotto 2 stanze [illegible] servizi Due terrazze [illegible] garage Riscaldamento centralizzato

DUINO Villetta accostata ben arredata su due [illegible] mq 120 Salone cucina abitabile [illegible] 3 bagni ripostiglio e taverna [illegible] anche con caminetto Due balconi giardino [illegible] Posto macchina

VIA MACHIAVELLI Appartamento ristrutturato arredato solo a cucina mq 180 Ampio salone con angolo cottura 3 stanze 2 bagni ripostiglio Riscaldamento autonomo Possibilità posto macchina in garage Libero 15 dicembre circa

ZONA COLOGNA Appartamento in stabile [illegible] mq [illegible] salone pranzo cucina [illegible] stanze matrimoniali bagno e [illegible] gno Terrazzo tutto attorno all'appartamento con ascensore Cantina Riscaldamento centrale Libero 03 dicembre

VIA CONTI affittasi BOX prezzo [illegible]

LOCALI D'AFFARI

VIA UDINE (ad acence) Affittasi Magazzino [illegible] Passo carrabile mq 200 [illegible] tipo e bagno

CENTRALE Locale d'affari mq 80 con ampie [illegible] cedesi Forte passaggio Per informazioni rivolgersi nostri uffici previo appuntamento

BUFFET via GIULIA avviatissimo cedesi [illegible] arredamento Per informazioni rivolgersi nostri uffici previo appuntamento

SALONE PARRUCCHIERE UOMO E DONNA (Zona San Vito) Cedesi avviamento e arredamento Per informazioni rivolgersi nostri uffici previo appuntamento

P.ZZA PERUGINO Vendesi magazzino 100mq Su due piani bagno con doccia Affittato [illegible] investimento Posto macchina

RICERCA VENDITA

URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTI DEI MQ. 60/80 IN CASA RECENTE CON ASCENSORE VARIE ZONE DELLA CITTA, POSSIBILMENTE POSTO MACCHINA O BOX PER NOSTRI CLIENTI.

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Telefono (040) 6728328
FAX (040) 6728327

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Il capolavoro di Rossini ha aperto la stagione della Scala agli Arcimboldi*

E' un Moïse da trionfo

Muti ha diretto con un piglio «toscaniniano»

Riccardo Muti dirige il «Moïse et Pharaon» al Teatro degli Arcimboldi, inaugurando la stagione della Scala di Milano.

MILANO Una serata festosissima, quella di ieri, cui l'entusiasmo del pubblico della prova generale aperta aveva già dato una attendibile anticipazione. E stata la seconda, e ultima, inaugurazione di stagione agli Arcimboldi. Con il 2004 si torna nella «nuova» vecchia Scala.

In scena «Moïse et Pharaon» di Rossini (edizione francese del 1827), novità assoluta per la Scala che aveva invece ospitato più volte le edizioni italiane dell'opera («Mosè in Egitto», del 1818) e anche l'altra («Mosè» o «Il nuovo Mosè») a sua volta ritradotta dal Moïse.

Accettando l'incarico per l'Opéra, Rossini compì soprattutto due operazioni: potenziare il coro e introdurre sostanziose danze. Qua e là operò dei cambiamenti, sostituendo con autoimprestiti qualche pagina un po' debole. Ma il colpo di genio rimane la Preghiera («Des cieux où tu résides» Dal tuo stellato soglio), pagina corale celeberrima. Basti dire che furono queste note, intonate da un coro di 300 cantori, ad accogliere nel 1887 la salma di Rossini arrivata da Parigi a Firenze, per essere tumulata in Santa Croce, tra le tombe dei grandi.

«Moïse et Pharaon», ristrutturata nello stile grand'opéra, è spettacolo di quattro ore e 45 minuti (tre ore e quindici minuti di musica più tre intervalli). Un grande Muti l'ha diretto con piglio toscaniniano forse come mai prima d'ora. Tempi strettissimi per un Rossini geometrico, con una «pulsazione ritmica concitata» nei continui cambiamenti di tempo.

Qualche concessione al coro, nella sua parte predominante che aprirà la strada a quello dolente del Nabucco. Ma alla fine, quando, attraversato il Mar Rosso, Mosè e gli ebrei si incamminano verso la Terra Promessa, dall'orchestra arriva un grande, sublime respiro liberatorio pieno di luce.

Una compagine di cantanti vigorosi e stilisticamente ineccepibili risolve le esigenze vocali dell'opera, che non sono tenere. A cominciare da Mosè, il basso russo Ildar Abdrazakov (27 anni!), ricco di toni espressivi; Sonia Ganassi (Sinaide) la più rossiniana del cast, straordinaria nelle agilità e rivelazione della serata; Barbara Frittoli (Anai) dolce e lirica ma con stupende incursioni nel registro acuto nell'ultimo atto; Giuseppe Filianoti, (Amenofi) tenore di squisita formazione; e l'uruguayano Erwin Schrott (Faraone), baritono autorevole.

Né tra i protagonisti, possiamo sottacere la splendida Luciana Savignano, elemento focale della coreografia di Micha van Hoecke nel lunghissimo balletto del III atto. E' spalleggiata da Roberto Bolle e Desmond Richardson. Queste danze servono a interrompere uno spettacolo privo di particolari eccitazioni sceniche.

Ronconi ha ripreso l'allestimento del suo Mosè di Parigi del 1982 con le scene di Gianni Quaranta e i costumi di Carlo Drappi. Nessun aggancio politico: «E' un dramma soprattutto religioso» e i nostri giorni non sono i più adatti per innestare polemiche internazionali. In scena impera la «macchina teatrale»: elemento costante è un gigantesco organo barocco cui convergono fatti e momenti magici. Tutto in bianco e nero, fermo, un po' greve.

Anche il Mar Rosso si apre come fosse un macigno: pare di entrare piuttosto nel ventre di un vulcano. Ma questo Ronconi, tante volte penalizzato per la sua fantasiosa e geniale inventiva, è stato qui accettato senza fiatare. Anzi, con entusiasmo.

La serata è apparsa invece un po' sottotono. Blindato da tutti i lati per evitare contestazioni troppo ravvicinate, il teatro è stato raggiunto a piedi con difficoltà dagli spettatori in una serata umida, fredda e poco festosa.

Poca mondanità, eleganze contenute. Tra i presenti, oltre ovviamente al sovrintendente Carlo Fontana, il ministro Girolamo Sirchia, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il sindaco Gabriele Albertini, il coordinatore nazionale di An Ignazio La Russa, il rabbino capo di Milano Giuseppe Laras (cui è stata riservata una «sorveglianza» particolare, visto il soggetto dell'opera) il direttore di Rai Trade Roberto Di Russo, Umberto Veronesi, Ornella Vanoni, Emanuela Folliero, Alessandro Cecchi Paone e Luca Barbareschi.

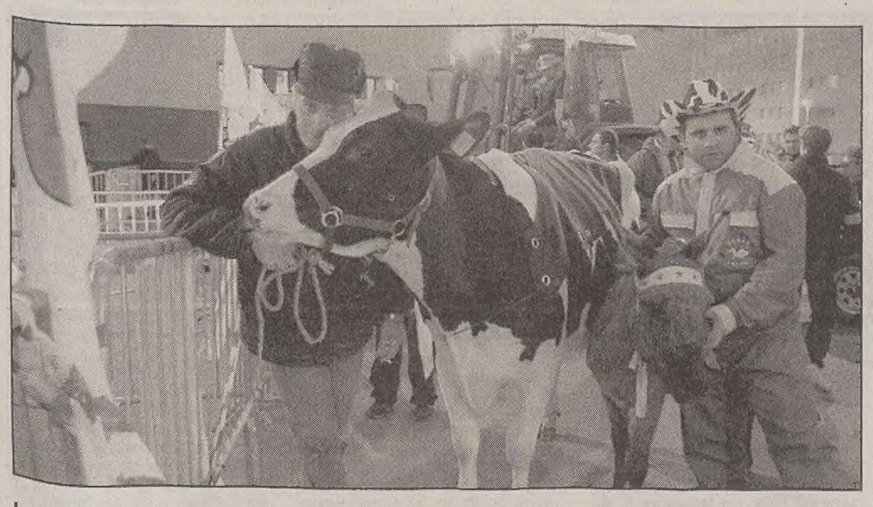
Molti i personaggi del mondo della finanza, con una sola eccezione di rilievo, quella del presidente di Telecom e Pirelli, Marco Tronchetti Provera, che l'anno scorso assieme alla moglie Afef, era stato un pò il padrone di casa agli Arcimboldi. Il gotha è stato invece rappresentato in primo luogo dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, accompagnato da moglie e figlio. Ma per il fronte governativo sono giunti alla Bicocca anche il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, e il ministro per le Tecnologie e l'innovazione, Lucio Stanca. Da Bruxelles è giunto invece il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, che in mattinata aveva ricevuto l'Ambrogino d'oro. Ancora, l'ex procuratore della Repubblica, Francesco Saverio Borrelli, secondo il quale Mosè è stato «un liberatore. E nella storia, periodicamente, ci sono dei liberatori. Ma adesso all'orizzonte non se ne vedono».

Pochi i ritardatari che, arrivati mentre risuonavano già le prime note, sono stati costretti ad attendere nel foyer il primo intervallo per poi poter entrare in teatro.

Carla Maria Casanova

In prima fila i lavoratori dell'Alfa di Arese e i Cobas del latte

Intanto l'«altra Milano» protesta davanti al Teatro della Bicocca



La mucca Sconsolata e l'asinello Alemanno portati dai Cobas del latte agli Arcimboldi.

MILANO Mentre gli ultimi spettatori entravano agli Arcimboldi per la prima scaligera, all'esterno del teatro c'era chi brindava con il vino portato da Luigi Veronelli dalla Fiera dei Particolari che chiudeva ieri al Leoncavallo.

I lavoratori dell'Alfa di Arese e del Teatro alla Scala, i Cobas del Latte, i militanti del Leoncavallo e di Action, per un totale di circa 400 persone hanno presidiato già dalle 16, in modo assolutamente pacifico, il teatro della Bicocca. Ognuno per portare avanti la sua protesta: i Cobas del latte contro le politiche agricole del ministro Alemanno; i lavoratori dell'Alfa contro la soluzione approvata venerdì che prevede la cassa integrazione di un anno per 550 di loro.

I militanti di Action invece hanno attaccato volantini con scritto «Occupasi», in riferimento alla lotta per il diritto alla casa. Fuori dal teatro è stato srotolato uno striscione dei lavoratori del teatro che dice «Fontana e Cda: i precari siete voi». Unici assenti i lavoratori dell'Atm che avevano annunciato una loro presenza davanti al Teatro degli Arcimboldi.

I primi ad arrivare agli Arcimboldi sono stati i Cobas del latte, venuti a protestare contro le politiche agricole con tre trattori, una mucca e un asino, battezzato ironicamente Alemanno. «Stiamo difendendo il latte italiano - spiega il loro portavoce, Roberto Cavaliere - la rabbia di noi allevatori è che la politica dice di difendere il made in Italy mentre il ministro Alemanno fa il contrario».

Per la trasferta agli Arcimboldi, gli allevatori hanno dislocato una piccola delegazione da Arcore, dove da quasi 15 giorni i trattori presidiano una zona non lontano dalla villa del premier Berlusconi. I Cobas del latte si sono presentati per la prima volta a una inaugurazione scaligera per chiedere che «qualsiasi soluzione al nostro problema sia inserita nella finanziaria del 2003, il cui termine ultimo è venerdì». Se così non sarà, da venerdì in poi annunciano forme di protesta eclatanti.

Per ora la protesta è affidata alla nuova mucca simbolo, che si chiama Sconsolata, come un noto personaggio di Zelig: «Mi chiamo Sconsolata di nome e di fatto - si leggeva sullo striscione che ricopre la vacca - sono nata per produrre del buon latte italiano, ma come faccio con le quote latte? Lasciatemi fare il mio dovere».

Nel foyer s'intrecciano i commenti positivi sull'opera

Mosè mette d'accordo tutti i Vip: «Dramma umano molto attuale»

MILANO Piacciono l'opera, definita «eccellente» praticamente all'unanimità, e il coro, ma soprattutto piace lui, uno dei protagonisti, Mosè, un uomo costretto a essere importante suo malgrado.

«È una figura umile, quasi imbarazzante rispetto ai giorni nostri, ma al quale in molti dovrebbero ispirarsi - ha detto il rabbino capo di Milano, Giuseppe Laras -. A lui dovrebbero ispirarsi soprattutto i politici che dovrebbero capire che la persona importante non si dovrebbe mettere in mostra mai, anzi più si mette in mostra, meno è importante».

«Non vedo Mosè nella politica dei giorni nostri - ha detto il coordinatore di An, Ignazio La Russa - ma ne vedo tanti che credono di poter separare le acque». Parlando dell' opera, poi, La Russa ha aggiunto: «Mi è piaciuta più del previsto, credevo fosse un'opera per melomani invece ha coinvolto anche me».

Anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha trovato «Moïse et Pharaon» «al di là delle aspettative». «Qualcuno - ha detto - lo credeva poco appassionante e invece è estremamente interessante con una musica molto bella e un dramma umano molto attuale, innervato nella nostra storia». Plausi anche dal ministro per l'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, che ha sottolineato «un coro eccezionale, una musica molto densa e cantanti molto bravi». Anche per il ministro della Sanità Girolamo Sirchia «lo spettacolo è meraviglioso e il coro è molto commovente».

Una scena dell'opera «Moïse et Pharaon».

D'accordo il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, che in particolare ha apprezzato «i cori, l'intensità del canto e la scenografia suggestiva che hanno dato vita allo stupendo finale del secondo atto». Anche un melomane come l'ex procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, non è affatto deluso da questa versione francese dell' opera di Rossini e sottolinea la bellezza dei recitativi «drammatici e non convenzionali, oltre a un'esecuzione perfetta», mostrando qualche dubbio solo sull'allestimento scenico.

Incantata Emanuela Folliero, molto sexy in un abito profondamente scollato, a cui sembra «impressionante come tanti esseri umani possano produrre melodie così coinvolgenti». Convinta anche Gae Aulenti, che giudica l'allestimento austero «perfetto per un' opera perfetta», mentre la scenografia non piace a Umberto Veronesi che però apprezza «questo Rossini ricco e maturo». All' etoile Alessandra Ferri, invece, sono piaciuti molto orchestra e coro mentre l'acustica ha «lasciato un pò a desiderare».

C'è chi poi l'opera non la conosceva ma l'ha trovata comunque bellissima, come il prefetto di Milano, Bruno Ferrante, e l'on. Gianni De Michelis.

Fuori dal coro, Luca Barbareschi si scaglia contro «un allestimento vecchio, noioso, in cui mancano solo le ragnatele. «Bisognerebbe mandare Ronconi - ha detto l'attore - a vedere le Cirque du Soleil». E, per contrasto, conferma invece la sua stima per Ronconi Fernanda Pivano, amica di Muti, cui l'opera è piaciuta «tantissimo».

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Melissa P. **«Cento colpi di spazzola...»** (Fazi)
2) Camilleri **«La presa di Macallè»** (Sellerio)
3) Ammaniti **«Io non ho paura»** (Einaudi)

NARRATIVA STRANIERA

1) Brown **«Il codice da Vinci»** (Mondadori)
2) Yoshimoto **«Arcobaleno»** (Feltrinelli)
3) Haddon **«Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte»** (Einaudi)

SAGGISTICA

1) Pansa **«Il sangue dei vinti»** (Sperling&Kupfer)
2) Biagi **«Lettera d'amore a una ragazza di una volta»** (Rizzoli)
3) Vespa **«Il cavaliere e il professore»** (Mondadori)

(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)

«La Pasqua rossa» di Alberto Bevilacqua
(pagg. 238 - euro 17,00 - Einaudi)

Nel 1946 il carcere di San Vittore è una polveriera, dove sono stipati più di tremila detenuti, ex repubblichini ed ex partigiani, delinquenti senza bandiera. Un microcosmo impossibile, che rispecchia un'Italia che stenta a scrollarsi di dosso «il sentimento delle macerie». Ed Ezio Barbieri conosce più di altri quel sentimento. Sarà lui a guidare quella rivolta che passerà alla storia come una delle più imponenti del sistema carcerario mondiale, la cosiddetta «Pasqua rossa», iniziata non a caso come una farsa, con una recita di delinquenti travestiti da animali. Chi è Barbieri? Un balordo, un profeta, un sognatore, un uomo che seppe capire come nessun altro i drammi dei detenuti? In questo libro, Bevilacqua racconta un momento cruciale per l'Italia, analizzando le contraddizioni che, inesplose, affolleranno di mostri gli anni a venire.

«L'albero dai fiori rossi» di Clara Olink Kelly
(pagg. 186 - 15 euro - Adelphi)

L'autrice racconta la sua drammatica storia. Clara ha quattro anni, vive in una opulenta casa circondata da prati all'inglese e dalla smaltata vegetazione di Giava. Intorno a lei, una famiglia amorevole e una schiera di djongo, i devoti servitori di Bandung. La vita scorre morbida, scandita dai riti quotidiani e dalle visite alle piantagioni di tè e di caucciù. E l'incantato idillio coloniale, che nulla sembra possa intaccare. Ma il suo annientamento è fulmineo come il drappello di giapponesi che all'alba irrompe in casa per deportare i padroni olandesi. Il padre finirà, con gli altri stranieri dell'isola, in Birmania a costruire una ferrovia; Clara, la madre, il fratellino maggiore e quello appena nato verranno rinchiusi in un campo di concentramento...

«La ragazza dai capelli strani»
di David Foster Wallace
(pagg. 260 - 13 euro - minimum fax)

Torna in libreria, dopo più di due anni di assenza, la prima raccolta di «short stories» di David Foster Wallace, in una traduzione del tutto nuova e con due racconti non inseriti nella precedente edizione Einaudi. Da Lyndon Johnson a Keith Jarrett a David Letterman, dai quiz televisivi ai ranch del Midwest, dagli yuppies ai punk rockers, nelle sue storie Wallace sa descrivere e commentare l'intera cultura pop americana (nonché le nevrosi, le ossessioni, le passioni e il disagio emotivo del mondo contemporaneo) con una genialità, un virtuosismo e un vigore avanguardistico che a più di dieci anni dall'uscita del libro restano forse ineguagliati.

«Euro-Islam» di Bassam Tibi
(pagg. 185 - euro 9.90 - Marsilio)

Tibi, politologo esperto di Islam, nato in Siria e oggi docente in Germania, analizza quell'«integrazione mancata» che genera i mostri responsabili di attentati devastanti, qual è stato quello alle Torri gemelle di New York. Come ha potuto Mohammed Atta, pilota terrorista dell'11 settembre, vivere inosservato per anni e preparare l'attacco ad Amburgo, nel cuore dell'Europa? In mancanza di una politica attiva e ispirata da una cultura guida, l'immigrazione produce ghetti e dall'indifferenza scaturisce un buco nero che può inghiottire le democrazie. Bassam Tibi, musulmano liberale, invita le società occidentali ad aprire gli occhi e a perseguire l'integrazione. Solo da un'iniziativa consapevole e ispirata può nascere una condivisione di valori con gli immigrati.

«Bruno Munari's Abc» di Bruno Munari
(18 euro - Corraini Ed.)

Munari è stato senza dubbio il più eclettico e conosciuto art designer italiano. Ha cominciato a operare negli anni Trenta con il Secondo Futurismo e ha proseguito la sua attività artistica sperimentando sempre nuove strade e nuove immagini, attento a stimolare anche la creatività degli altri. Fin dagli anni Quaranta si è occupato anche del mondo dei bambini, creando per loro alcuni tra i libri e i giochi più importanti del secolo. Questo suo alfabetiere per bambini era stato pubblicato nel 1960 sul mercato americano. Riproposto quest'anno per Corraini Editore, con i testi originali, diventa ora un libro cartonato per imparare le prime parole in inglese.

TELEVISIONE *Scontro verbale fra i due giornalisti durante «Quelli che... il calcio», con Vespa che fa da paciere*

Mentana-Giorgino, lite in diretta

E intanto altre polemiche per le troppe parolacce di «Casa Pappalardo»

ROMA Scontro verbale in diretta tra Enrico Mentana e Francesco Giorgino ieri, durante la trasmissione pomeridiana di Raidue «Quelli che... il calcio», condotta da Simona Ventura.

Tutto è nato dopo una battuta del direttore del Tg5 che, dopo aver abbondantemente elogiato Bruno Vespa, collegato con la trasmissione, ha detto: «Se parlassi di Giorgino non ne parlerei come parlo di Vespa».

«Ti ricordo che sono il conduttore di un telegiornale che vi distanzia di duetre punti», ha replicato tra l'altro Francesco Giorgino intervenendo a sorpresa per telefono.

Vespa ha cercato di calmare le acque: «Sei uno dei volti più brillanti e promettenti del Tg1, sai che tutti quanti immaginiamo che avrai un eccellente futuro professionale, ma non te la prendere così per una battuta», ha detto a Giorgino.

Ma il conduttore del Tg1 non si è placato: «Non ho mai reagito alle cose, tra l'altro molto divertenti, che hanno fatto sia Gene Gnocchi che Maurizio Crozza, perché quello è il contesto giusto, ma che il direttore del tg concorrente al Tg1 utilizzi Raidue per parlare male del Tg1 è ridicolo e scandaloso».

Poi, rivolgendosi a Mentana che rideva: «Preoccupati del Tg5, Mentana, non ridere. Ricordati la parola etica. Siamo colleghi, non è tutto un circo». «Rido quando cavolo mi pare - ha chiuso Mentana - non mi rovinerai la domenica pomeriggio e mi auguro di non rovinarla a te. Se ti ho offeso, scusa».

Sulla lite è poi intervenuto, con una nota, il Comitato di redazione del Tg1, ovvero la rappresentanza sindacale dei giornalisti: «Ci chiediamo perché la Rai permetta ai giornalisti della concorrenza di partecipare a trasmissioni delle nostre reti per ironizzare piacevolmente con battutacce su telegiornali e giornalisti Rai».

«È questa - prosegue la nota - la satira che preferisce la nostra dirigenza aziendale? O è una forma di sudditanza psicologica? Chiediamo a questo punto almeno la reciprocità per una norma elementare di par condicio».

Anche Giorgino ha poi voluto spiegare meglio il suo intervento. «Non sono assolutamente contro la satira - ha detto il giornalista - ho sempre accettato fin dal Dopofestival del 2001 le battute divertenti sul mio conto della "banda" di "Quelli che... il calcio". Ma ho trovato di pessimo gusto che questa cosa venisse fatta da un collega che dirige il Tg5, peraltro senza motivarla».

«È troppo facile - ha aggiunto Giorgino - andare in trasmissione e lanciare epiteti, dire cose negative e esprimere giudizi, perchè lì non era satira, Mentana ha espresso giudizi. Insomma, a me e a molti altri è parso che Mentana volesse indicarmi in contrapposizione a Vespa come un esempio di buono e di cattivo giornalismo. Questo non lo consento a nessuno, ma non lo consento al direttore di un tg che prende delle sonore batoste tutti i giorni sia nella fascia del day time che nella fascia del prime time».

Un'altra polemica ha seguito la messa in onda di «Casa Pappalardo», sempre su Raidue. Quarantuno parolacce, sette delle quali non criptate dal bip, sono state infatti rilevate dall' Osservatorio sui Diritti dei Minori nel corso dei 41 minuti della seconda puntata del programma: «Un intercalare scurrile ogni 60 secondi e in fascia protetta». Protestano anche l'Associazione Nazionale Sociologi («Anacronistico sopprimere la satira e accettare la maleducazione») e Michele Bonatesta (An), membro della commissione vigilanza sulla Rai, che chiede la chiusura di «Casa Pappalardo».

Giorgino e la Ventura, ai tempi del Dopofestival 2001.

APPUNTAMENTI

Baglioni canta al PalaTrieste E a Cividale c'è la Ruggiero

TRIESTE Oggi, alle 21, al PalaTrieste, concerto di Claudio Baglioni.

Oggi è stata annullata la replica della commedia musicale «Tea for two» al teatro Cristallo.

Oggi, alle 11, al Cristallo, «La vera storia dell'Isola del Tesoro», spettacolo per ragazzi.

Oggi, alle 18, al Rossetti, per i «Pomeriggi Musicali» concerto dell'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi con la violinista Myryan Dal Don.

Oggi, alle 18, al Caffè San Marco, concerto di Serenade Ensemble con il soprano Marianna Prizzon.

Oggi, alle 17.30, al Palazzo delle Poste, concerto di Natale con la partecipazione dei cori del Cral Poste di Trieste e di quello di Udine e del Coro della chiesa grecoortodossa di Trieste.

Oggi, alle 21.51, al teatro Miela, Pupkin Kabarett.

Oggi, alle 20.30, l'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia proporrà «Dal valzer allo swing» al Centro «Anton Ukmar» di Domio.

UDINE Oggi, alle 18.30, nella parrocchiale di Santo Stefano a Ruda, concerto di fine anno del coro Monteverdi, ospite il coro Hrast di Doberdò del Lago.

Oggi, alle 20.45, all'auditorium Zanon, concerto del Summertime Gospel Choir.

CIVIDALE Oggi, alle 20.45, al teatro Ristori, recital di Antonella Ruggiero.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO - INGRESSO LIBERO
CHIUSO LUNEDI' 0481 7919770

"La Betola" SAN PELAGIO (DUINO - AURISINA)
PRENOTAZIONI PER CAPODANNO - OGGI APERTI A PRANZO
040/201047

per gustare i tramonti a SISTIANA MARE
Chiosco Giallo
da giovedì a domenica 12.00 – 02.00

Kapriol TRATTORIA ss 55 del Vallone - Loc. Ferletti 65/A
tel. 0481 78114 CHIUSO LUNEDÌ
AMPIA SALA BANCHETTI e CERIMONIE
PRENOTAZIONI CENE FINE ANNO E CAPODANNO CON MUSICA

ristomusicabaret "IL MOVIMENTO" "al Punto G"
OGNI SERA DOPOCENA SI BALLA
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI 040 308490

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20
Dicembre APERTO anche i LUNEDÌ.

RASSEGNA *«Mattinate» al Revoltella*

Quel violino è funambolico

TRIESTE Le Mattinate Musicali al Revoltella sono cominciate alla grande all'insegna di «Virtuosismo ed emozione» con la nuova orchestra «F. Busoni» di Trieste, diretta da Massimo Belli e la partecipazione del violinista Lucio Degani.

L'aspetto virtuosistico del violino era rappresentato dai due primi brani in programma, con la Ciaccona di Tommaso Vitali (1665-1717) e «Le Streghe» di Paganini. La prima è un celeberrimo cavallo di battaglia dei violinisti che in passato si sono sbizzarriti ad aggiungere proprie variazioni a quelle scritte dal compositore bolognese. Anche «Le Streghe» di Paganini rappresentano un punto d'arrivo del virtuosismo: nel 1813 l'autore aveva assistito alla Scala all'esecuzione di un balletto di Süssmayr, «Il noce di Benevento», in cui un assolo di oboe annunciava l'arrivo di una strega. Colpito dal tema aveva composto una serie di variazioni funamboliche per violino e orchestra (in questa occasione trascritte da Marco Sofianopulo per orchestra d'archi e solista).

Sono un esempio di tecnica trascendentale con armonici doppi, pizzicati con la mano sinistra che mettono l'esecutore a dura prova. Ma per Lucio Degani questo non è niente; sembra che anche lui abbia fatto un patto col diavolo perché affronta equilibrismi e scala pinnacoli sonori con la stessa spavalda sicurezza che doveva esser propria di Paganini. C'è in tutto questo il piacere della funambolia, del gioco.

Nella seconda parte, riservata all'orchestra, l'«Idillio» di Janácek, composizione giovanile postromantica, piena di venature nostalgiche alternate a improvvise accensioni e impennate ritmiche che connotano la tormentata anima slava. È l'adattamento musicale di un vero idillio paesano moravo: i temi popolari sono rivissuti in un clima di forte emotività che richiama l'influsso di Dvorák. Nel quinto tempo l'elaborazione di un tema ucraino, la «dumka», acquista colori nostalgici. Nitida e incisiva l'orchestra Busoni, cui l'assenza del violoncellista Giuseppe Barutti ha fatto saltare l'esecuzione dell'«Elegia» di Fauré, ma in compenso ci ha regalato la radiosa luminosità nordica di una pagina di Sibelius, intitolata significativamente «Andante festivo».

Liliana Bamboschek

Con il «Valentino d'oro»

Premiati Avati e Bellocchio

LECCE È andato a Pupi Avati, Marco Bellocchio, Carlo Verdone, Christian De Sica, Alessio Boni, Stefania Rocca, Vanessa Incontrada il premio «Valentino d'oro». A Lino Banfi, pugliese doc, è stato assegnato un Valentino d'oro speciale. Realizzato in Puglia nel '72, il premio è giunto alla sua XXIX edizione. Nell'82 fu trasferito a Los Angeles, dove si è svolto sino al '95. Dal '96 è ritornato in Europa con edizioni a Berlino, Parigi, Londra, Madrid e Roma, nel 2002 è stato realizzato a Rio de Janeiro.

Sabato sposa Pavarotti

Addio al nubilato per Nicoletta

BOLOGNA Festa d'addio al nubilato l'altra sera per Nicoletta Mantovani, che sabato a Modena sposerà Luciano Pavarotti dopo tanti anni di convivenza e la nascita della piccola Alice. Nicoletta ha festeggiato in un locale bolognese con una ventina di amiche riunite intorno a una grande tavola imbandita per la cena. Per l'occasione, indossavano tutte una t-shirt bianca con una scritta stampata appositamente in ricordo dell'evento.

La scrittrice ha 79 anni

Janet Frame ha la leucemia

WELLINGTON Janet Frame ha un tumore in fase terminale. A rivelarlo è stata la stessa scrittrice neozelandese in un'intervista al Sunday Star Times. La malattia, una leucemia mieloide che colpisce sangue e midollo osseo, le è stata diagnosticata il 28 agosto, il giorno del suo settantanovesimo compleanno. Ormai, può vivere solo grazie a trasfusioni. La Frame ha raggiunto fama mondiale soprattutto grazie al film «Un angelo alla mia tavola» che Jane Campion ha realizzato ispirandosi a lei.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKSÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Tosca» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione. Sabato 13 dicembre 2003, ore **20.30** (turno A/C). Repliche: martedì 16 dicembre 2003 ore **20.30** (turno E/A), mercoledì 17 dicembre ore **20.30** (turno F/E), venerdì 19 dicembre ore **20.30** (turno B/F), domenica 21 dicembre 2003 ore **16** (turno D/D/H), martedì 23 dicembre 2003 ore **20.30** (turno C/B), sabato 27 dicembre 2003 ore **17** (turno S/S/L), domenica 28 dicembre 2003 ore **16** (turno G/G/M). **Domenica 14 dicembre ore 16 fuori abbonamento.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, domani orario 9-12, 16-19. Oggi biglietteria chiusa. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. Concerti Aperitivo. «Assieme musicale del teatro lirico "Giuseppe Verdi". Direttore Federico Crisanaz. Domenica 14 dicembre ore 11. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298/299; **info www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. «Mezzogiorno con... Luis Lima e Carlo Ventre». Sabato 20 dicembre ore **12.** Platea del Teatro Verdi, ingresso libero. Info tel. 040/6722298/299; **www.teatroverdi-trieste.com.**

POLITEAMA ROSSETTI 800/554040. XXV FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA. 27/12, ore **21:** con Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Ingresso e prenotazione **(€ 2).** Biglietteria Politeama e Utat Point G. Protti.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30.** Questa sera recital del pianista Paul Kaspar. In programma musiche di Novák («Canzoni di una notte d'inverno»), Janáček («Su un sentiero erboso» parte prima), Martinú («Fantasia e toccata» e «Farfalle e uccelli del paradiso»).

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Ore **11** «Ti racconto una fiaba» presenta «La vera storia dell'isola del tesoro». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 040/365119. Oggi, alle **21.51** precise parte la serata più strampalata della Venezia Giulia. La stagione 2003/2004 è stata concepita per essere la peggiore in assoluto. Ingresso **€ 3.**

TEATRO MIELA - S/PAESATI. Domani, ore **20:** inaugurazione «S/paesati» IV edizione, conferenza stampa, incontro sul tema «Migrazioni: un'occasione di incontro/scontro/confronto». Ingresso libero.

TEATRO MIELA - NON C'È NIENTE DA RIDERE. Mercoledì 10 alle ore **21:** «Zitti tutti!» con Gigio Alberti, di Raffaello Baldini. Il protagonista è un uomo comune vinto dall'angoscia, tormentato dalla nevrosi, umiliato dalla vita, ma quasi mai patetico, le storie di paese che racconta risultano ora grottesche ora di una comicità irresistibile. Ingresso € 10.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: dalla Disney «Alla ricerca di Nemo». Ai bambini in omaggio il poster del film.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Love actually - L'amore davvero». Hugh Grant, Colin Firth, Emma Thompson, Liam Neeson, Laura Linney. Ultimi giorni.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore, per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

Film in programmazione:

«Alla ricerca di Nemo» **14.45, 16, 16.40, 18.05, 18.35, 20.10, 20.30, 22.25.**

«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **15.20, 17.40, 20, 22.20** con Samuel L. Jackson, Colin Farrell.

«Non aprite quella porta» **14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25.** Disponibile sistema di supporto per audiolesi.

«Quel pazzo venerdì» **15.20, 20** con Jamie Lee Curtis.

«C'era una volta in Messico» **18.40, 20.35, 22.30** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.

«Love actually - L'amore davvero» **15, 17.30, 20, 22.30** con Hugh Grant, Colin Firth. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.

«Matrix Revolutions» **17.20, 22.10** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.

«Elf» **14.50, 16.45.**

«L'ultima alba» **22.20.** Con Bruce Willis e Monica Bellucci.

CINECITY SCUOLE. «Buongiorno, notte», «Il miracolo», «La meglio gioventù», «Segreti di Stato», «The dreamers», «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». **A prezzo ridotto.** Informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6726835 (dalle 17 alle 20).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Vodka lemon» di Hiner Saleem. Vincitore del premio San Marco alla 60.a Mostra del cinema di Venezia.

Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «La ragazza delle balene» di Niki Caro. Premiato ai festival di Rotterdam, San Francisco, Toronto e al Sundance Film Festival.

Mattinate per le scuole: «La ragazza delle balene» e «Opopomoz». Per informazioni tel. 040/767300 dopo le 17.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15 e 18: «Caterina va in città» di P. Virzì con S. Castellitto e M. Buy. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

19.50 e 22.10: «Mystic River» di Clint Eastwood. Il più bel film di Cannes 2003. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.15 e 18: «Quel pazzo venerdì» con Jamie Lee Curtis. Una divertentissima commedia Disney.

19.50 e 22.10: «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «S.W.A.T.» (Squadra speciale anticrimine) con Colin Farrell e Samuel L. Jackson.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Non aprite quella porta», 100 minuti di puro terrore!

15.20 e 16.55: «Elf». Ritrova la magia che è in te!

18.30, 20.20, 22.20: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Salma Hayek.

16, 18.05, 20.10: «Matrix Revolutions».

22.20: «Prima ti sposo poi ti rovino» con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

16: «L'ultima alba» con Bruce Willis e Monica Bellucci.

18.15, 20.15, 22.15: «Kops». Dalla Svezia una commedia divertentissima. Dal regista di «Jalla! Jalla!».

NAZIONALE A 2 EURO. Martedì **15.30, 17.40, 19.55, 22.20:** «La maledizione della prima luna». Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Cantando dietro i paraventi». Giovedì **15.45, 17.50, 20, 22.15:** «Piazza delle 5 lune».

NAZIONALE PER LE SCUOLE. Mattinate a prezzo ridotto per qualsiasi film. Info e prenotazioni 040-635163.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Son de mar». L'ultimo capolavoro del maestro dell'erotismo Bigas Luna. V.m. 18 anni.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «Kill Bill» di Quentin Tarantino con Uma Thurman, dal 12 dicembre La Cappella Underground presenta in esclusiva «Paris, Dabar».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Sta' zitto... non rompere» con G. Depardieu e J. Reno. Una commedia divertente.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore **19.15, 21** «Caterina va in città».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 9 dicembre 2003 (turno A); 10 dicembre (turno E); 11 dicembre (turno D); 12 dicembre (turno B); 13 dicembre (turno C), ore **20.45:** «Le cirque invisible» (abb. prosa 10: 5 formula A), di e con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierèe. **Biglietteria on line www.teatroudine.it; info 0432-248418.**

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione:

«Alla ricerca di Nemo» **14.45, 15.15, 16, 16.40, 17.25, 18.05, 18.35, 19.30, 20.10, 20.30, 21.35, 22.25.**

«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **15.20, 17.40, 20, 22.20.**

«Non aprite quella porta» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«C'era una volta in Messico» **15.20, 17.40, 20, 22.20:** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.

«Love actually - L'amore davvero» **15, 17.30, 20, 22.30:** con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.

«Ah! Se fossi ricco» **14.50, 16.55, 20.40, 22.40.**

«Gli angeli di Borsellino - scorta Qs21» **18.55.**

«Quel pazzo venerdì» **15, 16.50, 18.40, 20.35:** con Jamie Lee Curtis.

«Thirteen 13 anni» **18.40, 20.40, 22.40.**

«The Matrix Revolutions» **15, 17.30, 20, 22.30** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.

«Dogville» **19.50, 22.20.**

«Elf» **15, 16.50.**

«Mystic River» **22.25** di Clint Eastwood, con Sean Penn, Kevin Bacon.

«L'ultima alba» **15.10, 17.30, 22.25.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/04: ore **16, 18, 20, 22** «Ora o mai più» di Lucio Pellegrini, con Violante Placido. In vendita anche i biglietti per il concerto del Gidon Kremer Ensemble (10/12) e per «Italia Brasile 3 a 2» (11/12).

KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.

«Alla ricerca di Nemo» **15, 16.30, 17.15, 18.30, 19.45, 22.**

«Non aprite quella porta» **15.30, 17.40, 20, 22.15.** (V.m. 14 anni).

«Quel pazzo venerdì» **20.30, 22.30.**

«S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine» **15.15, 17.40, 20, 22.20.**

«Love actually - L'amore davvero» **15, 17.30, 20.**

«La vita a stelle e strisce» **22.30.**

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2003/2004. Lunedì 15 dicembre 2003 ore **20.45** «Sboom!». Canti e disincanti degli anni '60 e dintorni con Maddalena Crippa. Biglietto intero **€ 11,** ridotto **€ 8.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA. 9 dicembre ore **21:** Compagnia Corrado Abbati in «Il paese del sorriso (tu che m'hai preso il cuor)». Prevendita: botteghino del teatro G. Verdi di Gorizia, corso Italia, tel. 0481-33090 aperto tutti i giorni (festivi esclusi) dalle 17 alle 19.

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20.10, 22.20: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Antonio Banderas.

Sala Blu. 15, 17.30, 20, 22.15: «S.W.A.T.» con Colin Farrell, Samuel L. Jackson.

Sala Gialla. 14.45, 17.20, 19.50, 22.20: «Love Actually - L'amore davvero» con Hugh Grant, Mr. Bean.

VITTORIA. Sala 1. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Alla ricerca di Nemo».

Sala 2. 15.50, 17.50, 20.10, 22.10: «Non aprite quella porta».

Sala 3. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «Zatoichi».

RAI REGIONE *Intrattenimento e informazione nella settimana radiofonica*

Feste con musica e mostre

E domani si parlerà di volo e di bioinformatica

Domani a «Strade di casa» Fabio Malusà parla di streghe volanti e di passione per il volo, di memorie lontane e recenti, con Marina Rossi e Pietro Spirito; discute di bioinformatica e di computazione biologica con il matematico Andrea Sgarro; incontra Armando Pasquale, che da tempo coltiva una sua idea di cabaret poetico. «Cioccolato a sorpresa» è il titolo di una pièce che si rappresenta non in un teatro ma in un caffè di Pordenone: autori e interpreti saranno al microfono di Tullio Durigon nello studio di Udine domani pomeriggio. Si parlerà anche degli eventi musicali che caratterizzano il ricco dicembre udinese; dalla rassegna delle migliori produzioni cinematografiche friulane del 2003 ai concerti natalizi del Folk Club di Buttrio.

I fenomeni meteorologici tengono sempre più banco anche nella nostra regione, al punto che si rendono necessarie osservazioni sempre più frequenti e precise per prevedere e scongiurare rischi di eventi catastrofici. Di clima e meteorologia si parla mercoledì mattina in diretta dallo studio di Udine; Tullio Durigon ospiterà alcuni soci dell'Unione Meteorologica del Friuli Venezia Giulia.

Giovedì mattina «Strade di casa» proporrà un «magazine» curato da Daniela Picoi e focalizzato su alcune mostre attualmente visitabili in regione, fra cui quelle che il museo Revoltella di Trieste ha voluto dedicare a Ugo Carà ed Edoardo Devetta nonché, a testimonianza del ricco patrimonio archeologico del Friuli Venezia Giulia, quella del «Tesoro di Perteole» realizzata dal Comune di Ruda. Alle 13.30 per il «Raccontaregione», Biancastella Zanini, che cura e conduce il programma, ricorderà l'affondamento, nel novembre del 1918, del cacciatorpediniere «Cesare Rossarol», nelle acque di Lisignano d'Istria. Tra gli ospiti, l'ecologista Latinka Janjanin di «Istria Verde», che ha organizzato recentemente una cerimonia in ricordo dei 98 marinai e ufficiali italiani scomparsi con la propria nave. Seguirà «Diversamente abili», ideato e condotto da Maddalena Lubini. Sarà approfondito in studio il progetto transfrontaliero Far tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia e il Master Assistive Technology dell'Università di Trieste: ovvero l'alta tecnologia al servizio di tutti e, in particolare, dei diversamente abili e degli anziani.

Venerdì alle 11.30 ritorna «Lo sportello del Cittadino», di Maddalena Lubini che, oltre al tradizionale appuntamento con le beghe condominiali, affronterà con gli ospiti un caso molto particolare: le brocche che depurano l'acqua e che, invece, sono pericolose per la salute. Per una spesa intelligente, infine, scopriamo come avvicinarci al Natale e ai regali senza essere impreparati. Alle 13.30 Noemi Calzolari si occuperà della manifestazione S/Paesati, eventi sul tema delle migrazioni, che si svolgerà fra dicembre e febbraio al Teatro Miela di Trieste. Seguirà il consueto spazio dedicato alla musica, curato da Marisandra Calacione, che ospiterà il celebre soprano Fiorenza Cedolins, attesa interprete di Tosca, in scena al Verdi di Trieste sabato 13 dicembre. Isabella Gallo e Stefano Bianchi si occuperanno poi della London Sinfonietta impegnata al Giovanni da Udine domenica 14 dicembre in un programma interamente dedicato a Kurt Weil. Al microfono il direttore Diego Masson.

Sabato, alle 11.30, il supplemento culturale di Lilia Cepak proporrà «Una terra per rinascere» di Arturo Marzano, storie di pionieri israeliani partiti anche dal nostro territorio, e i racconti di donne carniche di Vilia Candido.

Domenica, per il ciclo «Racconti sceneggiati», alle 12 andrà in onda la prima puntata dell'originale radiofonico di Carlo Sgorlon «Il viaggiatore di Dio». Vi si narra la vita del beato Odorico da Pordenone che come Marco Polo, trent'anni dopo, compì la stessa impresa, non per fini economici e commerciali ma unicamente spirituali e religiosi.

OGGI IN TV

Canale 5: commedia con Whoopi Goldberg

Cercasi un attore per Babbo Natale

I film

«Chiamatemi Babbo Natale» (2001) di Peter Werner, con Whoopi Goldberg (*nella foto*), Nigel Hawthorne (Canale 5, ore 21). La direttrice di un canale pubblicitario cerca un attore per Babbo Natale. Si presenta quello vero, che però ha un grande problema: sta per andare in pensione. Chi potrà sostituirlo?

«Il decalogo - Tre» (1989) di Krysztof Kieslowski, con Daniel Olbrychski, Maria Pakulnis (Raitre, ore 1.45). Nella notte di Natale una donna costringe il suo ex amante ad accompagnarla nella ricerca del marito scomparso.

Gli altri programmi

Raidue, ore 23.15

Gli ospiti a «La grande notte»

Penultimo appuntamento con «La grande notte». Con Gene Gnocchi e Amanda Lear, sul palcoscenico dello show satirico diretto da Paolo Beldì saliranno il direttore di «Liberazione» Alessandro Curzi, il conduttore tv Luca Sardella e l'attore Edoardo Costa. Stefano Tacconi sarà il protagonista della rubrica «Rivediamoli insieme».

Raiuno, ore 12.20

La sfida tra i cuochi

Dalle cucine della Dear in Roma nuovo appuntamento con «La prova del cuoco» condotto da Antonella Clerici. Nella sua rubrica gastronomica Beppe Bigazzi parlerà di un gustoso prodotto tipico: il formaggio blu di pecora, caratteristico della Toscana. Si sfideranno in un'accanita battaglia culinaria Cesare Maretti da Bologna e Tiziano Schiavoni da Numana.

Raitre, ore 17

Inverno e patate a «Geo & Geo»

Cosa avviene in natura con l'arrivo dell'inverno? Quali cambiamenti subentrano? Cosa succede nelle campagne a dicembre? A «Geo & Geo» il naturalista Francesco Petretti illustrerà come mutano le stagioni. Come si coltivano le patate? Quali sono le varietà migliori? Si scoprirà assieme a Francesco Tei, profssore di Orticoltura e floricoltura all'Università di Perugia.

Raiuno, ore 14.05

Miracoli a «Casa Raiuno»

Si parlerà di miracoli a «Casa Raiuno». Massimo Giletti incontrerà padre Gonzalo Miranda, preside della Facoltà di Bioetica della Pontificia Università «Regina Apostolorum» di Roma e Saverio Gaeta, caporedattore del settimanale «Famiglia cristiana», per capire quando un evento straordinario può essere definito un miracolo e qual è l'atteggiamento della Chiesa al riguardo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S. - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 - FLASH
10.25 TG PARLAMENTO
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.45 OMAGGIO DEL SANTO PADRE ALLA STATUA DELLA MADONNA. Con Giuseppe De Carli.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO. Con Antonella Clerici.
21.00 LA MEGLIO GIOVENTU' (SECONDA PARTE). Film. Di Marco Tullio Giordana. Con Luigi Lo Cascio, Alessio Boni.
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.40 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 SOTTOVOCE: MARINELLA COZZOLINO. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAI EDUCATIONAL - IL MIELE E LA FECCIA
2.15 RAINOTTE
2.17 IL MEGLIO DI UNOMATTINA...DI NOTTE
2.40 RISVEGLIO NELL'INCUBO. Film (drammatico '94). Di John Patterson. Con Joanna Kerns, John Shea, Katy Boyer.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 SI VIAGGIARE (R)
6.30 SCANZONATISSIMA
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART MATTINA
9.30 SORGENTE DI VITA
10.00 TG2 NOTIZIE (11.00)
10.05 MOTORI
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 DIGIMON FRONTIER
17.40 ART ATTACK
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 FRIENDS. Telefilm. "A lume di candela"
19.05 THE DIVISION. Telefilm. "Traffici illegali"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 DEAD ZONE: RITORNO AL PRESENTE. Telefilm. "Una vita da salvare"
23.10 TG2
23.15 LA GRANDE NOTTE. Con Gene Gnocchi e Amanda Lear.
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 METEO 2
1.25 PROTESTANTESIMO
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 RAINOTTE
2.05 BOLOGNA: MOTORSHOW
2.25 I CAVALIERI DELL'ALBA. Telefilm.
3.25 TG2 SALUTE (R)
3.40 SALSICCE E PATATINE
4.15 NET.T.UN.O.. Documenti.
5.00 BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETA' (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.00 TGR REGIONEUROPA
9.15 I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA. Film (drammatico '46). Di William Wyler. Con Myrna Loy, Fredric March.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - METEO 3
12.25 TG3 SHUKRAN
12.45 SPECIALE LEONARDO "UOMINI E ALI"
13.10 SUPER SENIOR
13.20 TGR SPECIALE "LA FENICE RESTITUITA"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 SCREEN SAVER
15.45 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LE MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.05 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 CINQUANTA - STORIA DELLA TV. Con Pippo Baudo.
23.35 TG3
23.40 TG REGIONE
23.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
23.55 TWIN PEAKS. Film tv. Di David Lynch e Mark Frost. Con Kyle MacLachlan, Michael Ontkean.
0.40 TG3 - METEO 3 (ALL'INTERNO)
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA (ALL'INTERNO)
1.45 DECALOGO 3. Film.

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE. Con Rosa Terruzzi.
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 I ROBINSON. Telefilm. "Vita da cani"
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 DOC. Telefilm. "Solo per amore"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CHIAMATEMI BABBO NATALE. Film tv (commedia '1). Di Peter Werner. Con Whoopi Goldberg, Nigel Hawthorne.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.20 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 AMICI (R)
3.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Mafia e bistecche"
3.35 TG5 (R)
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Il libro della discordia"
4.35 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Spionaggio marino"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 ARNOLD. Telefilm. "Una notte di nostalgia"
10.00 EXPLORERS. Film (fantastico '85). Di Joe Dante. Con Ethan Hawke, River Phoenix, Jason Presson.
12.20 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 YU-GI-OH
14.10 FANTAGHIRO' 4. Film tv (fantastico '94). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martinez, Nicholas Rogers, Brigitte Nielsen.
16.40 POLLICINA. Film (animazione '94). Di Don Bluth Gary Goldman.
18.25 CIAK SPECIALE: ALLA RICERCA DI NEMO
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE'. Con Luca e Paolo.
19.25 FINCHE C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
20.00 SARABANDA
21.00 REAZIONE A CATENA. Film (azione '96). Di Andrew Devis. Con Keanu Reeves, Morgan Freeman.
23.05 COLORADO CAFE' LIVE. Con Diego Abatantuono.
0.20 I MUNCHIES
0.55 STUDIO SPORT
1.20 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
1.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.35 GRAND PRIX
2.10 MELROSE PLACE. Telefilm. "Insidie e perfidei" "Sospetto crescente"
3.35 SHOPPING BY NIGHT
4.00 TALK RADIO
4.05 TRENO DI PANNA. Film (commedia '88). Di Andrea De Carlo. Con Sergio Rubini, Carol Alt.
5.45 STUDIO SPORT (R)
6.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.20 NONNO FELICE. Telefilm. "Non aprite quella porta"

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.25 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
6.40 SIPARIO DEL TG4
7.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.30 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.45 LA MASCOTTE DELL'AEROPORTO. Film (commedia '34). Di David Butler. Con Shirley Temple, James Dunn.
9.40 IL PRINCIPE DI SCOZIA. Film (avventura '53). Di William Keighley. Con Errol Flynn, Anthony Steel.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.10 MARIA MADRE DI GESU'. Film tv (drammatico '99). Di Kevin Connor. Con Pernilla August, Christian Bale.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La leggenda di Buffalo Bianco"
21.00 CARABINIERI. Telefilm. "Il momento della verita'" "Luogotenente"
23.15 IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
23.20 APPUNTAMENTO CON LA STORIA. Con Alessandro Cecchi Paone.
0.20 LA MOSCA 2. Film (orrore '89). Di Chris Walas. Con Eric Stoltz, John Getz, Daphne Zuniga.
2.35 UN MANDARINO PER TEO. Film (musicale '60). Di Mario Mattoli. Con Walter Chiari, Sandra Mondaini.
4.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.25 DELTA TEAM. Telefilm. "Video Scooter"
5.10 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.45 IL RATTO DELLE SABINE. Film (commedia '45). Di Mario Bonnard. Con Toto', Mario Pisu.
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.35 VITE ALLO SPECCHIO (R)
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "Tiro al bersaglio"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "In cerca di padre"
14.15 LA SPIA DAL NASO FREDDO. Film (commedia '66). Di Daniel Petrie. Con Denholm Elliot, Daliah Lavi.
16.00 FA' LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
16.55 VITE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.45 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "La rapina"
18.45 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.30 SPECIALE LA7 SPORT
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI
23.50 TG LA7
0.30 THE STRIP. Telefilm. "Genitori e figli"
1.30 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
2.00 OTTO E MEZZO (R)
2.30 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.35 CNN

PRESTITI FIDUCIARI
Dipendenti e pensionati INPDAP
Restituibili tramite busta paga o pensione
FINTERGESTUM
Tel. 040/3484183 - 3484184

TELEQUATTRO

6.00 CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
6.30 VACANZE
6.40 BUONGIORNO
6.45 FOX KIDS MATTINA
8.00 BUONGIORNO
8.10 BUFFALO BILL. Film.
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
9.55 BILLCOSBY SHOW. Telefilm.
10.20 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 VETRINA
12.30 LIBERAMENTE
13.00 CONCERTO: MAJA GLOUCHKOVA
14.15 GORIZIA E DINTORNI
14.30 VOLLEY: ADRIAVOLLEY TRIESTE - GIOIA DEL COLLE
16.00 TIME OUT. Telefilm.
16.50 600 SECONDI.COM
17.30 FOX KIDS
19.00 CONCERTO DI PIERPAOLO LEVI
20.05 CAMPIONE 2003
20.25 VACANZE
20.50 BASKET: PALL.TRIESTE - SCAVOLINI PESARO
22.30 AUTOMOBILISSIMA
22.50 ROTOCALCO ANDKRONOS
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!
23.50 VOLLEY: ADRIAVOLLEY TRIESTE - GIOIA DEL COLLE
1.35 KICKBOXER. Film.

TELEFRIULI

6.15 SPORT IN... (R)
7.15 COME ERAVAMO
8.15 NON PERDIAMO LA BUSSOLA (R)
9.45 CUCINOONE
12.30 NON PERDIAMO LA BUSSOLA (R)
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.35 COME ERAVAMO
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS (TG IN FRIULANO)
19.40 SPORT IN... SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 TRA AMICI
23.00 SPORT IN... SERA
0.05 TELEGIORNALE F.V.G.
0.30 LIS GNOVIS (TG IN FRIULANO)
5.00 SPORT IN...SERA (R)

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

CAPODISTRIA

16.50 L'UNIVERSO E'...
17.20 ISTRIA E... DINTORNI
17.50 IL MISFATTO
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ARTEVISIONE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI
22.15 IL MISFATTO
22.30 PROG.IN SLOVENO
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.00 INBOX
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 MADE IN ITALY CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 THE CLUB PILLOLE
19.30 MUSIC ZOO
20.00 DANCE CHART
20.55 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 MUSIC CONTEST
22.00 MONO: METALLICA
23.00 TG WEB
23.03 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO
24.00 NIGHT SHIFT
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 TELEVENDITE
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
14.00 ITALIANISSIMA
14.30 TELEVENDITE
18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 AMICO GATTO. Documenti.
19.00 LO SPORT
19.30 TELEGIORNALE
20.15 ESPRITE LIBRE
20.45 ICEBERG
22.45 L'ALTRO SPORT
23.15 TELEGIORNALE
24.00 FILM VIETATO

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 SPORT NORD EST
9.45 WILLY IL COYOTE
10.00 LOTTO ALBA
12.35 TOM & JERRY
13.35 WILLY IL COYOTE
14.00 ENJOY TV
14.30 MAGICI MISTERI
15.15 PANTERA ROSA
16.05 WORK UP
17.00 PROVINCIA DI UDINE
19.15 TELEGIORNALE
20.40 A NOVE COLONNE
22.25 TELEGIORNALE
24.00 FILMATO EROTICO
1.00 TELEGIORNALE
1.55 ENJOY TV
2.00 ARTE VARIA

MTV

16.00 FLASH
16.05 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 THE MTV POP CHART
18.55 FLASH
19.00 PETS SHOW
21.00 A NIGHT WITH STING
22.30 FLASH
22.35 PAVLOV
23.00 MTV LIVE P.O.D.
23.30 MTV LIVE JANE'S ADDICTION
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELENORDEST

9.00 TELEVENDITA
11.50 LA RICETTA DEL GIORNO
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE. Documenti.
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TELEVENDITA
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 LA NATURA DELLE COSE
20.25 TNE GIORNALE
21.00 FAST FOOD. Film.
23.00 TNE GIORNALE
23.30 ATLANTIDE
23.45 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 CARO FRATELLO
20.55 RAVEN - GIOCHI DI GUERRA. Film (azione '97). Di Russell Solberg. Con Burt Reynolds, Matt Battaglia.
22.50 DIARIO DI UN SERIAL KILLER. Film (thriller '97). Di Joshua Wallace. Con Gary Busey, Arnold Vosloo.
0.40 BUON SEGNO
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 SUPERBOY. Telefilm.
1.50 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 LA BALLERINA DELLA CZARDA. Film.
11.00 DOCUMENTARIO
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DIARIO DI UN ITALIANO. Film.
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VULTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 PROCESSO AL GRAN PREMIO
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

7.30 ROSARIO
8.05 SETTE GIORNI
10.15 SUCCEDE IN CITTA'
10.30 I VINCENTI. Telefilm.
12.00 DON MATTEO. Telefilm.
13.00 NOTIZIARIO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 SAT 2000
20.00 CASA BASE
20.30 PARTITE
23.00 NOTIZIARIO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 7.47: La Radio ne parla; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Questione di titoli; 8.50: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00-13.00); 9.08: Radio anch'io sport; 9.30: Santa Messa; 10.20: Radiouno Musica; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.30: GR1 Titoli; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.10: GR Regione; 12.40: Laradioacolori; 13.24: GR1 Sport; 13.35: Radiouno Musica Village; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: Demo; 15.00: GR1 - Scienze; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.40: Il ComuniCattivo, chi sbaglia a comunicare; 16.00: GR1; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18.00: GR1 (19.00); 18.30: GR1 Titoli; 18.35: L'Argonauta; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1 Europa Risponde; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.21: Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23.36: Demo; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: GR 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1 (04.00-05.00); 4.05: Bell'Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48: Blade Runner - Cacciatore di androidi; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: In pista con Radio2; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.43: Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00: Il Cammello di Radio2 - In pista con Radio2; 16.00: Atlantis; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 20.56: La meglio gioventu'; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Le belle canzoni; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.25: Da qui a Natale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina (08.37); 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello: Fefe'; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30: Il Cartellone: Stagione sinfonica di Bologna; 22.40: Da qui a Natale; 22.50: Il Consiglio Teatrale; 23.30: Il Terzo Anello: Fuochi; 24.00: Il Terzo Anello: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).
8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Easy listening; 9: S. Messa dalla Chiesa parrocchiale di Rolano; 9.45: Pot-pourri; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tamtam dall'Africa; 14.35: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Scipio Slataper: «Il mio carso». Traduzione di Marko Kravos. Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc. 11.a puntata; 17.25: Pot-pourri; 18.00: Eureka, dal mondo della scienza; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: La pulce nell'orecchio, segue: Lettura programmi, segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isontino

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, I trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

EP: ElectronicPartner
www.ep-international.com

Sceglie per Voi

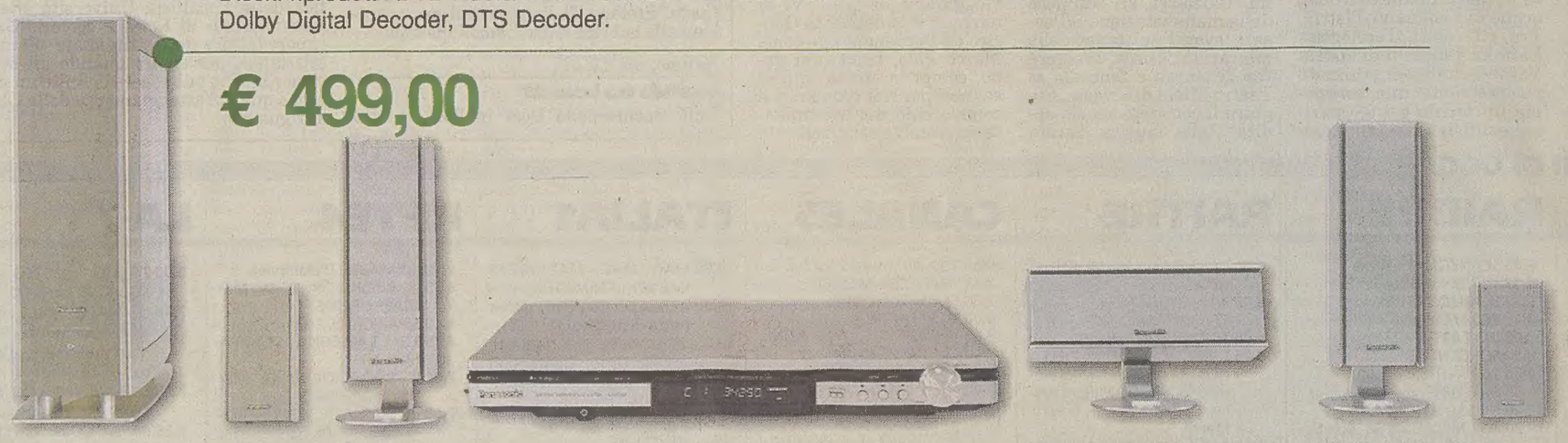
Panasonic

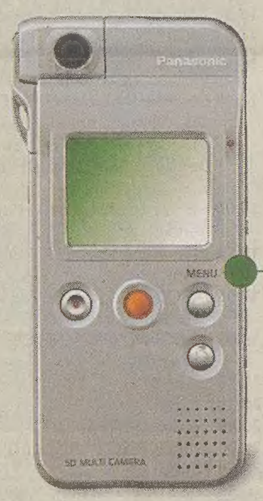
DVD-Recorder
DMR-E50
Sino a 12 ore di registrazione in formato DVD-RAM, Decoder Dolby Digital e DTS, Sintonizzatore TV integrato, Compatibile DVD-Audio, DVD-Video, DVD-R, CD-R/RW.

€ 499,00

Kit Audio Video con lettore DVD
SC-HT500
Dischi riprodotti: DVD-Audio/DVD-Video/DVD-R/RAM/Video CD/CD/CD-R/RW/MP3/WMA, Potenza totale: 500 W, Dolby Digital Decoder, DTS Decoder.

€ 499,00





Fotocamera digitale
SV-AS10
Monitor 1,5", Microfono incorporato, Zoom digitale 4x, Memory Card SD inclusa: 8 MB. Registra anche file MP3 e può essere utilizzata come registratore vocale.

€ 329,00

Videocamera digitale SD
SV-AV100
Schermo LCD da 2,5", CCD da 800.000 pixel, Telecomando, Registrazione non più su cassetta, ma su scheda di memoria SD.

€ 1.299,00

EP: ElectronicPartner e Panasonic insieme
Per soddisfare ogni tua esigenza.

EP: ElectronicPartner

Scelti per Fiducia.

- Bortolussi Giorgio Fiumicello – UD
- Bruno Da Pieve di Gianni & Ornella Porcia – PN
- Cadenar Adelchi & C. s.a.s Ronchi dei Legionari - GO
- Carri Carlo San Giorgio di Nogaro – UD
- Colonnello Pietro - Spilimbergo – PN
- Deana Franco - Castions di Strada – UD
- Elettroquattro Gemona del Friuli – UD
- Emporio elettrodomestici di Kosmina – Duino Aurisina – TS
- Errepiù s.r.l. – Muggia – TS
- Forgiarini – Tolmezzo – UD
- Marcolin Arredamenti s.r.l. Taiedo di Chions – PN
- Muser Battista – Paluzza – UD
- Ottogalli Renato & C. s.n.c. Codroipo – UD
- Radio Ancona – Trieste – TS
- Scoda Sergio & C. s.n.c. Cormons – GO
- Teleducale s.r.l. Cividale del Friuli – UD
- Tonizzo s.a.s. - Rivignano – UD
- Trevisan G. & C. s.n.c. - Udine - UD
- Visintin Elodia - Monfalcone – GO
- Zanetti Ernesto s.n.c Pordenone – PN